

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Fondazione Politecnico di MI			
	Ediliziainrete.it	27/05/2019	<i>I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO REINVENTING CITIES</i>	2
	Ilgiornaledellarchitettura.com	27/05/2019	<i>"REINVENTING CITIES", 15 PROGETTI PER EDIFICI A EMISSIONI ZERO</i>	5
	Benessereperme.com	25/05/2019	<i>MILANO ECCO I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO DI C40</i>	8
	Benessereperme.com	24/05/2019	<i>NUOVA VITA PER LO SCALO DI GRECO ALTRE ZONE DELLA CITTA'</i>	13
	Idealista.it	24/05/2019	<i>RIQUALIFICAZIONE URBANA, COVIVIO FIRMA "VITAE" IN VIA SERIO A MILANO</i>	17
	Infobuild.it	24/05/2019	<i>REINVENTING CITIES, RIGENERAZIONE AMBIENTALE E URBANA</i>	18
	Ioarch.it	24/05/2019	<i>REINVENTING CITIES. I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO C40</i>	23
	Ioarch.it	24/05/2019	<i>REINVENTING CITIES. I VINCITORI DEL BANDO C40</i>	28
	Milano.Fanpage.it	24/05/2019	<i>TERME, QUARTIERI GREEN E OSTELLI: ECCO COME CAMBIA MILANO GRAZIE AI PROGETTI DI REINVENTING CITIES</i>	33
	Modulo.net	24/05/2019	<i>I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO REINVENTING CITIES</i>	36
	Msn.com/it	24/05/2019	<i>RIQUALIFICAZIONE URBANA, COVIVIO FIRMA "VITAE" IN VIA SERIO A MILANO</i>	38
	Benessereperme.com	23/05/2019	<i>REINVENTING CITIES. I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO DI C40 MI</i>	40
	Imprese-lavoro.com	23/05/2019	<i>REINVENTING CITIES, I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO DI C40</i>	45
1	La Repubblica - Ed. Milano	23/05/2019	<i>TERME SULFUREE DOVE A SAN SIRO C'ERA LA SCUDERIA (A. Corica)</i>	50
33	Libero Quotidiano - Ed. Milano	23/05/2019	<i>I PRIVATI FANNO VIVERE 4 AREE ABBANDONATE</i>	52
	Milano.Repubblica.it	23/05/2019	<i>MILANO, LE SCUDERIE LIBERTY DIVENTANO TERME NELLA CITTA' DI DOPODOMANI: I PROGETTI PREMIATI A OSLO</i>	54
	Milanotoday.it	23/05/2019	<i>UN CENTRO TERMALE NELLE SCUDERIE LIBERTY, RESIDENZE UNIVERSITARIE ALLO SCALO: COME CAMBIA LA CITTA'</i>	57
	Blog.urbanfile.org	22/05/2019	<i>MILANO SCALO ROMANA REINVENTING CITIES: VIA SERIO VITAE</i>	61
	Btboresette.com	22/05/2019	<i>COVIVIO VINCE IL CONCORSO INTERNAZIONALE REINVENTING CITIES</i>	64
	It.advfn.com	22/05/2019	<i>COVIVIO: VINCE CONCORSO REINVENTING CITIES PER SITO VIA SERIO A MILANO</i>	66
	Milanofinanza.it	22/05/2019	<i>COVIVIO: VINCE CONCORSO REINVENTING CITIES PER SITO VIA SERIO A MILANO</i>	68
	Mi-Lorenteggio.com	22/05/2019	<i>REINVENTING CITIES. I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO DI C40</i>	70
	monitorimmobiliare.it	22/05/2019	<i>A COVIVIO IL CONCORSO REINVENTING CITIES CON IL PROGETTO "VITAE" A MILANO</i>	76
	Ppan.it	22/05/2019	<i>REINVENTING CITIES A MILANO, TRA I VINCITORI RATTI CON COVIVIO E BARRECA LA VARRA A GRECO</i>	78
	Requadro.com	22/05/2019	<i>COVIVIO VINCE REINVENTING CITIES CON IL PROGETTO VITAE A MILANO</i>	80
	TgCom24.Mediaset.it	22/05/2019	<i>COVIVIO: VINCE CONCORSO REINVENTING CITIES PER SITO VIA SERIO A MILANO</i>	83


**DATA
BASE**
Produzione
Aziende
Prodotti

Distribuzione
Rivendite
Gruppi

Costruzione
Imprese
Referenze

Formazione
Scuole Edili
Enti

**I FOCUS
TEMATICI**
EDILIZIA SCOLASTICA
**EFFICIENZA
ENERGETICA**
**ANTISMICA -
DISSESTO**
DISTRIBUZIONE
SUBSISTEMI
PROGETTO E CANTIERE
**STRUTTURE E ARREDO
URBANO**
INVOLUCRO/COPERTURE
INVOLUCRO ESTERNO
**INVOLUCRO INTERNO -
PAVIMENTI**
FINITURE E RECUPERO
IMPIANTI
GLI ARCHIVI
NORME
LEGGI
SOLUZIONI TECNICHE

I progetti vincitori del bando Reinventing Cities

27 maggio 2019

"Reinventing Cities" ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo urbano sano, verde, economicamente sostenibile e resiliente nelle città del network che hanno aderito. Oggi presentati a Oslo i progetti vincitori oltre che per Milano, per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik

Un nuovo quartiere sostenibile e inclusivo con verde e case in affitto allo scalo di Greco, un teatro delle terme che recupera e rifunzionalizza l'edificio storico delle Scuderie de Montel, un edificio green dedicato alla ricerca oncologica in via Serio, un ostello innovativo che ospita anche funzioni pubbliche in viale Doria.



Sono questi i progetti vincitori di "Reinventing cities", il bando internazionale lanciato nel 2017 dal Comune insieme a C40 per trasformare siti inutilizzati o in stato di degrado in spazi di rigenerazione ambientale e urbana. I progetti, selezionati da giurie con esperti internazionali secondo un meccanismo di premialità basato in primo luogo sulla qualità del progetto e in seconda istanza sull'offerta economica, sono stati presentati a Oslo, insieme ai vincitori del bando per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik.

Rivolto ad architetti, pianificatori urbani, designer, sviluppatori, imprenditori e innovatori e avviato con il supporto di Climate KIC, "Reinventing Cities" ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo urbano sano, verde, economicamente sostenibile e resiliente nelle città del network che hanno aderito. L'iniziativa ricalca "Reinventer Paris", il bando che nel 2015 ha consentito di avviare la rivitalizzazione, attraverso progetti di elevata qualità ambientale e urbanistica, di 22 aree parigine.

"Reinventing Cities" è un bando unico nel suo genere che si pone come primo

**MEDIA PYRAMID
EDILIZIA**
LE RIVISTE
**edilizia
Specializzata**
LA RIVENDITA
**Repertorio Geosintetici 2018
2019**
**MEDIA PYRAMID
COLLEGATE**
ARCHITETTURA
modulo.net - Modulo

IMPIANTI
impiantoelettrico.co
Contatto Elettrico

ARREDO CONTRACT
Design&Contract.com - Suite

Follow us On


DETTAGLI CAD

APPROFONDIMENTI



obiettivo una riqualificazione edilizia orientata all'ambiente: il criterio di selezione chiave dei progetti infatti è la qualità delle proposte, che devono essere in grado di promuovere soluzioni innovative in termini di efficienza energetica, componente green, nuovi servizi, architettura, metodi di costruzione e finanziamento. Oltre a rigenerare 4 luoghi in diverse aree strategiche della città, l'alienazione consentirà al Comune di introitare complessivamente circa 7,3 milioni di euro.

Di seguito il racconto dei quattro progetti vincitori per i siti milanesi, che verranno presentati dai rispettivi team domenica 26 maggio, a partire dalle 18:30, nel corso di un incontro pubblico alla Triennale di Milano promosso dall'Amministrazione comunale. Per quanto riguarda il quinto sito candidato al bando, il Mercato di Gorla, a fronte di alcune candidature pervenute nella fase iniziale, non è seguita alcuna offerta economica e pertanto non è stato assegnato.

Scalo Greco - L'innesto

Si chiama "L'innesto", inteso come nuovo elemento capace di creare connessioni, il progetto vincitore (con l'offerta economica di oltre 4,8 milioni di euro) per lo scalo di Greco di proprietà di Ferrovie dello Stato italiane, presentato da Investire SGR S.p.A. insieme ai progettisti Barreca & La Varra, Arup Italia S.r.l. e altri. Un vero e proprio nuovo quartiere di social housing a Milano, il primo in Italia a zero emissioni.

Scuderie de Montel - Teatro delle terme

Recupero dell'edificio storico, acqua, verde urbano, sostenibilità, rapporto e interazione con la comunità. Sono gli ingredienti fondanti del progetto "Teatro delle Terme" che porterà a nuova vita le storiche scuderie de Montel di San Siro. Il team multidisciplinare guidato dall'ATI Teatro delle terme si è aggiudicato il ripristino della palazzina liberty con una proposta che coniuga la volontà di preservare gli edifici storici delle scuderie con le potenzialità offerte dalla presenza di acque termali nel sottosuolo, e la progettazione di un vasto parco urbano.

Via Serio - Vitae

Un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico, che coniuga la tradizione delle antiche certose - intese come luoghi di invenzione e conoscenza - alla sostenibilità e all'efficienza energetica. È questo Vitae, il progetto - presentato da Covivio (ex Beni stabili SINQ), con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui [Fondazione Politecnico](#) di Milano e IFOM (Istituto Oncologia molecolare) - che rigenererà una porzione di circa 5mila metri quadrati di via Serio.

Viale Doria - Coinventing Doria

Un ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di ampi spazi d'interesse ed uso pubblico. È Coinventing Doria, presentato da Rete fra Imprese B smart (TEICOS UE SRL + FUTURE ENERGY SRL + DELEO SRL + ENERGA SRL) il progetto che ridisegnerà il tratto di via Doria compreso tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina, oggi adibito a parcheggio pubblico a pagamento, trasformandolo in un nuovo centro di gravitazione per il quartiere dotato di verde e spazi pubblici.

Non solo Milano: i progetti di Madrid, Parigi, Reykjavik e Chicago A Madrid Reinventing cities porta l'intervento "Tercer sonido" che ricollegherà le aree residenziali e industriali del quartiere Villaverde con residenze per studenti, una music factory, e spazi verdi, mentre "Urban battery" sarà un centro di sviluppo di tecnologie energetiche all'avanguardia, che tratterà batterie biodegradabili per la mobilità elettrica e applicazioni per dispositivi intelligenti e sarà dotato un impianto fotovoltaico socialmente co-gestito. A Parigi "Mikno" sarà un nuovo quartiere, realizzato con materiali riciclati e alimentato per il 50% da energia rinnovabile, con alloggi per studenti, abitazioni residenziali, uffici e negozi locali, e un Garage bleu, incubatore incentrato sulla mobilità del futuro, mentre "Odyssey Pleyel" riconvertirà l'edificio industriale Hall de décuve Pleyel a St.Denis, ospitando laboratori per giovani, startup e ONG che operano nel campo dello studio sui cambiamenti climatici. A Reykjavik con "Lifandi landslag" si realizzerà il più grande edificio in legno d'Islanda, con il 75% dedicato al verde, mentre



"Fabric" integrerà gli spazi di coabitazione e co-working in un hub a basso consumo energetico costruito con legno e lana di roccia prodotta localmente. Interessante anche il progetto "Garfield green" di Chicago, che nel quartiere periferico di East Garfield park porterà un nuovo centro residenziale a emissioni zero con servizi sanitari e spazi verdi in grado di genera.

© Copyright 2019. Edilizia in Rete - N.ro Iscrizione ROC 5836 - Privacy policy

a cura di
Margherita Guccione,
Pippo Ciorra

MA **XXI**



il giornale
dell' **ARCHITETTURA**.com

ISSN 2284-1369

[Speciali](#) [Inchieste](#) [Partnership](#) [Articoli](#) [Redazione](#) [Newsletter](#) [Mediakit](#)



“Reiventing Cities”, 15 progetti per edifici a emissioni zero

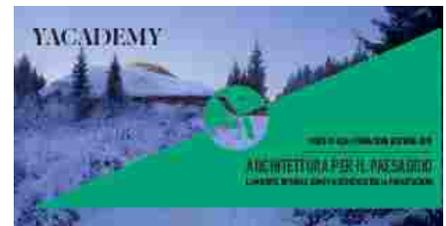
by [Pietro Mezzi](#) • 27 Maggio 2019 • [Città e Territorio](#) • [♥48](#)

[+ Condividi](#)

[+ Iscriviti alla Newsletter](#)

A Milano, Madrid, Parigi, Oslo, Reykjavik e Chicago i vincitori del bando internazionale per interventi di rigenerazione urbana e carbon free. Il ruolo di C40, il network delle metropoli che contrastano il cambiamento climatico

SEARCH



Quattro i progetti vincitori per Milano, altrettanti per Madrid, due ciascuno per Parigi, Oslo e Reykjavik, uno infine per Chicago. In totale, **quindici progetti di rigenerazione che a breve dovrebbero diventare realizzazioni concrete di sostenibilità ambientale e resilienza urbana**. È l'esito di **"Reinventing Cities"**, il bando internazionale nato due anni fa per realizzare interventi a zero emissioni di carbonio e mettere in pratica il recupero dei siti e delle aree dismesse (**al progetto fanno riferimento 14 città in tutto il mondo: oltre le sei citate, ne fanno parte Auckland, Houston, Montréal, Portland, Rio de Janeiro, Salvador, San Francisco, Vancouver**).

A promuovere l'iniziativa è **C4o**, il **network delle metropoli che si battono contro il cambiamento climatico** (a oggi sono **più di 90 le città aderenti**). Attraverso il bando, C4o si è rivolto ad **architetti, urbanisti, designer, sviluppatori e imprenditori**. L'iniziativa – avvenuta con il supporto di **Climate-Kic**, la comunità scientifica sostenuta dall'**European Institute of Innovation and Technology** – ricalca **"Reinventer Paris"**, il bando che nel 2015 ha consentito di avviare la rivitalizzazione di 22 aree della capitale francese. I progetti vincitori, selezionati da giurie internazionali secondo un meccanismo di premialità basato sulla qualità del progetto e sull'offerta economica, sono stati presentati alcuni giorni fa a Oslo.

Madrid

Quattro i progetti vincitori per la capitale spagnola. Il primo, **"Tercer sonido"**, proposto dagli studi di progettazione **Sensual City Studio, Laboratorio de Cuidados Urbanos, E. Bardajì y Asociados e Estudio Periferia**, intende collegare le aree residenziali e industriali del quartiere Villaverde attraverso la realizzazione di residenze per studenti dotate di music factory, sale prove e spazi sportivi. **"Campus for Living Cities"**, di **Ambitare Architectural Strategies**, vuole invece rafforzare il campus sud del Politecnico a Vallecas, facendone un centro di ricerca per l'ecologia urbana e la conservazione della biodiversità. Il terzo progetto, **"Urban Battery"**, di **Green Building Council España**, intende trasformare un'area di tre ettari a Vicálvaro in un centro di sviluppo di tecnologie energetiche all'avanguardia per il trattamento delle batterie biodegradabili per la mobilità elettrica. L'ultimo vincitore, **"Laboratorio-Sur"**, di **Sensual City Studio, E. Bardajì y Asociados e Estudio Periferia**, è un prototipo dimostrativo d'idee innovative per riutilizzare gli edifici pubblici dismessi di Madrid.

Parigi

Per Parigi sono stati premiati due progetti per giovani e start-up. Il primo è **"Mkno"**, di **Coldefy Associés Architects Urbanistes, Atelier d'Architecture Triptyque, Pila Studio e Moz Paysage**, che propone un nuovo quartiere, da realizzare con materiali riciclati e alimentato per il 50% da energia rinnovabile, destinato ad alloggi per studenti, residenze, uffici, negozi. Il secondo è **"Odyssee Pleeyel"**, degli studi **Jakob+MacFarlane e Naik**, un progetto di riconversione di un edificio industriale a Saint Denis, da trasformare in laboratori per giovani, startup e ong impegnate nel contrasto ai cambiamenti climatici.

Reykjavik

Due i progetti vincitori per la capitale islandese, legati alle tecnologie del legno. Il primo è **"Lifandi Landslag"**, di **Jakob+MacFarlane, T. Ark Architects e Landslag**, grazie al quale verrà costruito il più grande edificio in legno d'Islanda. Il secondo è **"The Fabric Info"**, di **Basalt Architects e Landmótun**, che prevede di realizzare un hub residenziale e di co-working, a basso consumo energetico in legno e lana di roccia.

Chicago

"Garfield Green", di **Perkins+Will e Nia Architects**, riguarda il quartiere periferico di East Garfield Park, dove si prevede di costruire un nuovo centro residenziale a emissioni zero, con servizi sanitari e spazi verdi in grado di generare il 100% del fabbisogno energetico attraverso le acque



luaidl.



Articoli recenti

["Reinventing Cities", 15 progetti per edifici a emissioni zero](#)

[Borghi e centri storici, strategie di riabitazione](#)

[Sicilia, tutela dell'ambiente e beni culturali in mano alla politica](#)

[Brexit sì, no, forse: come la vedono le industrie creative](#)

[Caravaggio sulla scena di Napoli](#)

[Al DAM di Francoforte, tra premi alla fotografia e abitazioni per tutti](#)

[Europa & Design: Changing Times](#)

[At Home, progetti per l'abitare contemporaneo](#)

["Rompete le righe!", Dalisi e Mendini a Napoli](#)

[Premio Federico Maggia, terza edizione](#)

Tag

[• fiere](#) [• roma](#) [• expo 2015](#) [• germania](#)

[• Dalle Aziende](#) [• triennale](#)

[• ritratti di città](#) [• premi](#)

[• alejandro aravena](#) [• territorio fragile](#)

[• musei](#) [• reporting from the front](#)

[• Milano](#) [• venezia](#)

[• biennale venezia 2016](#) [• restauro](#)

[• concorsi](#) [• allestimenti](#) [• mostre](#)

[• rigenerazione urbana](#)

piovane.

Oslo

Due progetti premiati anche per la capitale norvegese. Il primo, **“Urban Village Team”** di **Lpo Architects e Sla**, prevede di realizzare un quartiere senza auto, con case passive e impianti fotovoltaici sui tetti e sulle facciate esposte al sole; il secondo, **“Recipe for Future Living”**, di **Mad Arkitekter e Landskap+S**, è un esempio di come realizzare progetti a emissioni zero per contrastare la crisi climatica.

Milano

Quattro i progetti vincitori per il capoluogo lombardo (su cui torneremo con prossimi approfondimenti; ndr). Per l'ex scalo ferroviario di Greco, nella zona nord, il progetto **“L'innesto”**, frutto dell'iniziativa immobiliare di **Investire Sgr** firmata da **Barreca & La Varra e Arup Italia**, prevede di realizzare un quartiere di social housing a zero emissioni. Invece, per il recupero dello storico edificio Scuderie de Montel di San Siro è stato scelto il progetto **“Teatro delle Terme”**, progettato da un team multidisciplinare guidato dall'**ATI Teatro delle Terme**, che porterà nuova vita agli edifici storici delle scuderie. **Carlo Ratti Associati, Habitech, Fondazione Politecnico di Milano e Ifom** sono invece i protagonisti del progetto **“Vitae”** promosso da **Covivio**: si tratta di realizzare, in via Serio, un luogo dedicato alla ricerca scientifica, in grado di coniugare sostenibilità ed efficienza energetica. In viale Doria, promosso da una rete d'impresе b-smart, sorgerà **“Coinventing Doria”**, un ostello aperto alla ricettività internazionale, dotato di un nuovo centro per il quartiere verde e spazi pubblici. Il quinto sito milanese candidato al bando, il Mercato di Gorla, non è stato assegnato per mancanza di offerte economiche. L'alienazione di aree e immobili consentirà al Comune d'introdurre 7,3 milioni.

(Visited 1 times, 1 visits today)

Tag

[madrid - Milano - premi - rigenerazione urbana](#)

Pin It

 Mi piace 0

◀ Previous post:

[Borghi e centri storici, strategie di riabitazione](#)

Next Post: ▶

about the author: **Pietro Mezzi**



Architetto e giornalista professionista. È iscritto all'Ordine dei giornalisti di Milano. Per anni ha lavorato all'interno di redazioni di testate specializzate nel settore delle costruzioni. Attualmente come freelance scrive per riviste di architettura, design, edilizia e ambiente. In passato ha svolto attività di ricerca nei settori delle costruzioni e dell'ambiente per enti pubblici e società private. È coautore del libro "La città resiliente" (Altreconomia; 2016).

[La Nostra Storia](#)

[Sostienici](#)

[Contatti](#)

[The Architectural Post](#)





- Home
- Benessere
- Massaggi
- Hotel
- Viaggi
- Canale Video

BREAKING NEWS Olio di cocco: usi e benefici nella community per parlare di benessere e bellezza dopo i cinquant'anni

Home / Massaggi / MILANO | Ecco i progetti vincitori del bando di C40

IN PRIMO PIANO



IN PRIMO PIANO



MILANO | ECCO I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO DI C40

■ Massaggi

Si chiama "L'innesto", inteso come nuovo elemento capace di creare connessioni, il **progetto** vincitore (con l'offerta economica di oltre 4,8 milioni di euro) per lo scalo di Greco di proprietà di Ferrovie dello Stato italiane, presentato da Investire SGR S.p.A. insieme ai progettisti Barreca La Varra, Arup Italia S.r.l., Wolf visualizing architecture (autori del rendering) e altri. Un vero e proprio nuovo **quartiere** di social housing a **Milano**, il primo in Italia a zero emissioni, con case prevalentemente in affitto e con molto verde, che si svilupperà sulla superficie dello scalo di circa 73.500 metri quadrati. Di questi, al netto delle aree destinate all'esercizio ferroviario (circa 11.000 metri quadrati), il 72% (circa 45 mila metri quadrati) verrà destinato a verde, spazi, percorsi pedonali e attrezzati ad uso **pubblico**, ben più della quota del 60% fissata dall'Accordo di programma per la riqualificazione dello scalo ferroviario.

Per quanto riguarda la superficie edificabile di 24mila metri quadrati complessivi, 21mila saranno destinati ad edilizia residenziale sociale e 3mila a funzioni compatibili (spazi di coworking, attività commerciali, supermercato sostenibile). In totale, si prevede che il nuovo **quartiere** ospiterà 400 nuovi alloggi di housing sociale (60% in locazione e 40% in vendita convenzionata agevolata) e 300 posti letto per studenti, per un totale di circa 1500 nuovi residenti, prevalentemente di età compresa tra i 24 e i 44 anni.

"L'innesto" opererà una ricucitura dei quartieri circostanti, da un lato creando una connessione pedonale di qualità tra Bicocca, Precotto e l'Università, collegandosi ai sottopassi ferroviari esistenti e programmati, dall'altro inserendosi nel corridoio verde che da Porta Nuova va al parco di Monza, e dalla Martesana si congiunge al Parco agricolo Nord. Tre gli obiettivi principali del **progetto**: realizzare il primo housing sociale a zero emissioni attraverso l'utilizzo di tecnologie costruttive innovative e sostenibili, gestire in maniera resiliente e coordinata gli spazi della comunità grazie al coinvolgimento di tanti attori pubblici e privati (da

BENESSERE

Donne e cibo: i 10 alimenti indispensabili per il benessere

Metà delle italiane ha avuto la cistite: estate il periodo più critico. Cause e terapie

VIAGGI

Il lungo viaggio delle sonde Voyager e Pioneer

A2a al Politecnico di **Milano**, da Cariplo factory a Delta ecopolis e altri), realizzare un **quartiere** collaborativo e inclusivo con spazi condivisi e un cuore agricolo. Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso una serie di servizi previsti e strategie di sviluppo del nuovo **quartiere**, che avranno come comuni denominatori la sostenibilità e l'inclusione. I nuovi alloggi saranno realizzati in larga parte con materiali rinnovabili o riciclabili, dotati di impianti di riscaldamento con pannelli radianti a pavimento e di impianti fotovoltaici. Grande attenzione sarà data al ciclo dei rifiuti, prevedendo un sistema di raccolta differenziata con rilevatore di peso, per rendere gli abitanti più consapevoli delle quantità di rifiuti che producono, e l'installazione nel **quartiere** di due macchine per il compostaggio meccanico per trasformare i rifiuti in compost per gli orti e fertilizzante per le aree verdi.

Sostenibilità significa anche risparmio idrico, con l'installazione di case dell'acqua e la realizzazione di un sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche, e privilegiare la mobilità dolce, migliorando le connessioni pedonali e disincentivando l'utilizzo dell'auto privata. L'intervento principale sulla viabilità prevede il riposizionamento di circa 55 metri più a ovest di via Breda, che permetterebbe di dare continuità all'area del masterplan e generare un ambito prevalentemente ciclopedonale. Si promuove inoltre una penetrazione limitata dei veicoli all'interno del **quartiere** e la riduzione della dotazione di sosta (pensata prevalentemente sotterranea), a favore della previsione di una flotta di veicoli in condivisione per il **quartiere**. Per quanto riguarda il verde, si promuove l'idea di un parco agricolo naturale di Greco: sul tracciato dell'attuale via Breda nascerà il viale dei Gelsi, che insieme alla piazza principale costituirà un corridoio verde di 6.600 metri quadrati, cui si aggiungeranno un giardino comunitario per i residenti, nuovi spazi ortivi, la realizzazione di un frutteto e la piantumazione di 640 alberi.

Grande valore è dato ai concetti di comunità e inclusione, con la nascita di un Human adaptive zone costituita da spazi e servizi per tutti come le cucine comuni, i laboratori, la portineria di **quartiere**, un distretto dell'economia circolare. La gestione sociale dell'housing garantirà la distribuzione delle tipologie di alloggi a disposizione, tra cui le co-residenze sociali temporanee per 6-10 persone e i cluster-flat, frutto dell'aggregazione di piccole unità abitative collegate tra loro da uno spazio comune. "L'innesto" metterà a disposizione appartamenti a canoni calmierati che avranno valori di locazione tra i 70 euro/metro quadrato e i 110 euro/metro quadrato e valori di vendita di 2.200 euro/metro quadrato, nonché alloggi a canone sociale medio a 25 euro/metro quadrato.

Infine, il concetto di appartenenza a una comunità sarà rafforzato dalla realizzazione di un'app di **quartiere** dove i residenti potranno trovare tutte le informazioni relative ai servizi e in tempo reale i dati sull'ambiente circostante.

Questo slideshow richiede JavaScript.

```
= 410 ? '410px' : 'auto');
}
]]>
```

Scuderie de Montel – Teatro delle terme –

Recupero dell'**edificio** storico, acqua, verde urbano, sostenibilità, rapporto e interazione con la comunità. Sono gli ingredienti fondanti del **progetto** "Teatro delle terme" che porterà a nuova vita le storiche scuderie de Montel di San Siro. Il team multidisciplinare guidato dall'ATI Teatro delle terme si è aggiudicato il ripristino della palazzina liberty con una proposta (offerta economica 1,2 milioni di euro su base d'asta fissata a 1.183.500 euro) che coniuga la volontà di preservare gli edifici storici delle scuderie con le potenzialità offerte dalla presenza di acque termali nel sottosuolo, e la progettazione di un vasto parco urbano. Il **progetto**, ideato e realizzato dall'arch. Giancarlo Marzorati in partnership con lo studio J+S S.r.l. dell'arch. Federico Pella in partnership con lo studio J+S S.r.l. dell'arch. Federico Pella, nelle varie fasi verrà sottoposto al parere della Sovrintendenza, al fine di preservare il valore storico e architettonico dell'**edificio**.

L'ingresso alle nuove terme di **Milano** sarà ubicato su via Achille, cui si accederà attraverso un'area verde ad uso **pubblico** di circa 1.700 metri quadrati (avancorte), dotata di due vasche d'acqua, alcune sedute e spazi adatti ad ospitare mercati ed esposizioni. Percorso il viale centrale si giunge all'**edificio** delle scuderie, che verrà restaurato e completato secondo il gusto dell'epoca e dotato di caratteristiche di alta tecnologia per il risparmio energetico (pannelli fotovoltaici, tetti verdi, sistemi coibenti). Il parco continua oltre l'ingresso, prima nel cortile interno all'**edificio** – la cosiddetta corte interclusa – pensato per il **relax** dei visitatori e dotato di una ricca varietà di essenze e due vasche d'acqua, poi nell'anfiteatro, oltre l'**edificio**, pensato come un prato contornato da un'ampia vasca a forma semicircolare, cui si aggiunge una vasca di dimensioni più contenute a chiusura del grande emiciclo.

Oroscopo Branko oggi 24 maggio, le previsioni per tutti i segni

MASSAGGI

MILANO | Ecco i progetti vincitori del bando di C40

La depressione in canile, riconoscerla e trattarla

L'**edificio**, originariamente sviluppato su due piani, viene riqualificato e restaurato, con l'aggiunta di un terzo livello. Al piano terra, oltre alla biglietteria, si procede verso le vasche **relax** con acque termali provenienti dal pozzo esistente nel sito e dotate di idromassaggi, sedute effervescenti e cascate cervicali. Oltre le vasche si trovano le saune, superate le quali si giunge alla grande hall che porta all'anfiteatro esterno. Continuando il percorso all'interno invece si incontra la "club house" e subito dopo l'area umida dei bagni di vapore e gli hamam. I passaggi principali del piano terra sono caratterizzati da alberi e piante, in continuità con il verde esterno. Il primo piano ospita gli spogliatoi e la seconda parte del percorso **benessere**, con il "tempio" per la meditazione, la stanza per il **relax** del "bosco immaginato" allestita con tronchi di betulla e del "casolare contadino" con arredi vintage e chaise longues e il ristorante a 'chilometro zero' con cibo coltivato nell'orto pertinenziale. Chiude il percorso la zona dedicata ai massaggi. Il secondo piano dell'**edificio** ospiterà invece aule e sale meeting, messi a disposizione delle associazioni di **quartiere** per dibattiti e convegni.

Le aree tecniche per gli impianti verranno accorpate in un unico **edificio** di nuova realizzazione collocato lungo il muro di confine su via Fetonte, lungo la quale saranno anche collocati postazioni di bike sharing, una stazione di car sharing elettrico, colonnine di ricarica per auto elettriche e una casa dell'acqua. Sempre da via Fetonte sarà possibile accedere al parcheggio, ricavato in posizione interrata nella zona sottostante l'anfiteatro. Il centro sarà aperto tutto l'anno, per una capienza massima di 600 persone al giorno, e darà occupazione a 60 persone.

Via Serio – Vitae –

Un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico, che coniuga la tradizione delle antiche certose – intese come luoghi di invenzione e conoscenza – alla sostenibilità e all'efficienza energetica. È questo Vitae, il **progetto** – presentato da Covivio (ex Beni stabili SIINQ), con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui Fondazione Politecnico di **Milano** e IFOM (Istituto Oncologia molecolare) – che rigenererà una porzione di circa 5 mila metri quadrati di via Serio. L'offerta economica di Covivio sevelopment S.p.A. è stata di 5 milioni di euro, a fronte di una base d'asta di 2.059.600 euro.

Posta a sud dello scalo Romana, nuovo polo internazionale della cultura e dell'innovazione, Vitae si compone di un nuovo **edificio** e una piazza verde ad uso **pubblico** destinata a diventare nuovo punto di ritrovo nel **quartiere** che ospita già Symbiosis e la Fondazione Prada. L'idea innovativa del **progetto** è la compenetrazione tra spazio **pubblico** e privato. Il nuovo **edificio** infatti sarà interamente percorso da una spirale verde, una promenade di 150 metri che conetterà esternamente i vari piani, dalla terrazza fino alla piazza sottostante, ricca di orti e vigneti e adatta ad ospitare attività sportive all'aria aperta. Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un **progetto** di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica. I primi piani saranno destinati a uffici, sostenibili e avanzati tecnologicamente, mentre al quarto e al quinto piano troverà posto l'espansione del centro d'eccellenza per la ricerca oncologica, già presente sul lato opposto di via Serio, destinata alle partnership di IFOM con altri centri di ricerca internazionali. In cima, infine, si troveranno, ai piani sesto e settimo, le foresterie per i ricercatori di IFOM e le loro famiglie, e la terrazza panoramica ad uso **pubblico** all'ottavo piano, punto d'avvio della promenade, coltivata a vite ed erbe aromatiche, un vero tetto verde che contribuirà ad assorbire e drenare le acque meteoriche e ridurre l'effetto isola di calore. Previsto anche un sistema di impianto fotovoltaico ad ovest dell'**edificio** per la produzione di energia.

Grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, l'involucro dell'**edificio** si adatterà all'esposizione solare garantendo la necessaria quantità di ombreggiatura e illuminazione a seconda dell'esposizione. I piani più alti dell'**edificio** in categoria NZEB (Near zero energy building) inoltre verranno realizzati in legno con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico. Gli spazi esterni della piazza su cui sfocia la promenade saranno adatti a ospitare eventi pubblici e divulgativi e saranno dotati una serra stagionale con coltivazione idroponica di erbe aromatiche, circa 40 alberi, prati fioriti, frutteti e zone attrezzate per il **relax**.

Il **progetto** valorizzerà così l'intera via Serio, prevedendo anche l'ampliamento del marciapiede per una fruizione in sicurezza dell'area. In sinergia con il distretto smart Symbiosis, inoltre, si prevede di favorire lo sviluppo di un sistema di TPL innovativo e sostenibile basato su guida autonoma attraverso la predisposizione di un **progetto** pilota con veicoli in sede protetta tra Ripamonti e piazzale Lodi. Agevolata anche la mobilità su due ruote, con la posa di rastrelliere sulla piazza, e quella elettrica, con la dotazione di colonnine di ricarica, mentre in collaborazione con Engie verranno messi a disposizione servizi di car sharing per i ricercatori residenti della struttura e per i lavoratori delle aziende operanti nell'**edificio**. Ai piani interrati, infine, oltre ai parcheggi verranno realizzate due vasche di accumulo delle acque meteoriche, utilizzate in seguito per l'irrigazione delle aree verdi.

Viale Doria – Coinventing Doria –

Un ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di ampi spazi d'interesse ed uso **pubblico**. È Coinventing Doria, presentato da Rete fra Imprese B smart (TEICOS UE SRL + FUTURE ENERGY SRL + DELEO SRL + ENERGA SRL) con un'offerta economica di 1.073.555 euro (base d'asta 1.053.500 euro), il **progetto** che ridisegnerà il tratto di via Doria compreso tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina, oggi adibito a parcheggio **pubblico** a pagamento, trasformandolo in un nuovo centro di gravitazione per il **quartiere** dotato di verde e spazi pubblici.

L'intervento prevede la realizzazione di un **edificio** di nove piani con affaccio su una nuova piazza. Al piano terra della struttura troverà spazio il bar, elemento aggregativo centrale per i cittadini esterni e per gli ospiti dell'ostello, dotato di camere di varia misura per un totale di 280 posti letto. All'ultimo piano dell'**edificio** sarà realizzata invece una quota di edilizia libera dotata di accesso indipendente. La facciata dell'**edificio** sarà rivestita in doghe di laminato ad alta pressione con finitura in legno composte fino al 70% di fibre naturali, mentre sul fronte interno, al posto delle doghe, verrà realizzato un sistema di fioriere per la crescita di verde rampicante con funzione di frangisole naturale. Il passaggio tra l'**edificio** e la piazza antistante si svolgerà attraverso una scala "teatro", una serie di gradoni con sedute dotate di prese elettriche per ricaricare pc e cellulari e adatti ad ospitare piccoli concerti ed happening. Sulla piazza troveranno posto un padiglione con distribuzione di prodotti a 'chilometro zero', un Infopoint, uno spazio di divulgazione, un'area giochi per bambini, un'area ping pong e un'area giardino.

Coinventing Doria punta sull'efficienza energetica attraverso l'utilizzo di tecnologie altamente innovative: si prevede la realizzazione di una pompa di calore acqua-acqua, che consente di sfruttare l'energia idrotermica dell'acqua di falda per il 77% del fabbisogno di energia termica dell'**edificio**, la posa di pannelli fotovoltaici sul tetto, e l'utilizzo del sistema Breathing Wall per la realizzazione delle pareti, che consente di introdurre negli ambienti interni portate di aria esterne, contenendo così il fabbisogno di energia termica. L'edificio è inoltre realizzato in larga parte in legno e calcestruzzo realizzato con materiali riciclati.

Le strategie per la mobilità e il verde sono altri due tasselli dell'aspetto sostenibile del **progetto**. L'area è pensata come un nuovo nodo di interscambio tra trasporto **pubblico**, privato, mobilità elettrica e condivisa, fornito, oltre che di alcuni posti auto che rimarranno, di posteggi per auto e moto in sharing, colonnine di ricarica elettrica e 2 postazioni per il bike sharing. Si prevede di rendere il tratto di viale Doria tra viale Brianza e via Palestrina a corsia unica per i veicoli, aumentando così lo spazio **pubblico** per la coesione sociale e il verde: qui infatti nascerà un piccolo polmone urbano con 90 alberi, arbusti ed erbe aromatiche, con l'idea di estendere in seguito le piantumazioni lungo tutto l'asse di via Doria, in continuità con la futura configurazione di piazzale Loreto e corso Buenos Aires. Verdi saranno anche i tetti dell'**edificio**, mentre è promossa una campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul valore della biodiversità attraverso la realizzazione di un'App dedicata, che offrirà ai cittadini anche preziose informazioni sul tema ambientale sugli spazi di sosta disponibili, sugli eventi pubblici in programma nella piazza e molto altro. Infine, verrà installata una centralina di rilevamento meteorologico in grado di fornire dati sui principali inquinanti atmosferici.

Non solo **Milano**: i **progetti** di Madrid, Parigi, Reykjavik e Chicago –

I **progetti** di rigenerazione per i siti milanesi verranno annunciati questo pomeriggio a Oslo insieme a quelli di altre città del mondo partecipanti al bando. A Madrid Reinventing cities porterà ad esempio l'intervento "Tercer sonido" che ricollegherà le aree residenziali e industriali del **quartiere** Villaverde con residenze per studenti, una music factory, e spazi verdi, mentre "Urban battery" sarà un centro di sviluppo di tecnologie energetiche all'avanguardia, che tratterà batterie biodegradabili per la mobilità elettrica e applicazioni per dispositivi intelligenti e sarà dotato un impianto fotovoltaico socialmente co-gestito. A Parigi "Mikno" sarà un nuovo **quartiere**, realizzato con materiali riciclati e alimentato per il 50% da energia rinnovabile, con alloggi per studenti, abitazioni residenziali, uffici e negozi locali, e un Garage bleu, incubatore incentrato sulla mobilità del futuro, mentre "Odyssey Pleyel" riconvertirà l'**edificio** industriale Hall de décuvage Pleyel a St.Denis, ospitando laboratori per giovani, startup e ONG che operano nel campo dello studio sui cambiamenti climatici. A Reykjavik con "Lifandi landslag" si realizzerà il più grande **edificio** in legno d'Islanda, con il 75% dedicato al verde, mentre "Fabric" integrerà gli spazi di coabitazione e co-working in un hub a basso consumo energetico costruito con legno e lana di roccia prodotta localmente. Interessante anche il **progetto** "Garfield green" di Chicago, che nel **quartiere** periferico di East Garfield park porterà un nuovo centro residenziale a emissioni zero con servizi sanitari e spazi verdi in grado di generare il 100% del suo fabbisogno energetico attraverso le acque piovane.

Fonte: Google News - Massaggi per il Benessere site-mobilita.org

Tags **BENESSERE** EDIFICIO MILANO PROGETTI PROGETTO PUBBLICO QUARTIERE RELAX
ROMA VINCITORI

Precedente
«
Hotel Clean: il workshop dedicato al comfort e alla sicurezza in hotel

Seguente
»
Metà delle italiane ha avuto la cistite: estate il periodo più critico. Cause e terapie

ARTICOLI CORRELATI

La depressione in canile, riconoscerla e trattarla

A Casacocò per la «Festa delle rose» Due giorni nel verde, tra buon cibo e vini del Lazio

Nuova vita per lo scalo di Greco altre zone della città

Guida alla cura dei capelli

Capelli sani? Cosa fare e cosa evitare

La "Stanza del Benessere" festeggia il suo primo anno di attività

NOTIZIE PIÙ LETTE

Campione in aula: la rinascita edilizia finisce alla sbarra
7.615

«I soldi ci sono, ora servono i progetti»
5.966

Farmamia: l'app delle Farmacie della capitale
5.728

Stop ai viaggi della speranza con premi o multe agli ospedali
5.207

Orgasmo: ecco cosa succede nel nostro cervello
4.918

NOTIZIE SCELTE

La salute e l'ambiente: al "Concorso Cavalli" 176 classi di 50 istituti

Alla scoperta dei set de 'La porta rossa'

Gambe: strategie per il lato G

Porto S. Elpidio, poliziotto si finge cliente del centro benessere e ...

Hotel Rigopiano, la denuncia degli ambientalisti: "Tanti abusi edilizi ...

ULTIME NOTIZIE

Donne e cibo: i 10 alimenti indispensabili per il benessere

Metà delle italiane ha avuto la cistite: estate il periodo più critico. Cause e terapie

MILANO | Ecco i progetti vincitori del bando di C40

Hotel Clean: il workshop dedicato al comfort e alla sicurezza in hotel

Immagina Benessere, il futuro giorno dopo giorno



BREAKING NEWS

Matt on air con due nuove campagne tv dedicate alle linee di integratori per il benessere e per lo sport – GUARDA GLI SPOT

Home / Massaggi / Nuova vita per lo scalo di Greco altre zone della città

NUOVA VITA PER LO SCALO DI GRECO ALTRE ZONE DELLA CITTÀ

■ Massaggi

Si chiama "L'innesto", inteso come nuovo elemento capace di creare connessioni, il **progetto** vincitore (con l'offerta economica di oltre 4,8 milioni di euro) per lo scalo di Greco di proprietà di Ferrovie dello Stato italiane, presentato da Investire SGR S.p.A. insieme ai progettisti Barreca La Varra, Arup Italia S.r.l. e altri. Un vero e proprio nuovo **quartiere** di social housing a **Milano**, il primo in Italia a zero emissioni, con case prevalentemente in affitto e con molto verde, che si svilupperà sulla superficie dello scalo di circa 73.500 metri quadrati. Di questi, al netto delle aree destinate all'esercizio ferroviario (circa 11.000 metri quadrati), il 72% (circa 45 mila metri quadrati) verrà destinato a verde, spazi, percorsi pedonali e attrezzati ad uso **pubblico**, ben più della quota del 60% fissata dall'Accordo di programma per la riqualificazione dello scalo ferroviario.

Per quanto riguarda la superficie edificabile di 24mila metri quadrati complessivi, 21mila saranno destinati ad edilizia residenziale sociale e 3mila a funzioni compatibili (spazi di coworking, attività commerciali, supermercato sostenibile). In totale, si prevede che il nuovo **quartiere** ospiterà 400 nuovi alloggi di housing sociale (60% in locazione e 40% in vendita convenzionata agevolata) e 300 posti letto per studenti, per un totale di circa 1500 nuovi residenti, prevalentemente di età compresa tra i 24 e i 44 anni.

"L'innesto" opererà una ricucitura dei quartieri circostanti, da un lato creando una connessione pedonale di qualità tra Bicocca, Precotto e l'Università, collegandosi ai sottopassi ferroviari esistenti e programmati, dall'altro inserendosi nel corridoio verde che da Porta Nuova va al parco di Monza, e dalla Martesana si congiunge al Parco agricolo Nord. Tre gli obiettivi principali del **progetto**: realizzare il primo housing sociale a zero emissioni attraverso l'utilizzo di tecnologie costruttive innovative e sostenibili, gestire in maniera resiliente e coordinata gli spazi della comunità grazie al coinvolgimento di tanti attori pubblici e privati (da A2a al Politecnico di **Milano**, da Cariplo factory a Delta ecopolis e altri), realizzare un **quartiere** collaborativo e inclusivo con spazi condivisi e un cuore agricolo. Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso una serie di servizi previsti e strategie di sviluppo del nuovo **quartiere**, che avranno come comuni denominatori la

IN PRIMO PIANO

IN PRIMO PIANO

BENESSERE

Nasce Sant'Anna Beauty: una nuova linea dedicata a benessere e bellezza

Immagina Benessere, il futuro giorno dopo giorno

VIAGGI

Non solo hamburger: se volete salvare il pianeta, mettete meno avocado sui vostri toast

sostenibilità e l'inclusione. I nuovi alloggi saranno realizzati in larga parte con materiali rinnovabili o riciclabili, dotati di impianti di riscaldamento con pannelli radianti a pavimento e di impianti fotovoltaici. Grande attenzione sarà data al ciclo dei rifiuti, prevedendo un sistema di raccolta differenziata con rilevatore di peso, per rendere gli abitanti più consapevoli delle quantità di rifiuti che producono, e l'installazione nel **quartiere** di due macchine per il compostaggio meccanico per trasformare i rifiuti in compost per gli orti e fertilizzante per le aree verdi.

Sostenibilità significa anche risparmio idrico, con l'installazione di case dell'acqua e la realizzazione di un sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche, e privilegiare la mobilità dolce, migliorando le connessioni pedonali e disincentivando l'utilizzo dell'auto privata. L'intervento principale sulla viabilità prevede il riposizionamento di circa 55 metri più a ovest di via Breda, che permetterebbe di dare continuità all'area del masterplan e generare un ambito prevalentemente ciclopedonale. Si promuove inoltre una penetrazione limitata dei veicoli all'interno del **quartiere** e la riduzione della dotazione di sosta (pensata prevalentemente sotterranea), a favore della previsione di una flotta di veicoli in condivisione per il **quartiere**. Per quanto riguarda il verde, si promuove l'idea di un parco agricolo naturale di Greco: sul tracciato dell'attuale via Breda nascerà il viale dei Gelsi, che insieme alla piazza principale costituirà un corridoio verde di 6.600 metri quadrati, cui si aggiungeranno un giardino comunitario per i residenti, nuovi spazi ortivi, la realizzazione di un frutteto e la piantumazione di 640 alberi.

Grande valore è dato ai concetti di comunità e inclusione, con la nascita di un Human adaptive zone costituita da spazi e servizi per tutti come le cucine comuni, i laboratori, la portineria di **quartiere**, un distretto dell'economia circolare. La gestione sociale dell'housing garantirà la distribuzione delle tipologie di alloggi a disposizione, tra cui le co-residenze sociali temporanee per 6-10 persone e i cluster-flat, frutto dell'aggregazione di piccole unità abitative collegate tra loro da uno spazio comune. "L'innesto" metterà a disposizione appartamenti a canoni calmierati che avranno valori di locazione tra i 70 euro/metro quadrato e i 110 euro/metro quadrato e valori di vendita di 2.200 euro/metro quadrato, nonché alloggi a canone sociale medio a 25 euro/metro quadrato.

Infine, il concetto di appartenenza a una comunità sarà rafforzato dalla realizzazione di un'app di **quartiere** dove i residenti potranno trovare tutte le informazioni relative ai servizi e in tempo reale i dati sull'ambiente circostante.

Scuderie de Montel – Teatro delle terme

Recupero dell'**edificio** storico, acqua, verde urbano, sostenibilità, rapporto e interazione con la comunità. Sono gli ingredienti fondanti del **progetto** "Teatro delle Terme" che porterà a nuova vita le storiche scuderie de Montel di San Siro. Il team multidisciplinare guidato dall'ATI Teatro delle terme si è aggiudicato il ripristino della palazzina liberty con una proposta (offerta economica 1,2 milioni di euro su base d'asta fissata a 1.183.500 euro) che coniuga la volontà di preservare gli edifici storici delle scuderie con le potenzialità offerte dalla presenza di acque termali nel sottosuolo, e la progettazione di un vasto parco urbano. Il **progetto**, nelle varie fasi, verrà sottoposto al parere della Sovrintendenza, al fine di preservare il valore storico e architettonico dell'**edificio**.

L'ingresso alle nuove terme di **Milano** sarà ubicato su via Achille, cui si accederà attraverso un'area verde ad uso **pubblico** di circa 1.700 metri quadrati (avancorte), dotata di due vasche d'acqua, alcune sedute e spazi adatti ad ospitare mercati ed esposizioni. Percorso il viale centrale si giunge all'**edificio** delle scuderie, che verrà restaurato e completato secondo il gusto dell'epoca e dotato di caratteristiche di alta tecnologia per il risparmio energetico (pannelli fotovoltaici, tetti verdi, sistemi coibenti). Il parco continua oltre l'ingresso, prima nel cortile interno all'**edificio** – la cosiddetta corte interclusa – pensato per il **relax** dei visitatori e dotato di una ricca varietà di essenze e due vasche d'acqua, poi nell'anfiteatro, oltre l'**edificio**, pensato come un prato contornato da un'ampia vasca a forma semicircolare, cui si aggiunge una vasca di dimensioni più contenute a chiusura del grande emiciclo.

L'**edificio**, originariamente sviluppato su due piani, viene riqualificato e restaurato, con l'aggiunta di un terzo livello. Al piano terra, oltre alla biglietteria, si procede verso le vasche **relax** con acque termali provenienti dal pozzo esistente nel sito e dotate di idromassaggi, sedute effervescenti e cascate cervicali. Oltre le vasche si trovano le saune, superate le quali si giunge alla grande hall che porta all'anfiteatro esterno. Continuando il percorso all'interno invece si incontra la "club house" e subito dopo l'area umida dei bagni di vapore e gli hamam. I passaggi principali del piano terra sono caratterizzati da alberi e piante, in continuità con il verde esterno. Il primo piano ospita gli spogliatoi e la seconda parte del percorso **benessere**, con il "tempio" per la meditazione, la stanza per il **relax** del "bosco immaginato" allestita con tronchi di betulla e del "casolare contadino" con arredi vintage e chaise longues e il ristorante a 'chilometro zero' con cibo coltivato nell'orto

Trapani: una Provincia ad alto tasso di mortalità tumorale. Molti i viaggi di salute al Nord

MASSAGGI

Nuova vita per lo scalo di Greco
altre zone della città

Guida alla cura dei capelli

pertinenziale. Chiude il percorso la zona dedicata ai massaggi. Il secondo piano dell'**edificio** ospiterà invece aule e sale meeting, messi a disposizione delle associazioni di **quartiere** per dibattiti e convegni.

Le aree tecniche per gli impianti verranno accorpate in un unico **edificio** di nuova realizzazione collocato lungo il muro di confine su via Fetonte, lungo la quale saranno anche collocati postazioni di bike sharing, una stazione di car sharing elettrico, colonnine di ricarica per auto elettriche e una casa dell'acqua. Sempre da via Fetonte sarà possibile accedere al parcheggio, ricavato in posizione interrata nella zona sottostante l'anfiteatro. Il centro sarà aperto tutto l'anno, per una capienza massima di 600 persone al giorno, e darà occupazione a 60 persone.

Via Serio – Vitae

Un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico, che coniuga la tradizione delle antiche certose – intese come luoghi di invenzione e conoscenza – alla sostenibilità e all'efficienza energetica. È questo Vitae, il **progetto** – presentato da Covivio (ex Beni stabili SIINQ), con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui Fondazione Politecnico di **Milano** e IFOM (Istituto Oncologia molecolare) – che rigenererà una porzione di circa 5 mila metri quadrati di via Serio. L'offerta economica di Covivio sevelopment S.p.A. è stata di 5 milioni di euro, a fronte di una base d'asta di 2.059.600 euro.

Posta a sud dello scalo Romana, nuovo polo internazionale della cultura e dell'innovazione, Vitae si compone di un nuovo **edificio** e una piazza verde ad uso **pubblico** destinata a diventare nuovo punto di ritrovo nel **quartiere** che ospita già Symbiosis e la Fondazione Prada. L'idea innovativa del **progetto** è la compenetrazione tra spazio **pubblico** e privato. Il nuovo **edificio** infatti sarà interamente percorso da una spirale verde, una promenade di 150 metri che conetterà esternamente i vari piani, dalla terrazza fino alla piazza sottostante, ricca di orti e vigneti e adatta ad ospitare attività sportive all'aria aperta. Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un **progetto** di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica. I primi piani saranno destinati a uffici, sostenibili e avanzati tecnologicamente, mentre al quarto e al quinto piano troverà posto l'espansione del centro d'eccellenza per la ricerca oncologica, già presente sul lato opposto di via Serio, destinata alle partnership di IFOM con altri centri di ricerca internazionali. In cima, infine, si troveranno, ai piani sesto e settimo, le foresterie per i ricercatori di IFOM e le loro famiglie, e la terrazza panoramica ad uso **pubblico** all'ottavo piano, punto d'avvio della promenade, coltivata a vite ed erbe aromatiche, un vero tetto verde che contribuirà ad assorbire e drenare le acque meteoriche e ridurre l'effetto isola di calore. Previsto anche un sistema di impianto fotovoltaico ad ovest dell'**edificio** per la produzione di energia.

Grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, l'involucro dell'**edificio** si adatterà all'esposizione solare garantendo la necessaria quantità di ombreggiatura e illuminazione a seconda dell'esposizione. I piani più alti dell'**edificio** in categoria NZEB (Near zero energy building) inoltre verranno realizzati in legno con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico. Gli spazi esterni della piazza su cui sfocia la promenade saranno adatti a ospitare eventi pubblici e divulgativi e saranno dotati una serra stagionale con coltivazione idroponica di erbe aromatiche, circa 40 alberi, prati fioriti, frutteti e zone attrezzate per il **relax**.

Il **progetto** valorizzerà così l'intera via Serio, prevedendo anche l'ampliamento del marciapiede per una fruizione in sicurezza dell'area. In sinergia con il distretto smart Symbiosis, inoltre, si prevede di favorire lo sviluppo di un sistema di TPL innovativo e sostenibile basato su guida autonoma attraverso la predisposizione di un **progetto** pilota con veicoli in sede protetta tra Ripamonti e piazzale Lodi. Agevolata anche la mobilità su due ruote, con la posa di rastrelliere sulla piazza, e quella elettrica, con la dotazione di colonnine di ricarica, mentre in collaborazione con Engie verranno messi a disposizione servizi di car sharing per i ricercatori residenti della struttura e per i lavoratori delle aziende operanti nell'**edificio**. Ai piani interrati, infine, oltre ai parcheggi verranno realizzate due vasche di accumulo delle acque meteoriche, utilizzate in seguito per l'irrigazione delle aree verdi.

Viale Doria – Coinventing Doria

Un ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di ampi spazi d'interesse ed uso **pubblico**. È Coinventing Doria, presentato da Rete fra Imprese B smart (TEICOS UE SRL + FUTURE ENERGY SRL + DELEO SRL + ENERGA SRL) con un'offerta economica di 1.073.555 euro (base d'asta 1.053.500 euro), il **progetto** che ridisegnerà il tratto di via Doria compreso tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina, oggi adibito a parcheggio **pubblico** a pagamento, trasformandolo in un nuovo centro di gravitazione per il **quartiere** dotato di verde e spazi pubblici.

L'intervento prevede la realizzazione di un **edificio** di nove piani con affaccio su una nuova piazza. Al piano terra della struttura troverà spazio il bar, elemento aggregativo centrale per i cittadini esterni e per gli ospiti dell'ostello, dotato di camere di varia misura per un totale di 280 posti letto. All'ultimo piano dell'**edificio** sarà realizzata invece una quota di edilizia libera dotata di accesso indipendente. La facciata dell'**edificio** sarà rivestita in doghe di laminato ad alta pressione con finitura in legno composte fino al 70% di fibre naturali, mentre sul fronte interno, al posto delle doghe, verrà realizzato un sistema di fioriere per la crescita di verde rampicante con funzione di frangisole naturale. Il passaggio tra l'**edificio** e la piazza antistante si svolgerà attraverso una scala "teatro", una serie di gradoni con sedute dotate di prese elettriche per ricaricare pc e cellulari e adatti ad ospitare piccoli concerti ed happening. Sulla piazza troveranno posto un padiglione con distribuzione di prodotti a 'chilometro zero', un Infopoint, uno spazio di divulgazione, un'area giochi per bambini, un'area ping pong e un'area giardino.

Coinventing Doria punta sull'efficienza energetica attraverso l'utilizzo di tecnologie altamente innovative: si prevede la realizzazione di una pompa di calore acqua-acqua, che consente di sfruttare l'energia idrotermica dell'acqua di falda per il 77% del fabbisogno di energia termica dell'**edificio**, la posa di pannelli fotovoltaici sul tetto, e l'utilizzo del sistema Breathing Wall per la realizzazione delle pareti, che consente di introdurre negli ambienti interni portate di aria esterne, contenendo così il fabbisogno di energia termica. L'edificio è inoltre realizzato in larga parte in legno e calcestruzzo realizzato con materiali riciclati.

Le strategie per la mobilità e il verde sono altri due tasselli dell'aspetto sostenibile del **progetto**. L'area è pensata come un nuovo nodo di interscambio tra trasporto **pubblico**, privato, mobilità elettrica e condivisa, fornito, oltre che di alcuni posti auto che rimarranno, di posteggi per auto e moto in sharing, colonnine di ricarica elettrica e 2 postazioni per il bike sharing. Si prevede di rendere il tratto di viale Doria tra viale Brianza e via Palestrina a corsia unica per i veicoli, aumentando così lo spazio **pubblico** per la coesione sociale e il verde: qui infatti nascerà un piccolo polmone urbano con 90 alberi, arbusti ed erbe aromatiche, con l'idea di estendere in seguito le piantumazioni lungo tutto l'asse di via Doria, in continuità con la futura configurazione di piazzale Loreto e corso Buenos Aires. Verdi saranno anche i tetti dell'**edificio**, mentre è promossa una campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul valore della biodiversità attraverso la realizzazione di un'App dedicata, che offrirà ai cittadini anche preziose informazioni sul tema ambientale sugli spazi di sosta disponibili, sugli eventi pubblici in programma nella piazza e molto altro. Infine, verrà installata una centralina di rilevamento meteorologico in grado di fornire dati sui principali inquinanti atmosferici.

Non solo **Milano**: i progetti di Madrid, Parigi, Reykjavik e Chicago

I progetti di rigenerazione per i siti milanesi verranno annunciati questo pomeriggio a Oslo insieme a quelli di altre città del mondo partecipanti al bando. A Madrid Reinventing cities porterà ad esempio l'intervento "Terzer sonido" che ricollegherà le aree residenziali e industriali del **quartiere** Villaverde con residenze per studenti, una music factory, e spazi verdi, mentre "Urban battery" sarà un centro di sviluppo di tecnologie energetiche all'avanguardia, che tratterà batterie biodegradabili per la mobilità elettrica e applicazioni per dispositivi intelligenti e sarà dotato un impianto fotovoltaico socialmente co-gestito. A Parigi "Mikno" sarà un nuovo **quartiere**, realizzato con materiali riciclati e alimentato per il 50% da energia rinnovabile, con alloggi per studenti, abitazioni residenziali, uffici e negozi locali, e un Garage bleu, incubatore incentrato sulla mobilità del futuro, mentre "Odyssee Pleyel" riconvertirà l'**edificio** industriale Hall de décuvage Pleyel a St.Denis, ospitando laboratori per giovani, startup e ONG che operano nel campo dello studio sui cambiamenti climatici. A Reykjavik con "Lifandi landslag" si realizzerà il più grande **edificio** in legno d'Islanda, con il 75% dedicato al verde, mentre "Fabric" integrerà gli spazi di coabitazione e co-working in un hub a basso consumo energetico costruito con legno e lana di roccia prodotta localmente. Interessante anche il **progetto** "Garfield green" di Chicago, che nel **quartiere** periferico di East Garfield park porterà un nuovo centro residenziale a emissioni zero con servizi sanitari e spazi verdi in grado di generare il 100% del suo fabbisogno energetico attraverso le acque piovane.

Ufficio Stampa Comune di **Milano**

Fonte: Google News - Massaggi per il Benessere site-osservatoremeneghino.info

Tags [BENESSERE](#) [EDIFICIO](#) [MILANO](#) [PROGETTO](#) [PUBBLICO](#) [QUARTIERE](#) [RELAX](#) [ROMA](#)

vuoi aprire un'agenzia immobiliare in franchising?

Cerca tra le nostre migliori offerte e contattaci con fiducia. Cerchi o vuoi la tua casa?

Riquilificazione urbana, Covivio firma "Vitae" in via Serio a Milano



Autore: Redazione 24 maggio 2019, 9:04
Nuova operazione di rigenerazione urbana in via Serio a Milano. A occuparsene la società quotata a Covivio (nata dalla fusione tra Beni Stabili e Fonciere des Regions). Covivio si è aggiudicata il concorso "Reinventing cities", bando internazionale per la rigenerazione urbana e ambientale promosso da C40, con "Vitae", il progetto di rigenerazione urbana che vedrà la luce nel sito di Via Serio a Milano. La consegna è prevista nel 2022. Il budget totale dell'operazione è di circa 40 milioni di euro e il rendimento previsionale si attesta a circa il 7%.

Il bando "Reinventing Cities", che ha coinvolto quattordici città nel mondo, ha come obiettivo quello di avviare una rigenerazione urbana resiliente e a zero emissioni, puntando su 31 progetti innovativi e dall'alto valore ambientale.



Progetto Vitae - inzer / Covivio

Dei cinque siti milanesi selezionati dal C40, quello scelto da Covivio si trova vicino alla Fondazione Prada e a pochi passi dal business district di Covivio Symbiosis, nell'area dello scalo ferroviario di Porta Romana, uno dei quartieri in via di sviluppo più promettenti e innovativi di Milano. La zona è parte del programma Horizon 2020, che finanzia la trasformazione della zona in un distretto "smart", per rispondere alle principali sfide ambientali della città, tra cui la riduzione delle emissioni inquinanti da parte degli edifici.

Il progetto Vitae di Covivio avrà come team lead lo studio OSA - Carlo Ratti Associati e come esperto ambientale Habitat. Tra gli altri partner, la Fondazione Politecnica di Milano ha il ruolo di affiancare Covivio nel coordinamento di tutti gli stakeholder coinvolti nell'intervento di co-design.

L'intera opera, ispirata al modello sociale e architettonico delle Certose europee, propone un'architettura aperta alla città, promotrice di armonia tra vita privata e pubblica, spazi individuali e condivisi.

Vitae realizzerà un progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 m² uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di IFOM, il tutto in un ambiente estremamente innovativo, tecnologicamente avanzato e all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità.

Per quanto riguarda il nuovo edificio, grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, il suo involucro potrà adattarsi all'esposizione solare, garantendo la quantità di ombreggiatura e illuminazione più corretta e seconda dell'esposizione. Inoltre i piani più alti dell'immobile, in categoria NZEB (Near Zero Energy Buildings), saranno realizzati in legno, con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico.

Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica di CIR Food.

Il progetto include uno spazio aperto che segna l'inizio della "spirale verde", una promenade in prato coperto da una pergola di vite che si estende per oltre 150 metri, e ambienti collettivi per sperimentare metodi innovativi di agricoltura urbana.

Grazie alle elevate prestazioni previste in termini di sostenibilità ed efficienza energetica, il progetto ha l'obiettivo di raggiungere il livello LEED Platinum e WELL Gold di classificazione degli immobili. Inoltre il progetto del verde mira ad ottenere il livello Better della Certificazione "BiodiverCity".

Vedi i commenti / Commentare

Pubblica

Trova la casa che cerchi prima di tutti. Scarica la app

Form for receiving news: Ricevi le ultime notizie. Includes fields for email and checkboxes for newsletters.



Milano, nuova vita per Rogoredo tra social housing e musica

Milano Rogoredo sta per diventare il centro di un grande intervento di rigenerazione all'interno del social housing. Nuovo campus del Conservatorio in arrivo a Rogoredo. Come annunciato dall'assessore all'Urbanistica Pierfrancesco Maras al suo profilo Facebook, l'ex di Garetto/Rogoredo sarà interessata nel prossimo tempo da diversi investimenti per scongiurare il degrado. Il Conservatorio, ad esempio, aprirà il suo campus nel bel mezzo di quello che oggi è tristemente noto come il "boschetto della dispa", utilizzando la palazzina ex-chiesa delle suore di Redaelli come punto centrale di un progetto che mira a dare nuova anima al centro culturale.

I più letti

Agenti immobiliari, cosa cambia con la legge europea 2018

Ecco la casa che Amazon vende per 5600 euro e che non merita in città per

Spagna, l'andatura espositiva le case proporzionate dalle banche per darla alle famiglie in difficoltà

Detrazione dell'affitto di casa dal modello 730 per il 2019

Spese casa detrabili nel 2019 dal modello 730

vuoi aprire un'agenzia immobiliare in franchising?

Immobiliare non vende sogni ma solide realtà. Parla di Roberto Carlini

idealista search filters: Vendita, Affitto, Compraventa, Agente immobiliare, Classe energetica, Stato, Locali e capannoni. Includes a 'Cerca' button.

idealista attestation of energy performance: 99€/m²

FASSA
COVER UP
Idropittura traspirante per interni

**FASSA
BORTOLO**

PLUS:

- Elevata copertura
- Bianco naturale minerale
- Profumazione delicata

INFOBUILD
Il portale per l'edilizia
e l'architettura

Home Aziende Prodotti Newsletter Categorie merceologiche



Notizie Approfondimenti Temi tecnici Materiali BIM Servizi Eventi Info aziende

HOME / ARCHIVIO NOTIZIE / DAL MONDO PROFESSIONALE

Reinventing cities, rigenerazione ambientale e urbana

24/05/2019

Scelti i progetti vincitori del concorso internazionale "Reinventing cities": riqualificazione efficiente e sostenibile per lo scalo di Greco, le Scuderie de Montel, viale Doria e via Serio. Tanto verde e spazio alla qualità urbana e alla condivisione



Scalo Greco

PARTNERSHIP



Si è concluso il bando internazionale "Reinventing cities" promosso nel 2017 dal Comune e C40 con l'obiettivo di ripensare alcuni quartieri degradati di Milano, in maniera efficiente, con attenzione alla qualità urbana e all'ambiente e in modo economicamente sostenibile.

Nei giorni scorsi i progetti vincitori per la riqualificazione dello scalo di Greco, le Scuderie de Montel, viale Doria e via Serio sono stati presentati a Oslo, insieme ai vincitori del bando per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik. Non sono stati assegnati i lavori per la riqualificazione del Mercato di Gorla perché alle iniziali candidature non è seguita alcuna offerta economica.

La giuria formata da esperti internazionali ha valutato la qualità dei progetti proposti - in termini di attenzione all'ambiente, efficienza energetica, soluzioni architettoniche innovative,

metodi di costruzione – e l’offerta economica.

Nel comunicato del Comune di Milano si legge che “Oltre a rigenerare 4 luoghi in diverse aree strategiche della città, l’alienazione consentirà al Comune di introitare complessivamente circa 7,3 milioni di euro”.

I progetti vincitori

Lo scalo di Greco



Scalo Greco - L'innesto

Il progetto vincitore “L’Innesto”, presentato da Investire SGR S.p.A. insieme ai progettisti Barreca & La Varra, Arup Italia S.r.l. e altri, si fonda sulla volontà di creare connessioni e dare nuova vita allo scalo di Greco, di proprietà di Ferrovie dello Stato italiane, creando un **quartiere di social housing, green e sostenibile**, ben collegato con i quartieri limitrofi.

Sarà il primo housing sociale in Italia a **zero emissioni**, le abitazioni saranno prevalentemente in affitto, gli spazi saranno gestiti in maniera resiliente e verrà incentivata l’inclusione tra gli abitanti, grazie allo sviluppo di servizi comuni (laboratori, cucine comuni, la portineria di quartiere, un’app di quartiere per rimanere sempre aggiornati su novità e servizi...).. L’area si sviluppa su una superficie di circa 73.500 metri quadrati, 11.000 dei quali destinati all’esercizio ferroviario, il progetto intende destinare circa 45 mila metri quadrati a verde, spazi, percorsi pedonali e attrezzati ad uso pubblico. In particolare verrà realizzato il *viale dei Gelsi*, che insieme alla piazza principale formerà un corridoio verde di 6.600 metri quadrati, verranno inoltre realizzati un giardino per i residenti, orti per la comunità, la un frutteto e saranno piantumati 640 alberi.

Nei 24mila metri quadrati edificabili saranno realizzati interventi di edilizia residenziale, per un totale di **400 abitazioni di housing sociale**, il 60% dei quali in affitto a canone calmierato e 300 posti letto per studenti sociale. 3mila mq saranno destinati a funzioni compatibili (spazi di coworking, attività commerciali, supermercato sostenibile).

Massima attenzione alla **sostenibilità** grazie all’utilizzo di **tecnologie innovative, impianti fotovoltaici, rinnovabili**, impianti di riscaldamento con **pannelli radianti a pavimento**, sistemi

di riciclo dei rifiuti. Verranno anche installate due macchine per il compostaggio meccanico dei rifiuti, che saranno trasformati in compost per gli orti e fertilizzante per le aree verdi.

Sono inoltre previsti interventi per incentivare l'uso di sistemi alternativi di mobilità, migliorando le connessioni pedonali e grazie a nuove piste ciclabili.

Scuderie de Montel



Scuderie de Montel - Teatro delle terme

Centrale nel progetto "Teatro delle Terme", firmato dal gruppo multidisciplinare guidato dall'ATI Teatro delle terme, è il recupero dell'edificio storico delle scuderie de Montel di San Siro, realizzato in collaborazione con la Sovrintendenza, sfruttando le possibilità offerte dalla presenza di acque termali nel sottosuolo. Inoltre sarà realizzato un grande parco e spazi in cui verranno ospitati mercati ed esposizioni. Nel grande parco ci sarà una ricca varietà di essenze, varie vasche d'acqua, spazi per la condivisione e il relax.

La riqualificazione dell'edificio rispetterà il gusto dell'epoca e la sua storicità e contemporaneamente verrà assicurata massima efficienza energetica grazie all'installazione di pannelli fotovoltaici, tetti verdi, sistemi coibenti.

Nell'intervento di restauro verrà aggiunto un terzo piano ai due originari.

Al piano terra ci saranno vasche relax con acque termali, dotate di idromassaggi, sedute effervescenti e cascate cervicali; le saune, l'hamam, l'area dei bagni di vapore, l'apertura verso l'anfiteatro esterno.

Al primo piano continuerà il percorso benessere, con il "tempio" per la meditazione, le stanze per il relax e il ristorante a 'chilometro zero' con cibo coltivato nell'orto pertinenziale.

Al secondo piano ci saranno aule e sale meeting a disposizione dei cittadini.

Un edificio esterno ospiterà le aree tecniche per gli impianti postazioni di bike sharing, una stazione di car sharing elettrico, colonnine di ricarica per auto elettriche e una casa dell'acqua.

Via Serio



Via Serio - Vitae

Vitae è il progetto vincitore che prevede la **riqualificazione** di circa 5mila metri quadrati di via Serio, la realizzazione di un **edificio green** dedicato alla ricerca oncologica e una piazza verde ad uso pubblico.

Il progetto è stato presentato da Covivio (ex Beni stabili SIINQ), con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui **Fondazione Politecnico di Milano** e IFOM (Istituto Oncologia molecolare).

Obiettivo del progetto è creare sinergie tra pubblico e privato, proprio per questo l'edificio sarà caratterizzato da una **spirale verde che lo attraverserà** e unirà esternamente i vari piani, dalla terrazza all'ottavo piano fino alla piazza, con orti e vigneti e adatta ad ospitare attività sportive all'aria aperta.

In particolare al piano terra verrà realizzato *Horto*, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica. Il secondo e terzo piano saranno destinati a uffici, al quarto e al quinto piano ci saranno i laboratori per la ricerca oncologica. Al sesto e settimo piano spazio alle foresterie per i ricercatori di IFOM e le loro famiglie.

La terrazza e il tetto verde aiuteranno ad assorbire e drenare le acque meteoriche e a diminuire l'effetto isola di calore.

Massima attenzione a rinnovabili ed efficienza energetica l'edificio sarà infatti **NZEB** (Near zero energy building) grazie alla realizzazione di un **impianto fotovoltaico** in copertura e a un **sistema innovativo applicato in facciata** che permetterà all'involucro di adattarsi all'esposizione del sole assicurando il corretto ombreggiamento e illuminazione a seconda dell'esposizione.

I piani più alti dell'edificio saranno realizzati in legno con l'obiettivo di diminuire il consumo energetico.

Viale Doria



Viale Doria - Coinventing Doria

Si chiama **Coinventing Doria** il progetto firmato da Rete fra Imprese B smart, che prevede la realizzazione di un **ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale**, dotato di ampi spazi d'interesse ed uso pubblico.

In particolare sarà creato un **edificio di nove piani sostenibile ed efficiente** che potrà ospitare fino a 280 persone. Al primo piano ci sarà il bar mentre l'ultimo piano sarà dedicato a una quota di edilizia libera dotata di accesso indipendente.

La facciata dell'edificio sarà rivestita, nella parte esterna con doghe di laminato ad alta pressione con finitura in legno realizzate con fibre naturali fino al 70%, nella parte interna ci sarà invece un **sistema di fioriere per la crescita di verde rampicante** con funzione di frangisole naturale.

Il collegamento con la piazza sarà realizzato attraverso una **scala "teatro"**, formata da gradoni con sedute in cui saranno presenti prese elettriche per la ricarica di pc e cellulari e che ospiterà concerti e incontri. Nella piazza verranno realizzati servizi per i cittadini, quali per esempio un padiglione con distribuzione di prodotti a 'chilometro zero', aree gioco e un Infopoint.

Anche in questo progetto verranno utilizzate **tecnologie innovative e ad alta efficienza**: dalla pompa di calore acqua-acqua, ai pannelli fotovoltaici, dal sistema Breathing Wall per la realizzazione delle pareti, al tetto verde fino alla scelta di materiali riciclati. Saranno realizzate colonnine per la mobilità sostenibile e 2 postazioni per il bike sharing. Verranno piantati alberi ed erbe aromatiche.

Domenica 26 maggio i progetti vincitori saranno presentati dai protagonisti in un incontro pubblico che si svolgerà in Triennale, a partire dalle 18.30.

Stampa

[Commenta questa notizia](#)

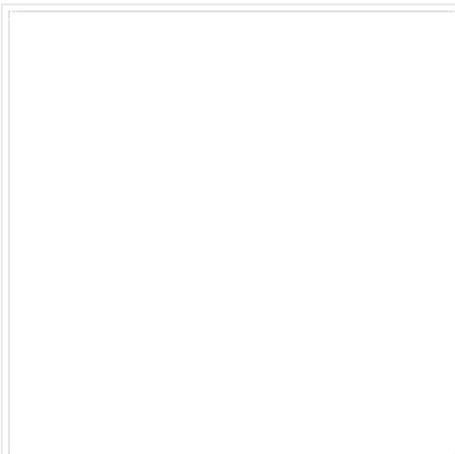
Il sito utilizza cookie tecnici di terze parti. I cookie non sono utilizzati dal sito per fini di profilazione. Cliccando su OK, l'utente accetta l'utilizzo dei cookie di terze parti. Per maggiori informazioni, anche in ordine alla disattivazione, è possibile consultare l'informativa completa. [Informativa Cookies Completa](#) **OK**

ioArch

GEZE

REINVENTING CITIES. I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO C40

24/05/2019



Il progetto Vitae di Carlo Ratti Associati e altri è uno dei quattro progetti premiati dal bando internazionale Reinventing Cities (render Cra)

Annunciati l'altro ieri a Oslo i progetti vincitori del bando internazionale *Reinventing Cities* promosso da C40, il network delle grandi metropoli che si battono contro il cambiamento climatico (a oggi sono più di 90 le città aderenti). Oltre ai quattro progetti che sono stati presentati sulla città di Milano (per il quinto progetto in gara, il mercato di Gorla, non sono pervenute proposte), nella capitale norvegese sono stati proclamati i progetti vincitori delle città di Madrid, Parigi, Reykjavik, Chicago e Oslo.

A *Reinventing Cities* fanno oggi riferimento 14 città in tutto il mondo

(oltre le sei citate, ne fanno parte Auckland, Houston, Montréal, Portland, Rio de Janeiro, Salvador, San Francisco, Vancouver).

Scopo del bando era stimolare gli interventi innovativi a zero emissioni di carbonio, mettere in pratica le migliori idee per trasformare i siti urbani sotto utilizzati in occasioni di sostenibilità e resilienza e realizzare dei progetti modello replicabili in altri contesti.

Per Madrid sono stati premiati quattro progetti. Il primo, *Tercer sonido* (Sensual City Studio/Laboratorio de Cuidados Urbanos/E. Bardajì y Asociados/Estudio Periferia), vuole riconnettere le aree residenziali e industriali del quartiere Villaverde attraverso la realizzazione di residenze per studenti dotate di music factory e spazi verdi. Il secondo, *Campus for Living Cities* (Ambitare Architectural Strategies), vuole rafforzare il campus sud del Politecnico a Vallecas, facendone un centro di ricerca per l'ecologia urbana e la conservazione della biodiversità. Il progetto *Urban Battery* (Green Building Council España) intende trasformare un'area di tre ettari a Vicálvaro in un centro di sviluppo di tecnologie energetiche all'avanguardia per il trattamento delle batterie biodegradabili per la mobilità elettrica. L'ultimo

DESK

SFOGLIAMMI

Un solo sistema
una sola azienda
un unico interlocutore

Xella



**MDF ACQUISISCE
ACERBIS**

24/05/2019 - All'ultimo Salone del Mobile MDF Italia ha annunciato l'acquisizione del brand, della...



**DERBIGUM,
GRÉGOIRE MOREL
NUOVO CEO**

22/05/2019 - Cambio al vertice per il Gruppo Derbigum: Grégoire Morel assume la carica di nuovo Amminis...



CERCA

SEGUICI SU



progetto vincitore, *Laboratorio-Sur*(Sensual City Studio/E.Bardaji y Asociados/Estudio Periferia), è un prototipo dimostrativo di idee innovative per riutilizzare gli edifici pubblici dismessi di Madrid.



Madrid, *Tercer sonido*;Sensual City Studio/Laboratorio de Cuidados Urbanos/E. Bardaji y Asociados/Estudio Periferia; è uno dei quattro progetti vincitori del bando per la capitale spagnola. Intende riconnettere le aree residenziali e industriali del quartiere Villaverde attraverso la realizzazione di residenze per studenti dotate di music factory e spazi verdi

Per Parigi sono stati premiati i progetti *Mkno*(Coldefy Associes Architects Urbanistes/Atelier d'Architecture Triptyque/Pila Studio/Moz Paysage), che propone un nuovo quartiere con alloggi per studenti, residenze, uffici e negozi e un garage bleu che funzionerà da incubatore per la mobilità del futuro, da realizzare con materiali riciclati e alimentato per il 50% da energia, e *Odysee Pleeyel*(Jakob+MacFarlane/Naik), un progetto di riconversione di un edificio industriale a St.Denis da trasformare in laboratori per giovani, startup e ong impegnate nel contrasto dei cambiamenti climatici.



Parigi, *Mkno*;Coldefy Associes Architects Urbanistes/Atelier d'Architecture Triptyque/Pila Studio/Moz Paysage;il progetto propone un nuovo quartiere con alloggi per studenti, residenze, uffici e negozi e un garage bleu che funzionerà da incubatore per la mobilità del futuro

Due i progetti vincitori per Reykjavik: *Lifandi Landslag*(Jakob+MacFarlane Architects, T.Ark Architects, Landslag), grazie al quale verrà realizzato il più grande edificio in legno dell'Islanda,



AL VIA LA MILANO ARCH WEEK

20/05/2019 - Fino al 26 maggio torna la settimana di eventi dedicati all'architettura promossa da ...



QUATTORDICI ITALIANE A LAS VEGAS A HD EXPO

21/05/2019 - Erano quattordici le aziende italiane del sett...



BEOSOUND EDGE IN VERSIONE OTTONE

21/05/2019 - Prima ancora che un sistema audio wireless, Beosound Edge Brass Tone, disegnato nel 2018 per Bang...



GOOD DESIGN AWARD A HITACHI FROST WASH

17/05/2019 - Hitachi Premium Frost Wash è il top di gamma di Hitach Cooling & Heating nell'am...



I più letti Archivio

- 1/ Illuminazione minimale
- 2/ Luce, design e performance
- 3/ Il nuovo dipartimento delle arti islamiche al muse
- 4/ Una Corte Verde a Milano
- 5/ Ma quanto consumi?

VIDEO



guardali tutti »

PARTNERS



e *The Fabric Info* (Basalt Architects, Landmótun), che prevede di realizzare un hub residenziale e di co-working, a basso consumo energetico in legno e lana di roccia prodotta localmente.



Reykjavik, *Lifandi Landslag*; Jakob+MacFarlane Architects, T.Ark Architects, Landslag; una volta realizzato sarà il più grande edificio in legno dell'Islanda

Interessante anche il progetto *Garfield Green* (Perkins+Will/Nia Architects) a Chicago, che nel quartiere periferico di East Garfield Park prevede di costruire un nuovo centro residenziale a emissioni zero, con servizi sanitari e spazi verdi in grado di generare il 100% del fabbisogno energetico attraverso le acque piovane.



Chicago, *Garfield Green*; Perkins+Will/Nia Architects; nel quartiere periferico di East Garfield Park sarà realizzato un nuovo centro residenziale a emissioni zero, in grado di generare il 100% del fabbisogno energetico attraverso le acque piovane

Premiati anche due progetti per Oslo: il primo, *Urban Village Team* (Lpo Architects /Sla), prevede di realizzare un quartiere senza auto, con case passive e impianti fotovoltaici sui tetti e sulle facciate esposte al sole; il secondo, *Recipe for Future Living* (Mad Arkitekter, Landskap+S), è una vera e propria ricetta su come realizzare progetti a emissioni zero per contrastare la crisi climatica. Le indicazioni di *Future Living* vogliono dimostrare che è possibile creare un'architettura di qualità sfruttando i principi dell'economia circolare.

Infine, i cinque progetti di Milano.

Per lo ex scalo ferroviario di Greco, il progetto *L'innesto* (Investire Sgr; Barreca & La Varra, Arup Italia) prevede di realizzare un quartiere di social housing a zero emissioni, con case in affitto (vedi notizia in home page).



Milano, *L'innesto*; Investire Sgr; Barreca & La Varra, Arup Italia; sull'area dell'ex scalo ferroviario di Greco si prevede di realizzare un quartiere di social housing a zero emissioni, con case in affitto.

Per il recupero dello storico edificio Scuderie de Montel è stato scelto il progetto *Teatro delle Terme* (team multidisciplinare guidato dall'Ati Teatro delle Terme), che porterà nuova vita alle scuderie di San Siro.



Milano, *Teatro delle Terme* team multidisciplinare Ati Teatro delle Terme; il progetto prevede il recupero dello storico edificio Scuderie de Montel, che

porterà nuova vita alle scuderie di San Siro

Vitae (Covivio; Carlo Ratti Associati, Habitech, [Fondazione Politecnico di Milano](#) e Ifom) è il nome del progetto predisposto per realizzare, in via Serio, un luogo dedicato alla ricerca scientifica, capace di coniugare sostenibilità ed efficienza energetica.

In viale Doria, invece, sorgerà *Coinventing Doria* (rete di imprese B smart: Teicos Ue, Future Energy + Deleo + Energia): un ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di un nuovo centro per il quartiere con verde e spazi pubblici.



Milano, *Coinventing Doria*, rete di imprese B smart; si prevede di realizzare un ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di un nuovo centro per il quartiere, con verde e spazi pubblici.

[back](#)

[Mi piace 0](#)

[Tweet](#)

[Share](#)

Tags

[reinventing cities](#) / [c40](#) / [milano](#) / [oslo](#) / [parigi](#) / [madrid](#) / [reykjavik](#) / [chicago](#) / [oslo](#) /

Commenti

Nessun commento presente.

PAGINA:

Il sito utilizza cookie tecnici di terze parti. I cookie non sono utilizzati dal sito per fini di profilazione. Cliccando su OK, l'utente accetta l'utilizzo dei cookie di terze parti. Per maggiori informazioni, anche in ordine alla disattivazione, è possibile consultare l'informativa completa. [Informativa Cookies Completa](#) OK

ioArch

GEZE

REINVENTING CITIES. I VINCITORI DEL BANDO C40

24/05/2019



Il progetto Vitae di Carlo Ratti Associati e altri è uno dei quattro progetti premiati dal bando internazionale Reinventing Cities (render Cra)

Annunciati a Oslo i progetti vincitori del bando internazionale *Reinventing Cities* promosso da C40, il network delle grandi metropoli che si battono contro il cambiamento climatico (a oggi sono più di 90 le città aderenti). Oltre ai quattro progetti che sono stati presentati sulla città di Milano, nella capitale norvegese sono stati proclamati i progetti vincitori per Madrid, Parigi, Reykjavik, Chicago e Oslo.

A *Reinventing Cities* fanno oggi riferimento 14 città in tutto il mondo

(oltre le sei citate, ne fanno parte Auckland, Houston, Montréal, Portland, Rio de Janeiro, Salvador, San Francisco, Vancouver).

Scopo del bando era stimolare gli interventi innovativi a zero emissioni di carbonio, mettere in pratica le migliori idee per trasformare i siti urbani sotto utilizzati in occasioni di sostenibilità e resilienza e realizzare dei progetti modello replicabili in altri contesti.

Per Madrid sono stati premiati quattro progetti. Il primo, *Tercer sonido (Sensual City Studio/Laboratorio de Cuidados Urbanos/E. Bardajì y Asociados/Estudio Periferia)*, vuole riconnettere le aree residenziali e industriali del quartiere Villaverde attraverso la realizzazione di residenze per studenti dotate di music factory e spazi verdi.

Il secondo, *Campus for Living Cities* (Ambitare Architectural Strategies), vuole rafforzare il campus sud del Politecnico a Vallecas, facendone un centro di ricerca per l'ecologia urbana e la conservazione della biodiversità.

Il progetto *Urban Battery (Green Building Council España)* intende trasformare un'area di tre ettari a Vicálvaro in un centro di sviluppo di tecnologie energetiche all'avanguardia per il trattamento delle batterie biodegradabili per la mobilità elettrica.

DESK

SFOGLIAMMI

Un solo sistema
una sola azienda
un unico interlocutore

xella



**MDF ACQUISISCE
ACERBIS**

24/05/2019 - All'ultimo Salone del Mobile MDF Italia ha annunciato l'acquisizione del brand, della...



**DERBIGUM,
GRÉGOIRE MOREL
NUOVO CEO**

22/05/2019 - Cambio al vertice per il Gruppo Derbigum: Grégoire Morel assume la carica di nuovo Amminis...



CERCA

SEGUICI SU



L'ultimo progetto vincitore, **Laboratorio-Sur** (**Sensual City Studio/E.Bardaji y Asociados/Estudio Periferia**), è un prototipo dimostrativo di idee innovative per riutilizzare gli edifici pubblici dismessi di Madrid.



Madrid, *Tercer sonido*; Sensual City Studio/Laboratorio de Cuidados Urbanos/E. Bardaji y Asociados/Estudio Periferia; intende riconnettere le aree residenziali e industriali del quartiere Villaverde attraverso la realizzazione di residenze per studenti dotate di music factory e spazi verdi

Per Parigi sono stati premiati i progetti **Mkno** (**Coldefy Associes Architects Urbanistes/Atelier d'Architecture Triptyque/Pila Studio/Moz Paysage**), che propone un nuovo quartiere con alloggi per studenti, residenze, uffici e negozi e un garage bleu che funzionerà da incubatore per la mobilità del futuro, da realizzare con materiali riciclati e alimentato per il 50% da energia, e **Odyssee Pleeyel** (**Jakob+MacFarlane/Naik**), un progetto di riconversione di un edificio industriale a St.Denis da trasformare in laboratori per giovani, startup e ong impegnate nel contrasto dei cambiamenti climatici.



Parigi, *Mkno*; Coldefy Associes Architects Urbanistes/Atelier d'Architecture Triptyque/Pila Studio/Moz Paysage; il progetto propone un nuovo quartiere con alloggi per studenti, residenze, uffici e negozi e un garage bleu che funzionerà da incubatore per la mobilità del futuro

Due i progetti vincitori per Reykjavik: **Lifandi Landslag** (**Jakob+MacFarlane Architects, T.Ark Architects, Landslag**), grazie al quale verrà realizzato il più grande edificio in legno



AL VIA LA MILANO ARCH WEEK

20/05/2019 - Fino al 26 maggio torna la settimana di eventi dedicati all'architettura promossa da ...



QUATTORDICI ITALIANE A LAS VEGAS A HD EXPO

21/05/2019 - Erano quattordici le aziende italiane del sett...



BEOSOUND EDGE IN VERSIONE OTTONE

21/05/2019 - Prima ancora che un sistema audio wireless, Beosound Edge Brass Tone, disegnato nel 2018 per Bang...



GOOD DESIGN AWARD A HITACHI FROST WASH

17/05/2019 - Hitachi Premium Frost Wash è il top di gamma di Hitach Cooling & Heating nell'am...

- I più letti Archivio
- 1/ Illuminazione minimale
 - 2/ Luce, design e performance
 - 3/ Il nuovo dipartimento delle arti islamiche al museo
 - 4/ Una Corte Verde a Milano
 - 5/ Ma quanto consumi?

VIDEO



guardali tutti »

PARTNERS



dell'Islanda, e *The Fabric Info* (**Basalt Architects, Landmótun**), che prevede di realizzare un hub residenziale e di co-working, a basso consumo energetico in legno e lana di roccia prodotta localmente.



Reykjavik, *Lifandi Landslag*; Jakob+MacFarlane Architects, T.Ark Architects, Landslag; una volta realizzato sarà il più grande edificio in legno dell'Islanda

Interessante anche il progetto *Garfield Green* (**Perkins+Will/Nia Architects**) a Chicago, che nel quartiere periferico di East Garfield Park prevede di costruire un nuovo centro residenziale a emissioni zero, con servizi sanitari e spazi verdi in grado di generare il 100% del fabbisogno energetico attraverso le acque piovane.



Chicago, *Garfield Green*; Perkins+Will/Nia Architects; nel quartiere periferico di East Garfield Park sarà realizzato un nuovo centro residenziale a emissioni zero, in grado di generare il 100% del fabbisogno energetico attraverso le acque piovane

Premiati anche due progetti per Oslo: il primo, *Urban Village Team* (Lpo Architects /**Slå**), prevede di realizzare un quartiere senza auto, con case passive e impianti fotovoltaici sui tetti e sulle facciate esposte al sole; il secondo, *Recipe for Future Living* (**Mad Arkitekter, Landskap+S**), è una vera e propria ricetta su come realizzare progetti a emissioni zero per contrastare la crisi climatica. Le indicazioni di *Future Living* vogliono dimostrare che è possibile creare un'architettura di qualità sfruttando i principi dell'economia circolare.

Infine, i quattro progetti di Milano (per il quinto progetto, il mercato di Gorla, non sono pervenute proposte).

Per lo ex scalo ferroviario di Greco, il progetto *L'innesto* (Investire Sgr; Barreca & La Varra, Arup Italia) prevede di realizzare un quartiere di social housing a zero emissioni, con case in affitto (vedi notizia in home page).



Milano, *L'innesto*; Investire Sgr; Barreca & La Varra, Arup Italia; sull'area dell'ex scalo ferroviario di Greco si prevede di realizzare un quartiere di social housing a zero emissioni, con case in affitto.

Per il recupero dello storico edificio Scuderie de Montel è stato scelto il progetto *Teatro delle Terme* (team multidisciplinare guidato dall'Ati Teatro delle Terme), che porterà nuova vita alle scuderie di San Siro.



Vitae (Covivio; Carlo Ratti Associati, Habitech, [Fondazione Politecnico di Milano](#) e Ifom) è il nome del progetto proposto per realizzare, in via Serio, un luogo dedicato alla ricerca scientifica, capace di coniugare sostenibilità ed efficienza energetica.

In viale Doria, invece, sorgerà *Coinventing Doria* (rete di imprese B smart: Teicos Ue, Future Energy + Deleo + Energia): un ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di un nuovo centro per il quartiere con verde e spazi pubblici.



Coinventing Doria (rete di imprese B smart: Teicos Ue, Future Energy + Deleo + Energia): un ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale.

[back](#)

[Mi piace 0](#)

[Tweet](#)

[Share](#)

Tags

[reinventing cities](#) / [c40](#) / [milano](#) / [oslo](#) / [parigi](#) / [madrid](#) / [reykjavik](#) / [chicago](#) / [oslo](#) /

Commenti

Nessun commento presente.

PAGINA:

[Invia Commento](#)

fanpage.it

MILANO

Roma Milano Napoli


[HOME](#) [SCIENZE](#) [TECH](#) [CALCIO](#) [DESIGN](#) [DONNA](#) [VIAGGI](#) [MOTORI](#) [MUSICA](#) [GOSSIP](#) [TV](#) [CINEMA](#) [LAVORO](#) [CUCINA](#)
[CRONACA LOMBARDIA](#) [POLITICA MILANO E LOMBARDIA](#) [COSA FARE A MILANO](#) [METEO NEWS](#) [SPORT IN LOMBARDIA](#)

 COMMENTA [CONDIVIDI](#) 2

Terme, quartieri green e ostelli: ecco come cambia Milano grazie ai progetti di Reinventing Cities

Un quartiere di social housing a emissioni zero progettato per i giovani, un nuovo centro termale nelle ex scuderie Liberty, un ostello innovativo e un centro di ricerca all'avanguardia. Saranno presentati ai cittadini milanesi domenica 26 maggio, alle 18:30 in un incontro pubblico alla Triennale, i progetti per rinnovare quattro aree degradate di Milano: lo scalo Greco, le Scuderie de Montel, viale Doria e via Serio.

COSA FARE A MILANO

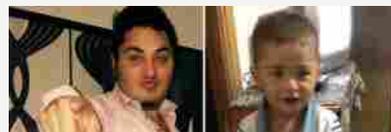
MILANO

24 MAGGIO 2019

12:51

di Simone Gorla

PRIMA PAGINA



Piedi ustionati con l'accendino: Mehmed ucciso dal padre perché piangeva

Droga, armi e dolce vita: le foto del padre omicida

Fermato dopo poche ore: ha confessato l'omicidio

Il capo della Mobile: "Non ha opposto resistenza"

MOSTRA ALTRO



Milano, bimbo di due anni ucciso dal padre: "Piangeva per i piedi ustionati con un accendino"

9.681



in foto: Il "Teatro delle Terme" che sorgerà alle scuderie de Montel

Cambieranno la città a partire dai siti inutilizzati e in stato di degrado, trasformandoli in spazi di rigenerazione ambientale e urbana. Sono i progetti vincitori del bando Reinventing Cities, che trasformeranno **lo scalo Greco, le Scuderie de Montel, viale Doria e via Serio**. Saranno presentati ai cittadini domenica 26 maggio, a partire dalle 18:30, in un incontro pubblico alla Triennale di Milano. Il bando internazionale è stato lanciato nel 2017

dal **Comune di Milano insieme a C40** (il gruppo delle città più influenti del mondo, che rappresenta oltre 650 milioni). I progetti vincitori sono stati annunciati mercoledì a Oslo, insieme ai vincitori del bando per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik. L'iniziativa ricalca "Reinventer Paris", il bando che nel 2015 ha consentito ridare vita a 22 aree a Parigi attraverso progetti di elevata qualità ambientale e urbanistica. Oltre a rigenerare quattro luoghi della città, l'alienazione consentirà a Palazzo Marino di incassare complessivamente circa 7,3 milioni di euro.

"L'innesto": un nuovo quartiere a emissioni zero allo Scalo Greco

Realizzare il primo **Housing Sociale** a zero emissioni, coinvolgendo soggetti pubblici e privati, e realizzare un quartiere collaborativo e inclusivo con spazi condivisi. Sono gli obiettivi del progetto "**L'Innesto**", vincitore (con l'offerta economica di oltre 4,8 milioni di euro) per lo **Scalo Greco** di proprietà di Ferrovie dello Stato italiane, presentato da Investire sgr spa insieme ai progettisti Barreca & La Varra, Arup Italia srl e altri. Nelle aree dell'ex scalo ferroviario nascerà un quartiere di social housing, con case prevalentemente in affitto e con molto verde, che si svilupperà sulla superficie dello scalo di circa 73.500 metri quadrati. Al netto delle aree destinate all'esercizio ferroviario, il 72% verrà destinato a verde, spazi, percorsi pedonali e attrezzati ad uso pubblico. Il nuovo quartiere ospiterà 400 alloggi di housing sociale (60% in locazione e 40% in vendita convenzionata agevolata) e 300 posti letto per studenti, per un totale di circa 1500 nuovi residenti, prevalentemente di età compresa tra i 24 e i 44 anni. "L'innesto" creerà una connessione pedonale tra Bicocca, Precotto e l'Università, inserendosi nel corridoio verde che da Porta Nuova va al parco di Monza, e dalla Martesana si congiunge al Parco Agricolo Nord.

Il "Teatro delle Terme" alle Scuderie de Montel

"Teatro delle Terme" è il nome del progetto che porterà a nuova vita le



Milano, scomparso ad Assago il 16enne Matteo Chiorzi: l'appello della madre per trovarlo

f 15.789



Armi, droga e dolce vita: le foto di Aljica Hrustic arrestato per aver ucciso il figlio a Milano

f 11.250



Milano, bambino di due anni ucciso di botte in casa: fermato il padre

f 17.068



Milano, bambino di due anni morto in casa, confessa il padre: "L'ho ucciso in un momento di..."

f 5.738

Giulio Cavalli

Partorire nel Boschetto della droga a Milano: segno di un Paese che lascia indietro i più deboli

Roberta Covelli

Dalla criminalità organizzata all'apertura alla comunità: la rinascita di Casa Chiaravalle a Milano



segui **Fanpage.it** su Facebook



segui **Fanpage.it** su Twitter

segui

storiche **scuderie de Montel di San Siro**. Il team multidisciplinare guidato dall'ATI Teatro delle Terme si è aggiudicato il ripristino della palazzina liberty con una offerta economica 1,2 milioni di euro. L'ingresso alle nuove terme di Milano, cui si accederà attraverso un'area verde ad uso pubblico di circa 1.700 metri quadrati, sarà su via Achille. L'area sarà dotata di due vasche d'acqua, alcune sedute e spazi adatti ad ospitare mercati ed esposizioni. L'edificio delle scuderie verrà restaurato e completato secondo il gusto dell'epoca e dotato di caratteristiche di alta tecnologia per il risparmio energetico.

"Vitae": ricerca e sostenibilità per il rilancio di via Serio

Un nuovo edificio e una piazza verde ad uso pubblico destinata a diventare nuovo punto di ritrovo nel quartiere che ospita già Symbiosis e la Fondazione Prada. Il progetto **"Vitae"** per il rilancio dell'area di **via Serio**, prevede la nascita di un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico. Il progetto – presentato da Covivio (ex Beni Stabili SIINQ), con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti Associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui **Fondazione Politecnico di Milano** e IFOM (Istituto Oncologia Molecolare) – rigenererà una porzione di circa 5mila metri quadrati di via Serio. L'offerta economica di Covivio Development Spa è stata di 5 milioni di euro.

"Coinventing Doria": un ostello aperto al mondo in viale Doria

Un **ostello** aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di ampi spazi d'interesse ed uso pubblico. È **"Coinventing Doria"**, presentato da Rete fra Imprese B Smart (TEICOS UE SRL + FUTURE ENERGY SRL + DELEO SRL + ENERGA SRL) con un'offerta economica di 1.073.555 euro, il progetto che ridisegnerà il tratto di via Doria compreso **tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina**, oggi adibito a parcheggio pubblico a pagamento, trasformandolo in un nuovo centro di gravitazione per il quartiere dotato di verde e spazi pubblici. L'intervento prevede la realizzazione di un edificio di nove piani con affaccio su una nuova piazza. Al piano terra della struttura troverà spazio il bar, elemento aggregativo centrale per i cittadini esterni e per gli ospiti dell'ostello, dotato di camere di varia misura per un totale di 280 posti letto.

Simone Gorla

Fanpage.it
su Smartphone

DOWNLOAD



Usi Google Chrome?

Scarica gratis l'estensione
di Fanpage.it

DOWNLOAD



Cosa fare a Milano



Milano

Aggiungi un commento!



modulo.net

PROGETTISTI

OPERE

REAL ESTATE

PRODUTTORI

UNIVERSITÀ

TECNOLOGIA

VIDEO

I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO REINVENTING CITIES

Publicato il 24 maggio 2019

"Reinventing Cities" ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo urbano sano, verde, economicamente sostenibile e resiliente nelle città del network che hanno aderito. Oggi presentati a Oslo i progetti vincitori oltre che per Milano, per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik

Un nuovo quartiere sostenibile e inclusivo con verde e case in affitto allo scalo di Greco, un teatro delle terme che recupera e rifunzionalizza l'edificio storico delle Scuderie de Montel, un edificio green dedicato alla ricerca oncologica in via Serio, un ostello innovativo che ospita anche funzioni pubbliche in viale Doria.

Sono questi i progetti vincitori di "Reinventing cities", il bando internazionale lanciato nel 2017 dal Comune insieme a C40 per trasformare siti inutilizzati o in stato di degrado in spazi di rigenerazione ambientale e urbana. I progetti, selezionati da giurie con esperti internazionali secondo un meccanismo di premialità basato in primo luogo sulla qualità del progetto e in seconda istanza sull'offerta economica, sono stati presentati a Oslo, insieme ai vincitori del bando per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik.

Rivolto ad architetti, pianificatori urbani, designer, sviluppatori, imprenditori e innovatori e avviato con il supporto di Climate KIC, "Reinventing Cities" ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo urbano sano, verde, economicamente sostenibile e resiliente nelle città del network che hanno aderito. L'iniziativa ricalca "Reinventer Paris", il bando che nel 2015 ha consentito di avviare la rivitalizzazione, attraverso progetti di elevata qualità ambientale e urbanistica, di 22 aree parigine.

"Reinventing Cities" è un bando unico nel suo genere che si pone come primo obiettivo una riqualificazione edilizia orientata all'ambiente: il criterio di selezione chiave dei progetti infatti è la qualità delle proposte, che devono essere in grado di promuovere soluzioni innovative in termini di efficienza energetica, componente green, nuovi servizi, architettura, metodi di costruzione e finanziamento. Oltre a rigenerare 4 luoghi in diverse aree strategiche della città, l'alienazione consentirà al Comune di introitare complessivamente circa 7,3 milioni di euro.

Di seguito il racconto dei quattro progetti vincitori per i siti milanesi, che verranno presentati dai rispettivi team domenica 26 maggio, a partire dalle 18:30, nel corso di un incontro pubblico alla Triennale di Milano promosso dall'Amministrazione comunale. Per quanto riguarda il quinto sito candidato al bando, il Mercato di Gorla, a fronte di alcune candidature pervenute nella fase iniziale, non è seguita alcuna offerta economica e pertanto non è stato assegnato.

Scalo Greco - L'innesto

Si chiama "L'innesto", inteso come nuovo elemento capace di creare connessioni, il progetto vincitore (con l'offerta economica di oltre 4,8 milioni di euro) per lo scalo di Greco di proprietà di Ferrovie dello Stato italiane, presentato da Investire SGR S.p.A. insieme ai progettisti Barreca & La Varra, Arup Italia S.r.l. e altri. Un vero e proprio nuovo quartiere di social housing a Milano, il primo in Italia a zero emissioni.

Scuderie de Montel - Teatro delle terme

Recupero dell'edificio storico, acqua, verde urbano, sostenibilità, rapporto e interazione con la comunità. Sono gli ingredienti fondanti del progetto "Teatro delle Terme" che porterà a nuova vita le storiche scuderie de Montel di San Siro. Il team multidisciplinare guidato dall'ATI Teatro delle terme si è aggiudicato il ripristino della palazzina liberty con una proposta che coniuga la volontà di preservare gli edifici storici delle scuderie con le potenzialità offerte dalla presenza di acque termali nel sottosuolo, e la progettazione di un vasto parco urbano.

Via Serio - Vitae

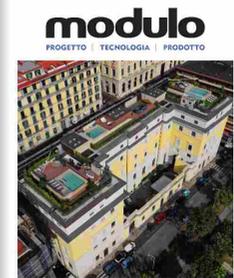
Un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico, che coniuga la tradizione delle antiche certose - intese come luoghi di invenzione e conoscenza - alla sostenibilità e all'efficienza energetica. È questo Vitae, il progetto - presentato da Covivio (ex Beni stabili SINQ), con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui [Fondazione Politecnico di Milano](#) e IFOM (Istituto Oncologia molecolare) - che rigenererà una porzione di circa 5 mila metri quadrati di via Serio.

Viale Doria - Coinventing Doria

Un ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di ampi spazi d'interesse ed uso pubblico. È Coinventing Doria, presentato da Rete fra Imprese B smart (TEICOS UE SRL + FUTURE ENERGY SRL + DELEO SRL + ENERGA SRL) il progetto che ridisegnerà il tratto di via Doria compreso tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina, oggi adibito a parcheggio pubblico a pagamento, trasformandolo in un nuovo centro di gravitazione per il quartiere dotato di verde e spazi pubblici.



LE RIVISTA



MEDIA PYRAMID COLLEGATE



FOLLOW US ON



Non solo Milano: i progetti di Madrid, Parigi, Reykjavik e Chicago

A Madrid Reinventing cities porta l'intervento "Tercer sonido" che ricollegherà le aree residenziali e industriali del quartiere Villaverde con residenze per studenti, una music factory, e spazi verdi, mentre "Urban battery" sarà un centro di sviluppo di tecnologie energetiche all'avanguardia, che tratterà batterie biodegradabili per la mobilità elettrica e applicazioni per dispositivi intelligenti e sarà dotato un impianto fotovoltaico socialmente co-gestito. A Parigi "Mikno" sarà un nuovo quartiere, realizzato con materiali riciclati e alimentato per il 50% da energia rinnovabile, con alloggi per studenti, abitazioni residenziali, uffici e negozi locali, e un Garage bleu, incubatore incentrato sulla mobilità del futuro, mentre "Odyssee Pleeyel" riconvertirà l'edificio industriale Hall de décuage Pleyel a St.Denis, ospitando laboratori per giovani, startup e ONG che operano nel campo dello studio sui cambiamenti climatici. A Reykjavik con "Lifandi landslag" si realizzerà il più grande edificio in legno d'Islanda, con il 75% dedicato al verde, mentre "Fabric" integrerà gli spazi di coabitazione e co-working in un hub a basso consumo energetico costruito con legno e lana di roccia prodotta localmente. Interessante anche il progetto "Garfield green" di Chicago, che nel quartiere periferico di East Garfield park porterà un nuovo centro residenziale a emissioni zero con servizi sanitari e spazi verdi in grado di genera.

 Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo. [Scopri di più](#)

[Notizie](#) [Meteo](#) [Sport](#) [Video](#) **Money** [Oroscopo](#) [Altro >](#)

 money

[cerca nel Web](#)

Riqualficazione urbana, Covivio firma "Vitae" in via Serio a Milano

 idealista | 16 minuti fa | Redazione



Nuova operazione di rigenerazione urbana in via Serio a Milano. A occuparsene la società quotata Covivio (nata dalla fusione tra Beni Stabili e Fonciere des Regions).

Covivio si è aggiudicata il **concorso "Reinventing cities"**, bando internazionale per la rigenerazione urbana e ambientale promosso da C40, con "Vitae", il progetto di riqualficazione urbana che vedrà la luce nel sito di Via Serio a **Milano**. La consegna è prevista nel 2022. Il **budget totale dell'operazione è di circa 40 milioni di euro** e il rendimento previsionale si attesta a circa il 7%.

Il bando "Reinventing Cities", che ha coinvolto **quattordici città nel mondo**, ha come obiettivo quello di avviare una rigenerazione urbana resiliente e a zero emissioni, puntando su 31 progetti innovativi e dall'alto valore ambientale.



Dei cinque **siti milanesi selezionati dal C40**, quello scelto da Covivio si trova vicino alla Fondazione Prada e a pochi passi dal business district di Covivio Symbiosis, nell'area dello scalo ferroviario di Porta Romana, uno dei quartieri in via di sviluppo più promettenti e innovativi di Milano. La zona è parte del **programma Horizon 2020**, che finanzia la trasformazione della zona in un distretto "smart", per rispondere alle principali sfide ambientali della città, tra cui la riduzione delle emissioni inquinanti da parte degli edifici.

Il **progetto Vitae di Covivio** avrà come team lead lo studio CRA - Carlo Ratti Associati e come esperto ambientale Habitech. Tra gli altri partner, la **Fondazione Politecnico di Milano** ha il ruolo di affiancare Covivio nel coordinamento di tutti gli stakeholder coinvolti nell'intervento di co-design.

L'intera opera, ispirata al **modello sociale e architettonico delle Certose europee**, propone un'architettura aperta alla città, promotrice di armonia tra vita privata e pubblica, spazi individuali e condivisi.

Vitae realizzerà un **progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 m²**: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di IFOM, il tutto in un ambiente estremamente innovativo, tecnologicamente avanzato e all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità.

Per quanto riguarda il nuovo edificio, grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, il suo **involucro potrà adattarsi all'esposizione solare**, garantendo la quantità di ombreggiatura e illuminazione più corrette a seconda dell'esposizione. Inoltre i piani più alti dell'immobile, in categoria NZEB (Near Zero Energy Building), saranno realizzati in legno, con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico.

Al piano terra la struttura ospiterà **Horto, un progetto di ristorazione sostenibile** con cucina a chilometro zero e serra idroponica di CIR Food.

Il progetto include uno spazio aperto che segna l'inizio della 'spirale verde', una promenade in prato coperta da una **pergola di vite che si estende per oltre 150 metri**, e ambienti collettivi per sperimentare metodi innovativi di agricoltura urbana.

Grazie alle elevate prestazioni previste in termini di sostenibilità ed efficienza energetica, il progetto ha l'obiettivo di raggiungere il **livello LEED Platinum e WELL Gold** di classificazione degli immobili. Inoltre il progetto del verde mira ad ottenere il livello Better della Certificazione "BiodiverCity".

[Vai alla Home page MSN](#)

RICERCHE POPOLARI

FTSE MIB
 FTSEMIB 20.317,22 ▲ +180,83
 +0,90%

All-Share FTSE Italia
 ITLMS 22.234,93 ▲ +193,99
 +0,88%

FTSE All-Share Capped
 ITLMSC 24.464,40 ▲ +213,10
 +0,88%

FTSE Italia MidCap
 ITMC 36.326,63 ▲ +286,99
 +0,80%

ALTRO DA IDEALISTA



[Compravendite residenziali: 578.647 le case vendute nel 2018, il dato più alto dal 2010](#)

[id.](#)
[idealista](#)



[Una spettacolare casa-albero nascosta in un bosco messicano](#)

[id.](#)
[idealista](#)



[Roma, immergersi nella storia del Circo Massimo con la realtà aumentata e virtuale](#)

[id.](#)
[idealista](#)

GIOVEDÌ, MAGGIO 23 2019 | Home Disclaimer

benessere
perme
perme
network

memplaza
COMPRA
AL PREZZO
CHE VUOI TU



Home Benessere **Massaggi** Hotel Viaggi Canale Video

BREAKING NEWS

Le mamme fanno un porno: il reality per spiegare il sesso ai teenagers

Home / Massaggi / REINVENTING CITIES. I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO DI C40 – MI

IN PRIMO PIANO



IN PRIMO PIANO



REINVENTING CITIES. I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO DI C40 – MI

Massaggi

Nuova vita per lo scalo Greco, le Scuderie de Montel, viale Doria e via Serio con **progetti** caratterizzati da sostenibilità, resilienza e qualità urbana. L'alienazione porterà al Comune quasi 7,3 milioni di euro. Premiate anche Chicago, Madrid, Parigi, Reykjavik e Oslo

(mi-lorenteggio.com) **Milano**, 22 maggio 2019 – Un nuovo **quartiere** sostenibile e inclusivo con verde e case in affitto allo scalo di Greco, un teatro delle terme che recupera e rifunzionalizza l'**edificio** storico delle Scuderie de Montel, un **edificio** green dedicato alla ricerca oncologica in via Serio, un ostello innovativo che ospita anche funzioni pubbliche in viale Doria.

Sono questi i **progetti vincitori** di "Reinventing Cities", il bando internazionale lanciato nel 2017 dal Comune insieme a C40 per trasformare siti inutilizzati o in stato di degrado in spazi di rigenerazione ambientale e urbana. I **progetti**, selezionati da giurie con esperti internazionali secondo un meccanismo di premialità basato in primo luogo sulla qualità del **progetto** e in seconda istanza sull'offerta economica, saranno presentati questo pomeriggio a Oslo, alla presenza di un rappresentante dell'Amministrazione comunale, insieme ai **vincitori** del bando per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik.

Rivolto ad architetti, pianificatori urbani, designer, sviluppatori, imprenditori e innovatori e avviato con il supporto di Climate KIC, "Reinventing Cities" ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo urbano sano, verde, economicamente sostenibile e resiliente nelle città del network che hanno aderito. L'iniziativa ricalca "Reinventer Paris", il bando che nel 2015 ha consentito di avviare la rivalizzazione, attraverso **progetti** di elevata qualità ambientale e urbanistica, di 22 aree parigine.

"Reinventing Cities" è un bando unico nel suo genere che si pone come primo obiettivo una riqualificazione

BENESSERE

Istituti di Cavarzere e Cona, tante attività e progetti per l'educazione alla salute e al benessere

FVG, metà della popolazione si muove poco

VIAGGI

"Non è più droga leggera"

edilizia orientata all'ambiente: il criterio di selezione chiave dei **progetti** infatti è la qualità delle proposte, che devono essere in grado di promuovere soluzioni innovative in termini di efficienza energetica, componente green, nuovi servizi, architettura, metodi di costruzione e finanziamento. Oltre a rigenerare 4 luoghi in diverse aree strategiche della città, l'alienazione consentirà al Comune di introdurre complessivamente circa 7,3 milioni di euro.

Di seguito il racconto dei quattro **progetti vincitori** per i siti milanesi, che verranno presentati dai rispettivi team domenica 26 maggio, a partire dalle 18:30, nel corso di un incontro **pubblico** alla Triennale di **Milano** promosso dall'Amministrazione comunale. Per quanto riguarda il quinto sito candidato al bando, il Mercato di Gorla, a fronte di alcune candidature pervenute nella fase iniziale, non è seguita alcuna offerta economica e pertanto non è stato assegnato.

Scalo Greco - L'Innesto

Si chiama "L'Innesto", inteso come nuovo elemento capace di creare connessioni, il **progetto** vincitore (con l'offerta economica di oltre 4,8 milioni di euro) per lo Scalo Greco di proprietà di Ferrovie dello Stato italiane, presentato da Investire sgr spa insieme ai progettisti Barreca La Varra, Arup Italia srl e altri. Un vero e proprio nuovo **quartiere** di social housing a **Milano**, il primo in Italia a zero emissioni, con case prevalentemente in affitto e con molto verde, che si svilupperà sulla superficie dello scalo di circa 73.500 metri quadrati. Di questi, al netto delle aree destinate all'esercizio ferroviario (circa 11.000 metri quadrati), il 72% (circa 45 mila metri quadrati) verrà destinato a verde, spazi, percorsi pedonali e attrezzati ad uso **pubblico**, ben più della quota del 60% fissata dall'Accordo di Programma per la riqualificazione dello scalo ferroviario.

Per quanto riguarda la superficie edificabile di 24 mila metri quadrati complessivi, 21 mila saranno destinati ad edilizia residenziale sociale e 3 mila a funzioni compatibili (spazi di coworking, attività commerciali, supermercato sostenibile). In totale, si prevede che il nuovo **quartiere** ospiterà 400 nuovi alloggi di housing sociale (60% in locazione e 40% in vendita convenzionata agevolata) e 300 posti letto per studenti, per un totale di circa 1500 nuovi residenti, prevalentemente di età compresa tra i 24 e i 44 anni.

"L'Innesto" opererà una ricucitura dei quartieri circostanti, da un lato creando una connessione pedonale di qualità tra Bicocca, Precotto e l'Università, collegandosi ai sottopassì ferroviari esistenti e programmati, dall'altro inserendosi nel corridoio verde che da Porta Nuova va al parco di Monza, e dalla Martesana si congiunge al Parco Agricolo Nord. Tre gli obiettivi principali del **progetto**: realizzare il primo Housing Sociale a zero emissioni attraverso l'utilizzo di tecnologie costruttive innovative e sostenibili, gestire in maniera resiliente e coordinata gli spazi della comunità grazie al coinvolgimento di tanti attori pubblici e privati (da A2A al Politecnico di **Milano**, da Cariplo Factory a Delta Ecolis e altri), realizzare un **quartiere** collaborativo e inclusivo con spazi condivisi e un cuore agricolo. Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso una serie di servizi previsti e strategie di sviluppo del nuovo **quartiere**, che avranno come comuni denominatori la sostenibilità e l'inclusione. I nuovi alloggi saranno realizzati in larga parte con materiali rinnovabili o riciclabili, dotati di impianti di riscaldamento con pannelli radianti a pavimento e di impianti fotovoltaici. Grande attenzione sarà data al ciclo dei rifiuti, prevedendo un sistema di raccolta differenziata con rilevatore di peso, per rendere gli abitanti più consapevoli delle quantità di rifiuti che producono, e l'installazione nel **quartiere** di due macchine per il compostaggio meccanico per trasformare i rifiuti in compost per gli orti e fertilizzante per le aree verdi.

Sostenibilità significa anche risparmio idrico, con l'installazione di case dell'acqua e la realizzazione di un sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche, e privilegiare la mobilità dolce, migliorando le connessioni pedonali e disincentivando l'utilizzo dell'auto privata. L'intervento principale sulla viabilità prevede il riposizionamento di circa 55 metri più a ovest di via Breda, che permetterebbe di dare continuità all'area del masterplan e generare un ambito prevalentemente ciclopedonale. Si promuove inoltre una penetrazione limitata dei veicoli all'interno del **quartiere** e la riduzione della dotazione di sosta (pensata prevalentemente sotterranea), a favore della previsione di una flotta di veicoli in condivisione per il **quartiere**. Per quanto riguarda il verde, si promuove l'idea di un parco agricolo naturale di Greco: sul tracciato dell'attuale via Breda nascerà il viale dei Gelsi, che insieme alla piazza principale costituirà un corridoio verde di 6.600 metri quadrati, cui si aggiungeranno un giardino comunitario per i residenti, nuovi spazi ortivi, la realizzazione di un frutteto e la piantumazione di 640 alberi.

Grande valore è dato ai concetti di comunità e inclusione, con la nascita di un Human Adaptive Zone costituita da spazi e servizi per tutti come le cucine comuni, i laboratori, la portineria di **quartiere**, un distretto dell'economia circolare. La gestione sociale dell'housing garantirà la distribuzione delle tipologie di alloggi a disposizione, tra cui le co-residenze sociali temporanee per 6-10 persone e i cluster-flat, frutto dell'aggregazione di piccole unità abitative collegate tra loro da uno spazio comune. "L'Innesto" metterà a

In crociera con la Nuova
Provincia; una vacanza da sogno
nel mar Egeo - La Nuova
Provincia

MASSAGGI

REINVENTING CITIES. I
PROGETTI VINCITORI DEL
BANDO DI C40 - Mi

Massaggio ai piedi: i punti da
pressare per avere il massimo
dei...

disposizione appartamenti a canoni calmierati che avranno valori di locazione tra i 70 euro/metro quadrato e i 110 euro/metro quadrato e valori di vendita di 2.200 euro/metro quadrato, nonché alloggi a canone sociale medio a 25 euro/metro quadrato.

Infine, il concetto di appartenenza a una comunità sarà rafforzato dalla realizzazione di un'App di **quartiere** dove i residenti potranno trovare tutte le informazioni relative ai servizi e in tempo reale i dati sull'ambiente circostante.

Scuderie de Montel – Teatro delle Terme

Recupero dell'**edificio** storico, acqua, verde urbano, sostenibilità, rapporto e interazione con la comunità. Sono gli ingredienti fondanti del **progetto** "Teatro delle Terme" che porterà a nuova vita le storiche scuderie de Montel di San Siro. Il team multidisciplinare guidato dall'ATI Teatro delle Terme si è aggiudicato il ripristino della palazzina liberty con una proposta (offerta economica 1,2 milioni di euro su base d'asta fissata a 1.183.500 euro) che coniuga la volontà di preservare gli edifici storici delle scuderie con le potenzialità offerte dalla presenza di acque termali nel sottosuolo, e la progettazione di un vasto parco urbano. Il **progetto**, nelle varie fasi, verrà sottoposto al parere della Sovrintendenza, al fine di preservare il valore storico e architettonico dell'**edificio**.

L'ingresso alle nuove terme di **Milano** sarà ubicato su via Achille, cui si accederà attraverso un'area verde ad uso **pubblico** di circa 1.700 metri quadrati (avancorte), dotata di due vasche d'acqua, alcune sedute e spazi adatti ad ospitare mercati ed esposizioni. Percorso il viale centrale si giunge all'**edificio** delle scuderie, che verrà restaurato e completato secondo il gusto dell'epoca e dotato di caratteristiche di alta tecnologia per il risparmio energetico (pannelli fotovoltaici, tetti verdi, sistemi coibenti). Il parco continua oltre l'ingresso, prima nel cortile interno all'**edificio** – la cosiddetta corte interclusa – pensato per il **relax** dei visitatori e dotato di una ricca varietà di essenze e due vasche d'acqua, poi nell'anfiteatro, oltre l'**edificio**, pensato come un prato contornato da un'ampia vasca a forma semicircolare, cui si aggiunge una vasca di dimensioni più contenute a chiusura del grande emiciclo.

L'**edificio**, originariamente sviluppato su due piani, viene riqualificato e restaurato, con l'aggiunta di un terzo livello. Al piano terra, oltre alla biglietteria, si procede verso le vasche **relax** con acque termali provenienti dal pozzo esistente nel sito e dotate di idromassaggi, sedute effervescenti e cascate cervicali. Oltre le vasche si trovano le saune, superate le quali si giunge alla grande hall che porta all'anfiteatro esterno. Continuando il percorso all'interno invece si incontra la "club house" e subito dopo l'area umida dei bagni di vapore e gli hamam. I passaggi principali del piano terra sono caratterizzati da alberi e piante, in continuità con il verde esterno. Il primo piano ospita gli spogliatoi e la seconda parte del percorso **benessere**, con il "tempio" per la meditazione, la stanza per il **relax** del "bosco immaginato" allestita con tronchi di betulla e del "casolare contadino" con arredi vintage e chaise longues e il ristorante a 'chilometro zero' con cibo coltivato nell'orto pertinenziale. Chiude il percorso la zona dedicata ai massaggi. Il secondo piano dell'**edificio** ospiterà invece aule e sale meeting, messi a disposizione delle associazioni di **quartiere** per dibattiti e convegni.

Le aree tecniche per gli impianti verranno accorpate in un unico **edificio** di nuova realizzazione collocato lungo il muro di confine su via Fetonte, lungo la quale saranno anche collocati postazioni di bike sharing, una stazione di car sharing elettrico, colonnine di ricarica per auto elettriche e una casa dell'acqua. Sempre da via Fetonte sarà possibile accedere al parcheggio, ricavato in posizione interrata nella zona sottostante l'anfiteatro. Il centro sarà aperto tutto l'anno, per una capienza massima di 600 persone al giorno, e darà occupazione a 60 persone.

Via Serio – Vitae

Un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico, che coniuga la tradizione delle antiche certose – intese come luoghi di invenzione e conoscenza – alla sostenibilità e all'efficienza energetica. È questo Vitae, il **progetto** – presentato da Covivio (ex Beni Stabili SIINQ), con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti Associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui Fondazione Politecnico di **Milano** e IFOM (Istituto Oncologia Molecolare) – che rigenererà una porzione di circa 5mila metri quadrati di via Serio. L'offerta economica di Covivio Development Spa è stata di 5 milioni di euro, a fronte di una base d'asta di 2.059.600 euro.

Posta a sud dello scalo Romana, nuovo polo internazionale della cultura e dell'innovazione, Vitae si compone di un nuovo **edificio** e una piazza verde ad uso **pubblico** destinata a diventare nuovo punto di ritrovo nel **quartiere** che ospita già Symbiosis e la Fondazione Prada. L'idea innovativa del **progetto** è la compenetrazione tra spazio **pubblico** e privato. Il nuovo **edificio** infatti sarà interamente percorso da una

spirale verde, una promenade di 150 metri che conetterà esternamente i vari piani, dalla terrazza fino alla piazza sottostante, ricca di orti e vigneti e adatta ad ospitare attività sportive all'aria aperta. Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un **progetto** di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica. I primi piani saranno destinati a uffici, sostenibili e avanzati tecnologicamente, mentre al quarto e al quinto piano troverà posto l'espansione del centro d'eccellenza per la ricerca oncologica, già presente sul lato opposto di via Serio, destinata alle partnership di IFOM con altri centri di ricerca internazionali. In cima, infine, si troveranno, ai piani sesto e settimo, le foresterie per i ricercatori di IFOM e le loro famiglie, e la terrazza panoramica ad uso **pubblico** all'ottavo piano, punto d'avvio della promenade, coltivata a vite ed erbe aromatiche, un vero tetto verde che contribuirà ad assorbire e drenare le acque meteoriche e ridurre l'effetto isola di calore. Previsto anche un sistema di impianto fotovoltaico ad ovest dell'**edificio** per la produzione di energia.

Grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, l'involucro dell'**edificio** si adatterà all'esposizione solare garantendo la necessaria quantità di ombreggiatura e illuminazione a seconda dell'esposizione. I piani più alti dell'**edificio** in categoria NZEB (Near Zero Energy Building) inoltre verranno realizzati in legno con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico. Gli spazi esterni della piazza su cui sfocia la promenade saranno adatti a ospitare eventi pubblici e divulgativi e saranno dotati una serra stagionale con coltivazione idroponica di erbe aromatiche, circa 40 alberi, prati fioriti, frutteti e zone attrezzate per il **relax**.

Il **progetto** valorizzerà così l'intera via Serio, prevedendo anche l'ampliamento del marciapiede per una fruizione in sicurezza dell'area. In sinergia con il distretto smart Symbiosis, inoltre, si prevede di favorire lo sviluppo di un sistema di TPL innovativo e sostenibile basato su guida autonoma attraverso la predisposizione di un **progetto** pilota con veicoli in sede protetta tra Ripamonti e piazzale Lodi. Agevolata anche la mobilità su due ruote, con la posa di rastrelliere sulla piazza, e quella elettrica, con la dotazione di colonnine di ricarica, mentre in collaborazione con Engie verranno messi a disposizione servizi di car sharing per i ricercatori residenti nella struttura e per i lavoratori delle aziende operanti nell'**edificio**. Ai piani interrati, infine, oltre ai parcheggi verranno realizzate due vasche di accumulo delle acque meteoriche, utilizzate in seguito per l'irrigazione delle aree verdi.

Viale Doria – Coinventing Doria

Un ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di ampi spazi d'interesse ed uso **pubblico**. È Coinventing Doria, presentato da Rete fra Imprese B Smart (TELCOS UE SRL + FUTURE ENERGY SRL + DELEO SRL + ENERGA SRL) con un'offerta economica di 1.073.555 euro (base d'asta 1.053.500 euro), il **progetto** che ridisegnerà il tratto di via Doria compreso tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina, oggi adibito a parcheggio **pubblico** a pagamento, trasformandolo in un nuovo centro di gravitazione per il **quartiere** dotato di verde e spazi pubblici.

L'intervento prevede la realizzazione di un **edificio** di nove piani con affaccio su una nuova piazza. Al piano terra della struttura troverà spazio il bar, elemento aggregativo centrale per i cittadini esterni e per gli ospiti dell'ostello, dotato di camere di varia misura per un totale di 280 posti letto. All'ultimo piano dell'**edificio** sarà realizzata invece una quota di edilizia libera dotata di accesso indipendente. La facciata dell'**edificio** sarà rivestita in doghe di laminato ad alta pressione con finitura in legno composte fino al 70% di fibre naturali, mentre sul fronte interno, al posto delle doghe, verrà realizzato un sistema di fioriere per la crescita di verde rampicante con funzione di frangisole naturale. Il passaggio tra l'**edificio** e la piazza antistante si svolgerà attraverso una scala "teatro", una serie di gradoni con sedute dotate di prese elettriche per ricaricare pc e cellulari e adatti ad ospitare piccoli concerti ed happening. Sulla piazza troveranno posto un padiglione con distribuzione di prodotti a 'chilometro zero', un Infopoint, uno spazio di divulgazione, un'area giochi per bambini, un'area ping pong e un'area giardino.

Coinventing Doria punta sull'efficienza energetica attraverso l'utilizzo di tecnologie altamente innovative: si prevede la realizzazione di una pompa di calore acqua-acqua, che consente di sfruttare l'energia idrotermica dell'acqua di falda per il 77% del fabbisogno di energia termica dell'**edificio**, la posa di pannelli fotovoltaici sul tetto, e l'utilizzo del sistema Breathing Wall per la realizzazione delle pareti, che consente di introdurre negli ambienti interni portate di aria esterne, contenendo così il fabbisogno di energia termica. L'edificio è inoltre realizzato in larga parte in legno e calcestruzzo realizzato con materiali riciclati.

Le strategie per la mobilità e il verde sono altri due tasselli dell'aspetto sostenibile del **progetto**. L'area è pensata come un nuovo nodo di interscambio tra trasporto **pubblico**, privato, mobilità elettrica e condivisa, fornito, oltre che di alcuni posti auto che rimarranno, di posteggi per auto e moto in sharing, colonnine di ricarica elettrica e 2 postazioni per il bike sharing. Si prevede di rendere il tratto di viale Doria tra viale Brianza e via Palestrina a corsia unica per i veicoli, aumentando così lo spazio **pubblico** per la coesione sociale e il

verde: qui infatti nascerà un piccolo polmone urbano con 90 alberi, arbusti ed erbe aromatiche, con l'idea di estendere in seguito le piantumazioni lungo tutto l'asse di via Doria, in continuità con la futura configurazione di piazzale Loreto e Corso Buenos Aires. Verdi saranno anche i tetti dell'**edificio**, mentre è promossa una campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul valore della biodiversità attraverso la realizzazione di un'App dedicata, che offrirà ai cittadini anche preziose informazioni sul tema ambientale sugli spazi di sosta disponibili, sugli eventi pubblici in programma nella piazza e molto altro. Infine, verrà installata una centralina di rilevamento meteorologico in grado di fornire dati sui principali inquinanti atmosferici.

Non solo **Milano**: i **progetti** di Madrid, Parigi, Reykjavik e Chicago

I **progetti** di rigenerazione per i siti milanesi verranno annunciati questo pomeriggio a Oslo insieme a quelli di altre città del mondo partecipanti al bando. A Madrid **Reinventing** Cities porterà ad esempio l'intervento "Tercer Sonido" che ricollegherà le aree residenziali e industriali del **quartiere** Villaverde con residenze per studenti, una music factory, e spazi verdi, mentre "Urban Battery" sarà un centro di sviluppo di tecnologie energetiche all'avanguardia, che tratterà batterie biodegradabili per la mobilità elettrica e applicazioni per dispositivi intelligenti e sarà dotato un impianto fotovoltaico socialmente co-gestito. A Parigi "Mikno" sarà un nuovo **quartiere**, realizzato con materiali riciclati e alimentato per il 50% da energia rinnovabile, con alloggi per studenti, abitazioni residenziali, uffici e negozi locali, e un Garage Bleu, incubatore incentrato sulla mobilità del futuro, mentre "Odyssee Pleyel" riconvertirà l'**edificio** industriale Hall de Décuvage Pleyel a St.Denis, ospitando laboratori per giovani, startup e ONG che operano nel campo dello studio sui cambiamenti climatici. A Reykjavik con "Lifandi Landslag" si realizzerà il più grande **edificio** in legno d'Islanda, con il 75% dedicato al verde, mentre "Fabric" integrerà gli spazi di coabitazione e co-working in un hub a basso consumo energetico costruito con legno e lana di roccia prodotta localmente. Interessante anche il **progetto** "Garfield Green" di Chicago, che nel **quartiere** periferico di East Garfield Park porterà un nuovo centro residenziale a emissioni zero con servizi sanitari e spazi verdi in grado di generare il 100% del suo fabbisogno energetico attraverso le acque piovane.

Fonte: Google News - Massaggi per il Benessere site-mi-lorenteggio.com

Tags [BENESSERE](#) [EDIFICIO](#) [MILANO](#) [PROGETTI](#) [PROGETTO](#) [PUBBLICO](#) [QUARTIERE](#) [REINVENTING](#)
[RELAX](#) [ROMA](#) [VINCITORI](#)

Precedente
 << Sedici progetti di rilancio per la Valnerina con quasi 2 milioni raccolti da Confindustria e sindacati

Seguente
 Istituti di Cavarzere e Cona, tante attività e progetti per l'educazione alla salute e al benessere >>

ARTICOLI CORRELATI

Massaggio ai piedi: i punti da pressare per avere il massimo dei...

Sardegna da scoprire: tra tradizioni, cultura e luoghi incantati

Guida alla cura dei capelli

LA PLAGES RESORT: BELLEZZA "NATURALE"

Riflessologia plantare: benefici e punti strategici del massaggio ai piedi

Presentata la V edizione di ESTETICAMENTE IN FIERA in programma dal 27 al 29 aprile a Lecce



Home > Agroalimentare > Reinventing Cities, i progetti vincitori del bando di C40

Agroalimentare

Reinventing Cities, i progetti vincitori del bando di C40

23/05/2019



Reinventing Cities, i progetti vincitori del bando di C40 (1)

Milano – Un nuovo quartiere sostenibile e inclusivo con verde e case in affitto allo scalo di Greco, un teatro delle terme che recupera e rifunzionalizza l’edificio storico delle Scuderie de Montel, un edificio green dedicato alla ricerca oncologica in via Serio, un ostello innovativo che ospita anche funzioni pubbliche in viale

DCIM100MEDIADJI_0018.JPG

Doria. Sono questi i progetti vincitori di “Reinventing Cities”, il bando internazionale lanciato nel 2017 dal Comune insieme a C40 per trasformare siti inutilizzati o in stato di degrado in spazi di rigenerazione ambientale e urbana. I progetti, selezionati da giurie con esperti internazionali secondo un meccanismo di premialità basato in primo luogo sulla qualità del progetto e in seconda istanza sull’offerta economica, saranno presentati questo pomeriggio a Oslo, alla presenza di un rappresentante dell’Amministrazione comunale, insieme ai vincitori del bando per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik. Rivolto ad architetti, pianificatori urbani, designer, sviluppatori, imprenditori e innovatori e avviato con il supporto di Climate KIC, “Reinventing Cities” ha l’obiettivo di promuovere uno sviluppo urbano sano, verde, economicamente sostenibile e resiliente nelle città del network che hanno aderito. L’iniziativa ricalca “Reinventer Paris”, il bando che nel 2015 ha consentito di avviare la rivitalizzazione, attraverso progetti di elevata qualità ambientale e urbanistica, di 22 aree parigine. “Reinventing Cities” è un bando unico nel suo genere che si pone come primo obiettivo una riqualificazione edilizia orientata all’ambiente: il criterio di selezione chiave dei progetti infatti è la qualità delle proposte, che devono essere in grado di promuovere soluzioni innovative in termini di efficienza energetica, componente green, nuovi servizi, architettura, metodi di costruzione e finanziamento. Oltre a rigenerare 4 luoghi in diverse aree strategiche della città, l’alienazione consentirà al Comune di introitare complessivamente circa 7,3 milioni di euro.

ARTICOLI PIÙ RECENTI

Imprese Storiche: eBay e Confcommercio insieme (1)

05/12/2018

Cultura: a Milano 14mila imprese al lavoro

19/01/2017

Malati cronici: Lombardia, sindacati, presa in carico fase delicata

15/01/2018

Riders: Bonini (Cgil), ecco le risposte che servono

04/06/2018

Appuntamenti

28/09/2016



Reinventing Cities, i progetti vincitori del bando di C40 (2)

Tra i progetti vincitori del bando Reinventing Cities per i siti milanesi, che verranno presentati dai rispettivi team domenica 26 maggio, a partire dalle 18:30, nel corso di un incontro pubblico alla Triennale di Milano promosso dall'Amministrazione comunale, anche lo Scalo Greco - L'Innesto. Si chiama "L'Innesto", inteso come nuovo elemento capace di creare connessioni, il progetto vincitore (con l'offerta economica di oltre 4,8 milioni di euro) per lo Scalo Greco di proprietà di Ferrovie dello Stato italiane, presentato da Investire sgr spa insieme ai progettisti Barreca & La Varra, Arup Italia srl e altri. Un vero e proprio nuovo quartiere di social housing a Milano, il primo in Italia a zero emissioni, con case prevalentemente in affitto e con molto verde, che si svilupperà sulla superficie dello scalo di circa 73.500 metri quadrati. Di questi, al netto delle aree destinate all'esercizio ferroviario (circa 11.000 metri quadrati), il 72% (circa 45 mila metri quadrati) verrà destinato a verde, spazi, percorsi pedonali e attrezzati ad uso pubblico, ben più della quota del 60% fissata dall'Accordo di Programma per la riqualificazione dello scalo ferroviario. Per quanto riguarda la superficie edificabile di 24mila metri quadrati complessivi, 21mila saranno destinati ad edilizia residenziale sociale e 3mila a funzioni compatibili (spazi di coworking, attività commerciali, supermercato sostenibile). In totale, si prevede che il nuovo quartiere ospiterà 400 nuovi alloggi di housing sociale (60% in locazione e 40% in vendita convenzionata agevolata) e 300 posti letto per studenti, per un totale di circa 1500 nuovi residenti, prevalentemente di età compresa tra i 24 e i 44 anni. "L'innesto" opererà una ricucitura dei quartieri circostanti, da un lato creando una connessione pedonale di qualità tra Bicocca, Precotto e l'Università, collegandosi ai sottopassi ferroviari esistenti e programmati, dall'altro inserendosi nel corridoio verde che da Porta Nuova va al parco di Monza, e dalla Martesana si congiunge al Parco Agricolo Nord. Tre gli obiettivi principali del progetto: realizzare il primo Housing Sociale a zero emissioni attraverso l'utilizzo di tecnologie costruttive innovative e sostenibili, gestire in maniera resiliente e coordinata gli spazi della comunità grazie al coinvolgimento di tanti attori pubblici e privati (da A2A al Politecnico di Milano, da Cariplo Factory a Delta Ecopolis e altri), realizzare un quartiere collaborativo e inclusivo con spazi condivisi e un cuore agricolo. Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso una serie di servizi previsti e strategie di sviluppo del nuovo quartiere, che avranno come comuni denominatori la sostenibilità e l'inclusione. I nuovi alloggi saranno realizzati in larga parte con materiali rinnovabili o riciclabili, dotati di impianti di riscaldamento con pannelli radianti a pavimento e di impianti fotovoltaici. Grande attenzione sarà data al ciclo dei rifiuti, prevedendo un sistema di raccolta differenziata con rilevatore di peso, per rendere gli abitanti più consapevoli delle quantità di rifiuti che producono, e l'installazione nel quartiere di due macchine per il compostaggio meccanico per trasformare i rifiuti in compost per gli orti e fertilizzante per le aree verdi. Sostenibilità significa anche risparmio idrico, con l'installazione di case dell'acqua e la realizzazione di un sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche, e privilegiare la mobilità dolce, migliorando le connessioni pedonali e disincentivando l'utilizzo dell'auto privata. L'intervento principale sulla viabilità prevede il riposizionamento di circa 55 metri più a ovest di via Breda, che permetterebbe di dare continuità all'area del masterplan e generare un ambito prevalentemente ciclopedonale. Si promuove inoltre una penetrazione limitata dei veicoli all'interno del quartiere e la riduzione della dotazione di sosta (pensata prevalentemente sotterranea), a favore della previsione di una flotta di veicoli in condivisione per il quartiere. Per quanto riguarda il verde, si promuove l'idea di un parco agricolo naturale di Greco: sul tracciato dell'attuale via Breda nascerà il viale dei Gelsi, che insieme alla piazza principale costituirà un corridoio verde di 6.600 metri quadrati, cui si aggiungeranno un giardino comunitario per i

residenti, nuovi spazi ortivi, la realizzazione di un frutteto e la piantumazione di 640 alberi. Grande valore è dato ai concetti di comunità e inclusione, con la nascita di un Human Adaptive Zone costituita da spazi e servizi per tutti come le cucine comuni, i laboratori, la portineria di quartiere, un distretto dell'economia circolare. La gestione sociale dell'housing garantirà la distribuzione delle tipologie di alloggi a disposizione, tra cui le co-residenze sociali temporanee per 6-10 persone e i cluster-flat, frutto dell'aggregazione di piccole unità abitative collegate tra loro da uno spazio comune. "L'innesto" metterà a disposizione appartamenti a canoni calmierati che avranno valori di locazione tra i 70 euro/metro quadrato e i 110 euro/metro quadrato e valori di vendita di 2.200 euro/metro quadrato, nonché alloggi a canone sociale medio a 25 euro/metro quadrato. Infine, il concetto di appartenenza a una comunità sarà rafforzato dalla realizzazione di un'App di quartiere dove i residenti potranno trovare tutte le informazioni relative ai servizi e in tempo reale i dati sull'ambiente circostante.

Reinventing Cities, i progetti vincitori del bando di C40 (3)

Tra i progetti vincitori del bando Reinventing Cities per i siti milanesi, che verranno presentati dai rispettivi team domenica 26 maggio, a partire dalle 18:30, oltre a Scalo Greco Innesto, ci sono: 1. Scuderia de Montel – Teatro delle Terme. Recupero dell'edificio storico, acqua, verde urbano, sostenibilità, rapporto e interazione con la comunità. Sono gli ingredienti fondanti del progetto "Teatro delle Terme" che porterà a nuova vita le storiche scuderie de Montel di San Siro. Il team multidisciplinare guidato dall'ATI Teatro delle Terme si è aggiudicato il ripristino della palazzina liberty con una proposta (offerta economica 1,2 milioni di euro su base d'asta fissata a 1.183.500 euro) che coniuga la volontà di preservare gli edifici storici delle scuderie con le potenzialità offerte dalla presenza di acque termali nel sottosuolo, e la progettazione di un vasto parco urbano. Il progetto, nelle varie fasi, verrà sottoposto al parere della Sovrintendenza, al fine di preservare il valore storico e architettonico dell'edificio. L'ingresso alle nuove terme di Milano sarà ubicato su via Achille, cui si accederà attraverso un'area verde ad uso pubblico di circa 1.700 metri quadrati (avancorte), dotata di due vasche d'acqua, alcune sedute e spazi adatti ad ospitare mercati ed esposizioni. Percorso il viale centrale si giunge all'edificio delle scuderie, che verrà restaurato e completato secondo il gusto dell'epoca e dotato di caratteristiche di alta tecnologia per il risparmio energetico (pannelli fotovoltaici, tetti verdi, sistemi coibenti). Il parco continua oltre l'ingresso, prima nel cortile interno all'edificio – la cosiddetta corte interclusa – pensato per il relax dei visitatori e dotato di una ricca varietà di essenze e due vasche d'acqua, poi nell'anfiteatro, oltre l'edificio, pensato come un prato contornato da un'ampia vasca a forma semicircolare, cui si aggiunge una vasca di dimensioni più contenute a chiusura del grande emiciclo. L'edificio, originariamente sviluppato su due piani, viene riqualificato e restaurato, con l'aggiunta di un terzo livello. Al piano terra, oltre alla biglietteria, si procede verso le vasche relax con acque termali provenienti dal pozzo esistente nel sito e dotate di idromassaggi, sedute effervescenti e cascate cervicali. Oltre le vasche si trovano le saune, superate le quali si giunge alla grande hall che porta all'anfiteatro esterno. Continuando il percorso all'interno invece si incontra la "club house" e subito dopo l'area umida dei bagni di vapore e gli hamam. I passaggi principali del piano terra sono caratterizzati da alberi e piante, in continuità con il verde esterno. Il primo piano ospita gli spogliatoi e la seconda parte del percorso benessere, con il "tempio" per la meditazione, la stanza per il relax del "bosco immaginato" allestita con tronchi di betulla e del "casolare contadino" con arredi vintage e chaise longues e il ristorante a 'chilometro zero' con cibo coltivato nell'orto pertinenziale. Chiude il percorso la zona dedicata ai massaggi. Il secondo piano dell'edificio ospiterà invece aule e sale meeting, messi a disposizione

delle associazioni di quartiere per dibattiti e convegni. Le aree tecniche per gli impianti verranno accorpate in un unico edificio di nuova realizzazione collocato lungo il muro di confine su via Fetonte, lungo la quale saranno anche collocati postazioni di bike sharing, una stazione di car sharing elettrico, colonnine di ricarica per auto elettriche e una casa dell'acqua. Sempre da via Fetonte sarà possibile accedere al parcheggio, ricavato in posizione interrata nella zona sottostante l'anfiteatro. Il centro sarà aperto tutto l'anno, per una capienza massima di 600 persone al giorno, e darà occupazione a 60 persone. 2) Via Serio – Vitae. Un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico, che coniuga la tradizione delle antiche certose – intese come luoghi di invenzione e conoscenza – alla sostenibilità e all'efficienza energetica. È questo Vitae, il progetto – presentato da Covivio (ex Beni Stabili SIINQ), con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti Associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui **Fondazione Politecnico di Milano** e IFOM (Istituto Oncologia Molecolare) – che rigenererà una porzione di circa 5mila metri quadrati di via Serio. L'offerta economica di Covivio Development Spa è stata di 5 milioni di euro, a fronte di una base d'asta di 2.059.600 euro. Posta a sud dello scalo Romana, nuovo polo internazionale della cultura e dell'innovazione, Vitae si compone di un nuovo edificio e una piazza verde ad uso pubblico destinata a diventare nuovo punto di ritrovo nel quartiere che ospita già Symbiosis e la Fondazione Prada. L'idea innovativa del progetto è la compenetrazione tra spazio pubblico e privato. Il nuovo edificio infatti sarà interamente percorso da una spirale verde, una promenade di 150 metri che conetterà esternamente i vari piani, dalla terrazza fino alla piazza sottostante, ricca di orti e vigneti e adatta ad ospitare attività sportive all'aria aperta. Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica. I primi piani saranno destinati a uffici, sostenibili e avanzati tecnologicamente, mentre al quarto e al quinto piano troverà posto l'espansione del centro d'eccellenza per la ricerca oncologica, già presente sul lato opposto di via Serio, destinata alle partnership di IFOM con altri centri di ricerca internazionali. In cima, infine, si troveranno, ai piani sesto e settimo, le foresterie per i ricercatori di IFOM e le loro famiglie, e la terrazza panoramica ad uso pubblico all'ottavo piano, punto d'avvio della promenade, coltivata a vite ed erbe aromatiche, un vero tetto verde che contribuirà ad assorbire e drenare le acque meteoriche e ridurre l'effetto isola di calore. Previsto anche un sistema di impianto fotovoltaico ad ovest dell'edificio per la produzione di energia. Grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, l'involucro dell'edificio si adatterà all'esposizione solare garantendo la necessaria quantità di ombreggiatura e illuminazione a seconda dell'esposizione. I piani più alti dell'edificio in categoria NZEB (Near Zero Energy Building) inoltre verranno realizzati in legno con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico. Gli spazi esterni della piazza su cui sfocia la promenade saranno adatti a ospitare eventi pubblici e divulgativi e saranno dotati una serra stagionale con coltivazione idroponica di erbe aromatiche, circa 40 alberi, prati fioriti, frutteti e zone attrezzate per il relax. Il progetto valorizzerà così l'intera via Serio, prevedendo anche l'ampliamento del marciapiede per una fruizione in sicurezza dell'area. In sinergia con il distretto smart Symbiosis, inoltre, si prevede di favorire lo sviluppo di un sistema di TPL innovativo e sostenibile basato su guida autonoma attraverso la predisposizione di un progetto pilota con veicoli in sede protetta tra Ripamonti e piazzale Lodi. Agevolata anche la mobilità su due ruote, con la posa di rastrelliere sulla piazza, e quella elettrica, con la dotazione di colonnine di ricarica, mentre in collaborazione con Engie verranno messi a disposizione servizi di car sharing per i ricercatori residenti della struttura e per i lavoratori delle aziende operanti nell'edificio. Ai piani interrati, infine, oltre ai parcheggi verranno realizzate due vasche di accumulo delle acque meteoriche, utilizzate in seguito per l'irrigazione delle aree verdi. 3) Viale

Doria – Coinventing Doria.

Un ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di ampi spazi d'interesse ed uso pubblico. È Coinventing Doria, presentato da Rete fra Imprese B Smart (TEICOS UE SRL + FUTURE ENERGY SRL + DELEO SRL + ENERGA SRL) con un'offerta economica di 1.073.555 euro (base d'asta 1.053.500 euro), il progetto che ridisegnerà il tratto di via Doria compreso tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina, oggi adibito a parcheggio pubblico a pagamento, trasformandolo in un nuovo centro di gravitazione per il quartiere dotato di verde e spazi pubblici. L'intervento prevede la realizzazione di un edificio di nove piani con affaccio su una nuova piazza. Al piano terra della struttura troverà spazio il bar, elemento aggregativo centrale per i cittadini esterni e per gli ospiti dell'ostello, dotato di camere di varia misura per un totale di 280 posti letto. All'ultimo piano dell'edificio sarà realizzata invece una quota di edilizia libera dotata di accesso indipendente. La facciata dell'edificio sarà rivestita in doghe di laminato ad alta pressione con finitura in legno composte fino al 70% di fibre naturali, mentre sul fronte interno, al posto delle doghe, verrà realizzato un sistema di fioriere per la crescita di verde rampicante con funzione di frangisole naturale. Il passaggio tra l'edificio e la piazza antistante si svolgerà attraverso una scala "teatro", una serie di gradoni con sedute dotate di prese elettriche per ricaricare pc e cellulari e adatti ad ospitare piccoli concerti ed happening. Sulla piazza troveranno posto un padiglione con distribuzione di prodotti a 'chilometro zero', un Infopoint, uno spazio di divulgazione, un'area giochi per bambini, un'area ping pong e un'area giardino.

Coinventing Doria punta sull'efficienza energetica attraverso l'utilizzo di tecnologie altamente innovative: si prevede la realizzazione di una pompa di calore acqua-acqua, che consente di sfruttare l'energia idrotermica dell'acqua di falda per il 77% del fabbisogno di energia termica dell'edificio, la posa di pannelli fotovoltaici sul tetto, e l'utilizzo del sistema Breathing Wall per la realizzazione delle pareti, che consente di introdurre negli ambienti interni portate di aria esterne, contenendo così il fabbisogno di energia termica. L'edificio è inoltre realizzato in larga parte in legno e calcestruzzo realizzato con materiali riciclati. Le strategie per la mobilità e il verde sono altri due tasselli dell'aspetto sostenibile del progetto. L'area è pensata come un nuovo nodo di interscambio tra trasporto pubblico, privato, mobilità elettrica e condivisa, fornito, oltre che di alcuni posti auto che rimarranno, di posteggi per auto e moto in sharing, colonnine di ricarica elettrica e 2 postazioni per il bike sharing. Si prevede di rendere il tratto di viale Doria tra viale Brianza e via Palestrina a corsia unica per i veicoli, aumentando così lo spazio pubblico per la coesione sociale e il verde: qui infatti nascerà un piccolo polmone urbano con 90 alberi, arbusti ed erbe aromatiche, con l'idea di estendere in seguito le piantumazioni lungo tutto l'asse di via Doria, in continuità con la futura configurazione di piazzale Loreto e Corso Buenos Aires. Verdi saranno anche i tetti dell'edificio, mentre è promossa una campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul valore della biodiversità attraverso la realizzazione di un'App dedicata, che offrirà ai cittadini anche preziose informazioni sul tema ambientale sugli spazi di sosta disponibili, sugli eventi pubblici in programma nella piazza e molto altro. Infine, verrà installata una centralina di rilevamento meteorologico in grado di fornire dati sui principali inquinanti atmosferici.

Condividi



Mi piace 0

tweet

Articolo precedente

Sindacati: sottoscritto accordo con

Terme sulfuree dove a San Siro c'era la scuderia

di Alessandra Corica



▲ **Le de Montel**
Lo stato attuale delle scuderie che saranno trasformate in terme

● a pagina 2

Le scuderie liberty diventano terme nella città di dopodomani

Il grande bando internazionale del C40 premia quattro progetti per ridisegnare la metropoli. Le aree saranno cedute a privati e riconvertite: social housing allo scalo Greco e un centro di ricerca medica in zona Ripamonti

di Alessandra Corica

Il primo pozzo esplorativo è stato scavato nel 2007. Giù fino a 290 metri di profondità, con la sorpresa di trovare lì acqua sulfurea. Dodici anni dopo, grazie al bando internazionale Reinventing Cities, che vede Milano partecipare al pari di altre grandi città come Oslo e Madrid, Chicago e Parigi, ecco che quello che sembrava solo un sogno inizia a diventare realtà. E che lì, in zona San Siro, dove un tempo correvano i cavalli nelle scuderie volute da Giuseppe de Montel nel 1915, adesso sorgerà un impianto che permetterà non solo di regalare a Milano delle terme nuove di zecca. Ma anche di ridurre l'impatto del Co2 e di recuperare un gioiello liberty che da anni attende una riqualificazione.

È il Teatro delle terme, uno dei quattro progetti vincitori di Reinventing Cities: il bando è una call internazionale, promossa dal network C40, per la trasformazione e il recupero di siti urbani dismessi, attraverso progetti che promuovano non solo la rigenerazione urbana, ma anche il rispetto dell'ambiente e l'ecosostenibilità. Non a caso, la call prevedeva che fossero valutati prima gli aspetti qualitativi dei progetti. E solo in un secondo momento quelli economici. Al bando Milano ha aderito nel 2017, proponendo cinque luoghi: le de Montel, appunto. E poi l'ex scalo ferroviario di Greco, via Serio, uno spazio in viale Andrea Doria

e il mercato di Gorla. I primi quattro – grazie alla collaborazione tra architetti, urbanisti e investitori che si sono fatti avanti per acquistare le aree (tutte comunali, tranne l'ex scalo che è in capo a Fs) – hanno ottenuto il via libera, e sono stati proclamati vincitori ieri a Oslo. Domenica saranno poi presentati in Triennale. «Vincono progetti di altissima qualità che parlano a tutti, ma hanno un occhio di riguardo per i più giovani, per il mondo dell'università e per la ricerca – dice dalla Norvegia l'assessore all'Urbanistica Pierfrancesco Maran: grazie all'operazione, che contribuirà a ridisegnare la Milano dei prossimi anni, il Comune incasserà 7,3 milioni –. Case convenzionate, residenze universitarie e ostelli low cost si uniscono a innovazione nelle costruzioni e un recupero del tema dell'acqua, attraverso le pompe di calore per il riscaldamento e con un parco termale a San Siro».

E allora. Il progetto per le scuderie prevede il recupero dell'edificio storico, la realizzazione di 1.700 metri quadrati di verde a uso pubblico, l'utilizzo di tecnologia eco-sostenibile. Il sito, di proprietà di Palazzo Marino, sarà acquistato per 1,2 milioni di euro (la base d'asta era di un milione e 183 mila euro) e il progetto sarà realizzato da un'associazione temporanea di impresa (l'Ati Teatro delle terme) che dovrà coordinarsi con la Soprintendenza. E poi: nell'ex scalo di Greco sarà realizzato "L'Innesto", progetto presentato da Investire sgr (con offerta da oltre 4,8 milio-

ni di euro, da versare a Fs, attuale proprietaria) insieme con i progettisti Barreca & La Varra, Arup Italia srl e altri. Sarà un nuovo quartiere, con 400 alloggi in housing sociale e 300 posti letto per studenti. Obiettivo, dare casa a 1.500 persone – soprattutto giovani, tra i 24 e i 44 anni – e creare, appunto, un "innesto", tra Bicocca, Precotto e l'Università.

In via Serio, in zona Ripamonti, verrà invece realizzato Vitae, edificio dedicato alla ricerca oncologica. Promotore del progetto (con un'offerta da 5 milioni, a fronte di una base d'asta di due milioni e 59 mila euro) è Covivio, l'ex Beni Stabili, insieme con il designer Carlo Ratti e l'esperto ambientale Habitech. Al piano hanno partecipato anche la **Fondazione Politecnico** e l'Ifom, l'Istituto di oncologia molecolare. Obiettivo, trasformare l'area in un centro di ricerca realizzato in un edificio a zero impatto energetico, con i piani più alti realizzati in legno e una facciata dotata di un sistema tecnologico in grado di adattarsi all'esposizione solare. Non solo: il palazzo sarà attraversato da una "promenade" verde di 150 metri, arrampicata a spirale da un piano all'altro. In zona Loreto, invece, accanto alla sede dell'Ats di viale Andrea Doria, sarà realizzato un mega ostello da 9 piani: Coinventing Doria (offerta economica, 1 milione e 73 mila euro), ridisegnerà il sito (oggi un parcheggio a pagamento) con un edificio realizzato, anche questo, all'insegna dell'efficientamento energetico, e affacciato su una nuova piazza.

Reinventing cities

I progetti selezionati



▲ **Scalo Greco**
Vi sarà realizzato un nuovo quartiere, L'Innesto, destinato ad housing sociale



▲ **Via Andrea Doria**
Il progetto si chiama Coinventing Doria e prevede la costruzione di un ostello di nove piani



▲ **Via Serio**
Vi sarà realizzato un nuovo centro di ricerca, Vitae, dedicato agli studi in campo oncologico

Il caso

● **Piazza d'Armi**
Il Mibac avvia la procedura per mettere sotto vincolo Piazza d'Armi a Baggio: il ministero ha avviato le procedure per la dichiarazione dell'interesse particolarmente importante del sito, con il mantenimento della destinazione a verde dell'intera area e il divieto di nuove costruzioni. All'attacco il Comune: «Ogni volta che interviene il Mibac fa danni, finirà come il Marchiondi».



▲ **Il rendering**
La storica struttura de Montel diventa il grande teatro delle terme



IL CONCORSO**I privati fanno vivere
4 aree abbandonate**

servizio → a pagina 34

Il Comune incassa 7,3 milioni**I soldi dei privati sistemano
quattro aree abbandonate****Scelti i vincitori del concorso internazionale: a Greco parco e case in affitto, le ex scuderie de Montel diventeranno un centro termale. Ostello in via Doria****ENRICO PAOLI**

■ Reinventare pezzi di Milano con opere edilizie da «adagiare» accanto alla città che si è già rinnovata. Un po' come se Milano fosse un enorme puzzle. Con la differenza che qui i tasselli sono numerati e perfettamente levigati, in modo da poterli collocare rapidamente, senza dover impazzire troppo. Perché quando pubblico e privato s'incontrano e dialogano, i risultati arrivano. Le imprese investono e il Comune incassa. Circa 7,3 milioni di euro finiranno nelle case di Palazzo Marino, a fronte di

In fondo la sfida di Milano non è solo quella di essere la città più europea d'Italia, in parte già vinta, ma anche la palestra d'ardimento delle idee con le quali prefigurare il futuro. Dove le imprese private non sono il demone ma l'unico strumento per far diventare realtà progetti e idee. Di passato e basta sono già in troppi a viverci sopra (ogni riferimento a Roma, fatto anche dal sindaco, Beppe Sala, durante il tour americano, è puramente voluto) finendo

con l'ottenere solo l'effetto cartolina sbiadita.

Dunque Milano si reinventa e si rinnova con un nuovo quartiere sostenibile e inclusivo, con verde e case in affitto allo scalo di Greco, il recupero del teatro delle terme, l'edificio storico delle Scuderie de Montel che torna a rivivere, un edificio green dedicato alla ricerca oncologica in via Serio e, infine, un ostello innovativo che ospita anche funzioni pubbliche in viale Doria. Sono questi i progetti vincitori di «Reinventing cities», il bando internazionale lanciato nel 2017 dal Comune di Milano, insieme a C40, per trasformare siti inutilizzati o in stato di degrado in spazi di rigenerazione ambientale e urbana.

GIURIA D'ESPERTI

I progetti, selezionati da giurie con esperti internazionali secondo un meccanismo di premialità basato in primo luogo sulla qualità del progetto e in seconda istanza sull'offerta economica, sono stati presentati a Oslo, alla presenza dell'assessore all'Urbanistica Pierfrancesco Maran, insieme ai vincitori del bando per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi

e Reykjavik.

L'iniziativa ricalca «Reinventer Paris», il bando che nel 2015 ha consentito di avviare la rivitalizzazione, attraverso progetti di elevata qualità ambientale e urbanistica, di ben 22 aree parigine.

Oltre a rigenerare 4 luoghi in diverse aree strategiche della città, l'alienazione consentirà al Comune di introitare complessivamente circa 7,3 milioni di euro. Per quanto riguarda il quinto sito candidato al bando, il Mercato di Gorla, a fronte di alcune candidature pervenute nella fase iniziale, non è seguita alcuna offerta economica e pertanto non è stato assegnato.

Entrando nei dettagli, allo Scalo Greco il progetto «L'Innesto», con un'offerta economica di oltre 4,8 milioni di euro, è stato presentato da Investire sgr Spa insieme ai progettisti Barreca & La Varra, Arup Italia srl e altri. Si tratta di un nuovo quartiere di social housing a Milano, il primo in Italia a zero emissioni, con case prevalentemente in affitto e con

molto verde, che si svilupperà sulla superficie dello scalo di

circa 73.500 metri quadrati.

Alle Scuderie de Montel il team multidisciplinare guidato dall'Ati Teatro delle Terme si è aggiudicato il ripristino della palazzina liberty con una proposta (offerta economica 1,2 milioni di euro) che coniuga la volontà di preservare gli edifici storici delle scuderie con le potenzialità offerte dalla presenza di acque termali nel sottosuolo, e la progettazione di un vasto parco urbano. Il progetto verrà sottoposto al parere della Sovrintendenza, al fine di preservare il valore storico e architettonico dell'edificio.

VIA SERIO

In Via Serio il progetto Vitae presentato da Covivio (la società immobiliare controllata al 28,5% dalla Delfin di Leo-

nardo Del Vecchio) con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti Associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui **Fondazione Politecnico di Milano** e Ifom (Istituto Oncologia Molecolare) rigenererà una porzione di circa 5mila metri quadra-

ti. L'offerta economica è stata di 5 milioni di euro, a fronte di una base d'asta di 2.059.600 euro. Il nuovo edificio sarà interamente percorso da una spirale verde, una promenade di 150 metri che connetterà esternamente i vari piani. Budget totale dell'operazione, la cui consegna è prevista nel

2022, è di circa 40 milioni di euro.

In Viale Doria con Coinventing Doria sorgerà un ostello internazionale, dotato di ampi spazi pubblici. Il progetto è presentato da Rete fra Imprese B Smart con un'offerta economica di 1.073.555 euro. Il progetto ridisegnerà il tratto

di via Doria compreso tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina, oggi adibito a parcheggio pubblico a pagamento. L'intervento prevede la realizzazione di un edificio di nove piani con affaccio su una nuova piazza.

twitter@enicopaoli1

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto nella foto grande il progetto che sorgerà in via Serio; in basso, da sinistra l'immagine futura delle scuderie de Montel e dello scalo ferroviario dismesso di Greco dove saranno costruite parco e case in affitto

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

☰ MENU | 🔍 CERCA

la Repubblica

R+

Rep:

ABBONATI

ACCEDI

Milano

Municipi: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 AREA METROPOLITANA REGIONE ▾

Cerca nel sito



METEO ☀️

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

TEMPO LIBERO ▾

ANNUNCI LOCALI ▾

CAMBIA EDIZIONE ▾

VIDEO



Milano, le scuderie liberty diventano terme nella città di dopodomani: i progetti premiati a Oslo



Il Comune ha partecipato al bando internazionale di C40 per la riqualificazione delle scuderie de Montel, dello scalo di Greco, di viale Doria e via Serio. Social housing, un ostello di nove piani e un centro di ricerca medica

di ALESSANDRA CORICA

ABBONATI A **Rep:**

23 maggio 2019



Il primo pozzo esplorativo è stato scavato nel 2007. Giù fino a 290 metri di profondità, con la sorpresa di trovare lì acqua sulfurea. Dodici anni dopo, grazie al bando internazionale Reinventing Cities, che vede Milano partecipare al pari di altre grandi città come Oslo e Madrid, Chicago e Parigi, ecco che quello che sembrava solo un sogno inizia a diventare realtà. E che lì, in zona San Siro, dove un tempo correvano i cavalli nelle scuderie volute da Giuseppe de Montel nel 1915, adesso sorgerà un impianto che permetterà non solo di regalare a Milano delle terme nuove di zecca. Ma anche di ridurre l'impatto del Co2 e di recuperare un gioiello liberty che da anni attende una riqualificazione.

Quartieri sostenibili, teatro delle terme e ostelli: la Milano del futuro nei rendering di "Reinventing cities"

Newsletter

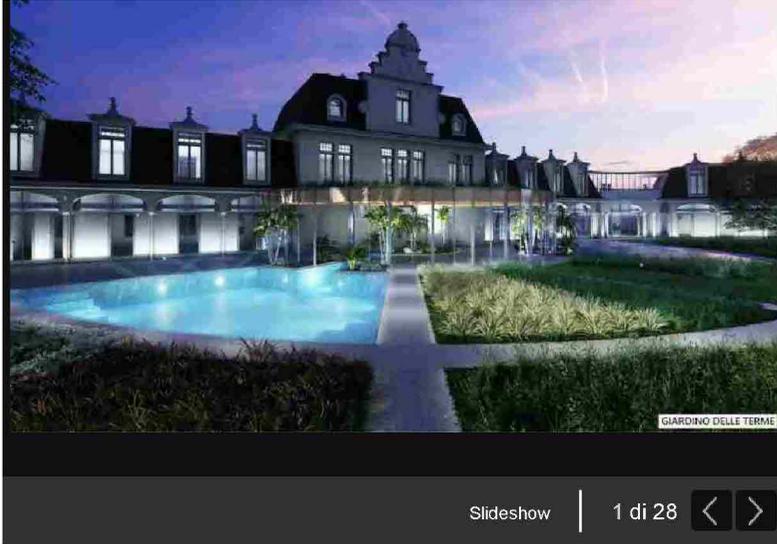


SETTIMANALE

Cinema e Film

Da MYmovies.it i film della settimana da non perdere al cinema, disponibili in streaming e in TV.

[Vedi esempio](#)



GIARDINO DELLE TERME

Slideshow

1 di 28

È il Teatro delle terme, uno dei quattro progetti vincitori di Reinventing Cities: il bando è una call internazionale, promossa dal network C40, per la trasformazione e il recupero di siti urbani dismessi, attraverso progetti che promuovano non solo la rigenerazione urbana, ma anche il rispetto dell'ambiente e l'ecosostenibilità. Non a caso, la call prevedeva che fossero valutati prima gli aspetti qualitativi dei progetti. E solo in un secondo momento quelli economici. Al bando Milano ha aderito nel 2017, proponendo cinque luoghi: le de Montel, appunto. E poi l'ex scalo ferroviario di Greco, via Serio, uno spazio in viale Andrea Doria e il mercato di Gorla. I primi quattro - grazie alla collaborazione tra architetti, urbanisti e investitori che si sono fatti avanti per acquistare le aree (tutte comunali, tranne l'ex scalo che è in capo a Fs) - hanno ottenuto il via libera, e sono stati proclamati vincitori ieri a Oslo. Domenica saranno poi presentati in Triennale. "Vincono progetti di altissima qualità che parlano a tutti, ma hanno un occhio di riguardo per i più giovani, per il mondo dell'università e per la ricerca - dice dalla Norvegia l'assessore all'Urbanistica Pierfrancesco Maran: grazie all'operazione, che contribuirà a ridisegnare la Milano dei prossimi anni, il Comune incasserà 7,3 milioni - . Case convenzionate, residenze universitarie e ostelli low cost si uniscono a innovazione nelle costruzioni e un recupero del tema dell'acqua, attraverso le pompe di calore per il riscaldamento e con un parco termale a San Siro".

E allora. Il progetto per le scuderie prevede il recupero dell'edificio storico, la realizzazione di 1.700 metri quadrati di verde a uso pubblico, l'utilizzo di tecnologia eco-sostenibile. Il sito, di proprietà di Palazzo Marino, sarà acquistato per 1,2 milioni di euro (la base d'asta era di un milione e 183 mila euro) e il progetto sarà realizzato da un'associazione temporanea di impresa (l'Ati Teatro delle terme) che dovrà coordinarsi con la Soprintendenza. E poi: nell'ex scalo di Greco sarà realizzato "L'Innesto", progetto presentato da Investire sgr (con offerta da oltre 4,8 milioni di euro, da versare a Fs, attuale proprietaria) insieme con i progettisti Barreca & La Varra, Arup Italia srl e altri. Sarà un nuovo quartiere, con 400 alloggi in housing sociale e 300 posti letto per studenti. Obiettivo, dare casa a 1.500 persone - soprattutto giovani, tra i 24 e i 44 anni - e creare, appunto, un "innesto", tra Bicocca, Precotto e l'Università.

In via Serio, in zona Ripamonti, verrà invece realizzato Vitae, edificio dedicato alla ricerca oncologica. Promotore del progetto (con un'offerta da 5 milioni, a fronte di una base d'asta di due milioni e 59 mila euro) è Covivio, l'ex Beni Stabili, insieme con il designer Carlo Ratti e l'esperto ambientale Habitech. Al piano hanno partecipato anche la **Fondazione Politecnico** e l'Ifom, l'istituto di oncologia molecolare. Obiettivo, trasformare l'area in un centro di ricerca realizzato in un

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Cliccando su Iscriviti dichiari di aver letto l' [informativa sulla privacy](#) e accetti le [Condizioni Generali](#) dei servizi online del gruppo GEDI.

prodotto da **mymovies.it**

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**



Appartamenti Villasanta Galileo Galilei

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

ASTE GIUDIZIARIE



Misinto Kennedy 8795 mq, - 2625000

[Tribunale di Monza](#)
[Tribunale di Lodi](#)
[Tribunale di Milano](#)
[Tribunale di Varese](#)

[Visita gli immobili della Lombardia](#)

edificio a zero impatto energetico, con i piani più alti realizzati in legno e una facciata dotata di un sistema tecnologico in grado di adattarsi all'esposizione solare. Non solo: il palazzo sarà attraversato da una "promenade" verde di 150 metri, arrampicata a spirale da un piano all'altro. In zona Loreto, invece, accanto alla sede dell'Ats di viale Andrea Doria, sarà realizzato un mega ostello da 9 piani: Coinventing Doria (offerta economica, 1 milione e 73 mila euro), ridisegnerà il sito (oggi un parcheggio a pagamento) con un edificio realizzato, anche questo, all'insegna dell'efficientamento energetico, e affacciato su una nuova piazza.

[Milano reinventing cities](#) [riqualificazione](#) [Pierfrancesco Maran](#)

© Riproduzione riservata 23 maggio 2019

ARTICOLI CORRELATI



Un giardino per padre David Maria Turoldo a due passi dal Duomo di Milano

DI GIAMPAOLO VISETTI



Milano: Altitonante e Tatarella, i due enfant prodige forzisti travolti dall'inchiesta sulle tangenti

DI ANDREA MONTANARI



Silvio Berlusconi lascia il San Raffaele: "Temevo di essere arrivato alla fine del girone, ma eccomi qui"



Portello: prima non era altro che fabbrica, oggi è Citylife e negozi

DI PAOLO NATALE

TrovaRistorante a Milano

Scegli una città

Milano

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde



ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

ILMIOLIBRO



PUBBLICARE UN LIBRO: DAL WEB ALLE LIBRERIE

Come vendere un libro su Amazon e da Feltrinelli ON



PENSIERI DI UN PELLEGRINO

Mimmo Pizzonia
NARRATIVA

Storiebrevi

Premi letterari

IL NETWORK

Espandi ▾

Fai di Repubblica la tua homepage [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#) [Codice Etico e Best Practices](#)

Divisione Stampa Nazionale - [GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA - ISSN 2499-0817



Attualità

Un centro termale nelle scuderie Liberty, residenze universitarie allo scalo: come cambia la città

Ecco i quattro progetti vincitori di "reinventing cities", il bando internazionale per rigenerare quartieri di città a emissioni zero



Massimiliano Melley

23 MAGGIO 2019 09:07



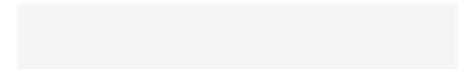
Le scuderie De Montel diventano un centro termale (Rendering)

Un quartiere per studenti e social housing, un centro termale, un centro di ricerca oncologico e un ostello da 280 posti. Sono i quattro progetti milanesi vincitori di "Reinventing Cities", un bando internazionale per la rigenerazione di quartieri urbani con progetti a zero emissioni di carbonio avviato dal gruppo di città C40, che elaborano strategie comuni contro il cambiamento climatico. Gruppo C40 di cui, naturalmente, fa parte anche Milano.

Grazie al bando, dunque, quattro luoghi milanesi saranno "reinventati" con forme e funzioni innovative. Si tratta dello Scalo di Greco, delle Scuderie De Montel, di via Doria e di via Serio. L'assessore all'urbanistica Pierfrancesco Maran ha reso noti i progetti vincitori allegando anche alcuni rendering. Quattro luoghi di Milano sono destinati a cambiare volto, ecco come.

I più letti di oggi

- 1 Milano, parte la lotta contro i biglietti Atm a 2 euro: tornelli bloccati in metro e ticket 'gratis'
- 2 L'incredibile nuvola a 'fungo atomico' prima della grandine a Milano
- 3 Ticket Atm a 2 euro, parte lo "sciopero del biglietto": "Tornelli aperti e metro gratis"
- 4 Assalto alla metro, tornelli bloccati e schiuma nei distributori: "Danni per oltre 70mila euro"



Nuovi progetti a Greco, San Siro, Doria e Serio

Greco: social housing e residenze per studenti

Si chiama "L'Innesto" il progetto vincitore per lo Scalo di Greco, con 300 posti per studenti a prezzi convenzionati e 400 alloggi in social housing o in vendita convenzionata. Le locazioni calmierate costeranno tra i 70 euro/metro quadrato e i 110 euro/metro quadrato e i valori di vendita saranno a 2.200 euro/metro quadrato; gli alloggi a canone sociale costeranno una media di 25 euro/metro quadrato. Il 72% dell'area (che conta un totale di 73 mila metri quadrati di cui 11 mila destinati all'esercizio ferroviario) sarà dedicata a verde o a spazio pubblico. L'offerta economica è di più di 4,8 milioni di euro e il progetto è stato realizzato da Barreca & La Varra, Arup Italia srl e altri per conto di Investire Sgr Spa. L'area è di proprietà di Ferrovie dello Stato.

21 mila metri quadrati saranno destinati a edilizia residenziale sociale, 3 mila a funzioni correlate come spazi di co-working, commercio, supermercato sostenibile. I nuovi residenti, tra studenti e non, saranno circa 1.500 in prevalenza tra i 24 e i 44 anni. L'obiettivo dell'Innesto è "ricucire" i quartieri circostanti con una connessione pedonale tra l'Università della Bicocca (e il suo quartiere) e Precotto, insieme ai sottopassi ferroviari già esistenti o programmati, inserendosi anche nel corridoio verde da Porta Nuova al parco di Monza e dalla Martesana al Parco Agricolo Nord.

Il primo housing sociale a emissioni zero sarà realizzato attraverso il coinvolgimento di A2A, Politecnico, Cariplo Factory, Delta Ecopolis e altri soggetti pubblici e privati. Tra le altre cose, sarà previsto un sistema di raccolta differenziata con rilevatore di peso per rendere gli abitanti consapevoli della quantità di rifiuti che producono. Nel quartiere saranno poi installate due macchine per il compostaggio meccanico, per trasformare i rifiuti in compost per gli orti e fertilizzante per le aree verdi.

Sarà anche realizzato un sistema di raccolta di acque piovane. Via Breda sarà "spostata" di circa 55 metri per realizzare un ambito ciclopedonale: il viale dei Gelsi, un parco agricolo naturale. Saranno in tutto piantumati 640 alberi e verranno realizzati un giardino comunitario e un frutteto. Completano il progetto spazi comuni come la portineria di quartiere, cucine collettive, un distretto di economia circolare.

Era l'area più difficile da recuperare di tutto il concorso e sarà sicuramente necessario un lavoro di adattamento del progetto con la Soprintendenza, però l'idea di recuperare un luogo abbandonato da decenni con delle nuove terme a Milano mi sembra oltremodo affascinante. Ovviamente verrà preservata (e salvata dato l'attuale degrado) la struttura delle scuderie che si affacceranno su un parco termale.

Scuderie a San Siro: Teatro delle Terme

Definita da Maran "l'area più difficile da recuperare", quella delle scuderie De Montel a San Siro diventerà un Teatro delle Terme grazie al progetto di un team multidisciplinare che si è aggiudicato (con 1,2 milioni di euro di offerta) il ripristino della palazzina Liberty al centro delle storiche scuderie. Ingresso da via Achille e area verde di 1.700 metri quadrati a uso pubblico con due vasche e spazi per mercati ed esposizioni.

Punti qualificanti il recupero delle acque termali del sottosuolo e un vasto parco urbano. Alla fine del viale si arriverà all'edificio delle scuderie, restaurato rispettando il gusto dell'epoca e con tecnologie a risparmio energetico tra cui tetti verdi e pannelli fotovoltaici. Il cortile interno avrà due vasche d'acqua e una ricca varietà di essenze. Infine un anfiteatro con grande vasca semicircolare e attorno un prato, più un'ulteriore vasca più contenuta.

Quanto all'edificio, al piano terra si troveranno le vasche con acque provenienti dal pozzo esistente e dotate di idromassaggio, cascate cervicali e sedute effervescenti. Poi le saune e la hall per l'anfiteatro esterno, infine l'area umida (con gli hamam e i bagni di vapore). Tra le "perle", la stanze per il relax del "bosco immaginato" allestita con tronchi di betulla e il "casolare contadino" con arredi vintage, infine la zona per i massaggi. Il secondo piano dell'edificio ospiterà sale meeting per associazioni di quartiere.

Un nuovo edificio, lungo il muro di via Fetonte, ospiterà le aree tecniche per gli impianti. Qui ci saranno anche stazioni di car sharing elettrico, bike sharing, casa dell'acqua. Da via Fetonte si raggiungerà anche il parcheggio interrato. Il Teatro delle Terme ospiterà al massimo 600 persone al giorno e darà occupazione a 60 persone.

L'area vuota a fianco alla ASL diventerà un ostello da 280 posti con una piazza che ospiterà un bar, la vendita di prodotti agricoli a km0, uno spazio giochi per bambini e tavoli da ping pong.

L'edificio sperimenta notevoli soluzioni dal punto di vista del risparmio energetico come potete leggere nel comunicato sottostante.

La città sta diventando una meta sempre più importante per il turismo giovanile e un nuovo ostello è di sicura utilità.

Via Doria: l'ostello

Poco più di un milione di euro per aggiudicarsi uno spazio di via Andrea Doria da parte di una rete d'impresе formata da Teicos, Future Energy, Deleo e Energia. Con l'occasione sarà ridisegnato il tratto adibito a parcheggio pubblico a pagamento. Verrà realizzato un edificio di nove piani su una piazza ora non esistente.

L'ostello avrà camere di varia misura per 280 posti letto. All'ultimo piano sarà destinata una quota di edilizia libera con accesso indipendente. La facciata sarà rivestita in doghe di laminato ad alta pressione con finitura in legno composte fino al 70% di fibre naturali, mentre sul fronte interno, al posto delle doghe, verrà realizzato un sistema di fioriere per la crescita di verde rampicante con funzione di frangisole naturale.

Il passaggio tra l'edificio e la piazza antistante si svolgerà attraverso una scala "teatro", una serie di gradoni con sedute dotate di prese elettriche per ricaricare pc e cellulari e adatti ad ospitare piccoli concerti ed happening. Sulla piazza troveranno posto un padiglione con distribuzione di prodotto ai km 0, un Infopoint, uno spazio di divulgazione, un'area giochi per bambini, un'area ping pong e un'area giardino.

Il 77% del fabbisogno di energia termica dell'edificio sarà soddisfatto con acqua di falda e pompe di calore. Inoltre le pareti interne saranno "traspiranti" per introdurre negli ambienti interni portate di aria esterne, contenendo il bisogno

di energia termica. L'edificio sarà realizzato in larga parte in legno e calcestruzzo. Rimarranno alcuni posti auto in strada, implementati con posteggi dedicati a auto e moto in sharing, bike sharing, colonnine di ricarica elettrica. Tra viale Brianza e via Palestrina, via Doria sarà a corsia unica per realizzare un polmone verde di 90 alberi, arbusti ed erbe aromatiche.

In Via Serio "Vitae". Un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico

Dietro Prada e Fastweb nasce una nuova piazza con un edificio dedicato alla ricerca scientifica. L'edificio è avvolto da una spirale verde che connette anche pedonalmente i vari piani dello stesso.

Via Serio: ricerca oncologica

Covivo (ex Beni Stabili) con Carlo Ratti Associati ha presentato il progetto vincitore per la quarta area milanese a bando. Un'offerta di ben 5 milioni di euro per realizzare tra l'altro un centro di ricerca oncologica con Ifom (Istituto Oncologia Molecolare) e [Fondazione Politecnico](#). L'area si chiamerà "Vitae".

Un nuovo edificio e una piazza verde saranno la nuova veste dell'area, per un totale di circa 5 mila metri quadrati. L'edificio sarà percorso da una "promenade" di 150 metri a spirale che conetterà i vari piani tra loro. La piazza ospiterà orti e vigneti e sarà adatta all'attività sportiva all'aperto. I primi piani saranno uffici, mentre al quarto e quinto piano troveranno posto i lavoratori di Ifom, che ha già una sede in via Serio.

All'ottavo piano la terrazza a uso pubblico, raggiungibile con la "promenade" a spirale, coltivata a vite ed erbe aromatiche, un vero e proprio tetto verde che contribuirà ad assorbire e drenare le acque meteoriche e ridurre l'effetto isola di calore. Previsto anche un sistema di impianto fotovoltaico ad ovest dell'edificio per la produzione di energia.

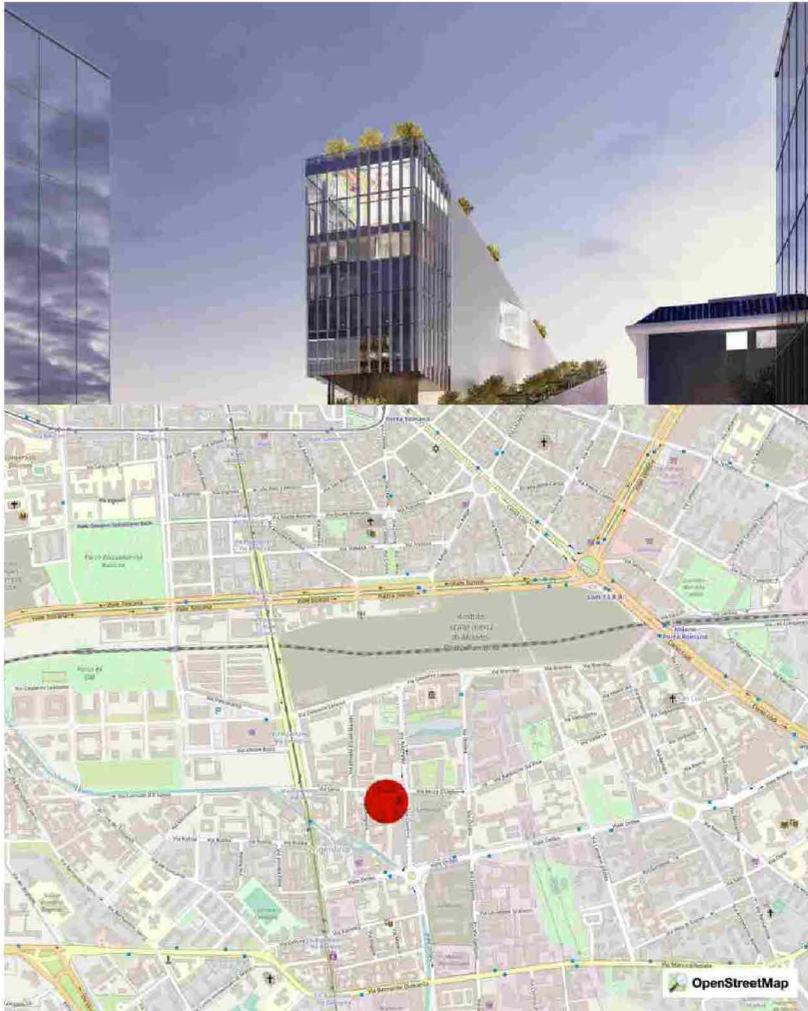
Completa il progetto un sistema di trasporto pubblico locale basato su guida autonoma con veicoli in sede protetta tra Ripamonti e piazzale Lodi. In collaborazione con Engie verranno messi a disposizione servizi di car sharing per i ricercatori residenti della struttura e per i lavoratori delle aziende operanti nell'edificio. Ai piani interrati, infine, oltre ai parcheggi verranno realizzate due vasche di accumulo delle acque meteoriche, utilizzate in seguito per l'irrigazione delle aree verdi.

Persone: [Pierfrancesco Maran](#) **Argomenti:** [progetti](#) [reinventing cities](#)

[rigenerazione](#)

Tweet

dell'Amministrazione comunale, insieme ai vincitori del bando per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik.



impianto fotovoltaico ad ovest dell'edificio per la produzione di energia.



DESIGNTELLERS.IT

il blog che morde il design

*Non si può
non amare*

MILANO

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1995

Commenti recenti

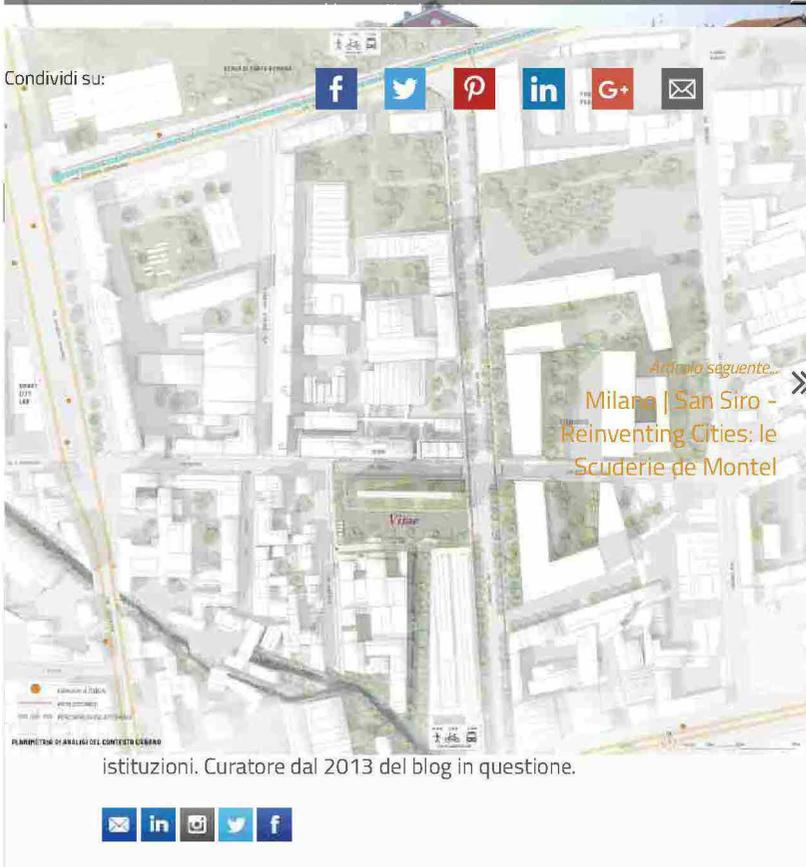
Tatino Pensabile su [Milano | Scalo Romana – Reinventing Cities: Via Serio – Vitae](#)

Anonimo su [Milano | Greco – Reinventing Cities: allo scalo "l'Innesto"](#)

Anonimo su [Milano | Greco – Reinventing Cities: allo scalo "l'Innesto"](#)

dammatra su [Milano | Portello – Nuovi rendering per Pharo](#)

_ su [Milano | Tre Torri – La piazza, l'aiuola e qualche considerazione](#)



articoli correlati

Anonimo su [Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità](#)

Anonimo su [Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità](#)

Wf su [Milano | Tre Torri – La piazza, l'aiuola e qualche considerazione](#)

Wf su [Milano | Tre Torri – La piazza, l'aiuola e qualche considerazione](#)

Wf su [Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità](#)

Anonimo su [Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità](#)

Anonimo su [Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità](#)

Anonimo su [Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità](#)

Anonimo su [Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità](#)

Anonimo su [Milano | Porta Volta – Cantiere Museo del Design: maggio 2019](#)

Anonimo su [Milano | Portello – Nuovi rendering per Pharo](#)

Anonimo su [Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità](#)

Maurizio su [Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità](#)

Islington su [Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità](#)

Anonimo su [Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità](#)

Islington su [Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità](#)

Anonimo su [Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità](#)

Anonimo su [Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità](#)

Adriano su [Milano | Gorla – Una nostra proposta per Piazzale Martesana](#)

PadaniaWhite su [Milano | Porta Volta – Cantiere Museo del Design: maggio 2019](#)

giò i man dal nichel su [Milano | Scali Ferroviari: verde e sostenibilità](#)

CALZEDONIA

ACQUISTA


[Home](#) | [Il sito](#) | [Lo staff](#) | [Contatti](#)

Cerca ...

Cerca

btb ORESETTE

quotidiano online per l'innovazione delle piccole e medie imprese

[Art & Design](#) | [Economia & Finanza](#) | [Innovazione](#) | [Tecnologia & Web](#) | [Industria & produzione](#) | [Merger & Acquisition](#) | [Commercio & mercati](#) | [Persone](#) | [Payment&Payment](#)

CALZEDONIA

ACQUISTA



Video

Papa Francesco: I sogni sono importanti



Nell'incontro, Papa Francesco, parlando a braccio, ha risposto alle domande dei ragazzi sui sogni, sulle scelte, sul futuro, spiegando che "I sogni sono importanti. Tengono il nostro sguardo largo, ci aiutano ad abbracciare l'orizzonte, a coltivare la speranza in ogni azione quotidiana. E i sogni dei giovani sono i più importanti di tutti, sono le stelle più luminose, quelle che indicano un cammino diverso per l'umanità. Ecco, cari giovani, voi avete nel cuore queste stelle brillanti che sono i vostri sogni: sono la vostra responsabilità e il vostro tesoro. Fate che siano anche il vostro futuro!". Il Papa ha invitato i ragazzi a rischiare, a credere all'amore sincero e coraggioso, a imparare e ascoltare guardando dentro sé stessi.


[Home](#) / [Industria & produzione](#) / [Covivio vince il concorso internazionale Reinventing Cities](#)

Covivio vince il concorso internazionale Reinventing Cities

Scritto il 22 maggio 2019 da Domenico Megali in [Industria & produzione](#), [Primo piano](#)



Covivio, quarta società immobiliare in Europa, quotata all'Euronext di Parigi e su Borsa Italiana, si è aggiudicata il concorso "Reinventing cities" - bando internazionale per la rigenerazione urbana e ambientale promosso da C40 - con "Vitaè", il progetto di riqualificazione urbana che vedrà la luce nel sito di Via Serio a Milano.

Il bando "Reinventing Cities", che ha coinvolto quattordici città nel mondo, ha come obiettivo quello di avviare una rigenerazione urbana resiliente e a zero emissioni, puntando su 31 progetti innovativi e dall'alto valore ambientale.

Sono stati 5 i siti milanesi selezionati dal C40

Quello scelto da Covivio si trova vicino alla Fondazione Prada e a pochi passi dal business district di Covivio Symbiosis, nell'area dello scalo ferroviario di Porta Romana, uno dei quartieri in via di sviluppo più promettenti e innovativi di Milano.

Intelligenza collettiva e ricca varietà di funzioni al centro del progetto Covivio

Il progetto Vitae di Covivio vede CRA - Carlo Ratti Associati srl, studio di innovazione e design, e Habitech, esperto ambientale, come team lead. Il progetto è partecipato da un partenariato d'eccellenze radicato nella città di Milano e propone un processo innovativo di coinvolgimento degli attori del territorio come parte integrante dello sviluppo architettonico. Tra gli altri partner, la **Fondazione Politecnico di Milano** ha il ruolo di affiancare Covivio nel coordinamento di tutti gli stakeholder coinvolti nell'intervento di co-design.

L'intera opera, ispirata al modello sociale e architettonico delle Certose europee, propone un'architettura aperta alla città, promotrice di armonia tra vita privata e pubblica, spazi individuali e condivisi.

Vitae realizzerà un progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 m²: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di IFOM, il tutto in un ambiente estremamente innovativo, tecnologicamente avanzato e all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità.

Una vetrina in termini di sostenibilità e innovazione per affrontare le sfide climatiche

Per quanto riguarda il nuovo edificio, grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, il suo involucro potrà adattarsi all'esposizione solare, garantendo la quantità di ombreggiatura e illuminazione più corrette a seconda dell'esposizione. Inoltre i piani più alti dell'immobile, in categoria NZEB (Near Zero Energy Building), saranno realizzati in legno, con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico.

Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica di CIR Food.

La natura in "Vitae", il cui nome richiama il concetto stesso di vita (DNA) e natura (vite), è un elemento fondamentale per affrontare le sfide climatiche e di inquinamento odierne, oltreché per le finalità di ricerca. Il progetto include uno spazio aperto che segna l'inizio della 'spirale verde', una promenade in prato coperta da una pergola di vite che si estende per oltre 150 metri, e ambienti collettivi per sperimentare metodi innovativi di agricoltura urbana.

Grazie alle elevate prestazioni previste in termini di sostenibilità ed efficienza energetica, il progetto ha l'obiettivo di raggiungere il livello LEED Platinum e WELL Gold di classificazione degli immobili. Inoltre il progetto del verde mira ad ottenere il livello Better della Certificazione "BiodiverCity".

Il progetto ha previsto accordi preliminari di locazione (pre-letting) con i partner IFOM e CIR Food. La consegna del progetto è prevista nel 2022. Il budget totale dell'operazione è di circa € 40 milioni e il rendimento previsionale si attesta a circa il 7%.

L'area di Vitae, così come di Fondazione Prada e Symbiosis, è inoltre compresa nell'area selezionata per il programma europeo Sharing Cities, parte del programma Horizon 2020, che finanzia la trasformazione della zona in un distretto "smart", per rispondere alle principali sfide ambientali della città, tra cui la riduzione delle emissioni inquinanti da parte degli edifici. Il quartiere, che ospita anche università e centri di ricerca, anno dopo anno, sta diventando sempre più dinamico, grazie anche alla crescente presenza di incubatori d'impresa e start-up, sale concerti, hotel e spazi per la ristorazione.



Share



Tagged Carlo Ratti Associati CIR-FOOD covivio Fondazione Prada Horto Reinventing cities symbiosis vitae

Articoli attinenti



Dico la mia



Ribaltata l'ACB della Torino-Lione. Una lettura critica valutata benefici fino a 1,5 miliardi di euro.

Etichette e sticker: -50%

Pixartprinting

Per sguardi incollati al tuo messaggio stampa i tuoi sticker in promo fino al 31/5.

APRI

Toscana Eccellenze



Seguici su



Tags Cloud

AExport Amazon aziende banche Bologna
 Brasile Brexit Cdp Cina Design
 eCommerce edilizia Europa Finanziamenti
 Firenze formazione Francia Germania
 imprenditori imprese Innovazione
 internazionalizzazione Intesa Intesa Sanpaolo
 investimenti Italia logistica Lombardia
 Lucca Microsoft Milano Pmi Ricoh Roma
 Russia Sace Sanpaolo Simest Snam
 startup Toscana turismo UniCredit
 Unioncamere Usa

ADVFNHome of the Private Investor
22/05/2019 18:17:20

0422 1695358

Iscrizione Gratuita

Login

PLUS1

B

Titoli di Stato

Lista Broker

Materie Prime

Forex

Panoramica*

Rating

Ricerca Quotazioni



Monitor Quotazioni Grafici Book Desktop Portafoglio Notifiche Toplist Notizie Follow Feed Forum

NUOVA GAMMA ABARTH 595 70°
ANNIVERSARIO
Abarth

SCOPRI DI PIÙ

Grafici interattivi e prezzi in streaming GRATIS!

REGISTRATI ORA!

Quotazione Grafico Book Ordini **Notizie** Dividendi Bilanci Storico Rating

Cir-comp Ind Riunite (BIT)

BIT:CIR

Ok

Covivio: vince concorso Reinventing Cities per sito Via Serio a Milano

Data : 22/05/2019 @ 18:05

Fonte : MF Dow Jones (Italiano)

Titolo : Cir-comp Ind Riunite (CIR)

Quotazione : +1.018 0.024 (2.41%) @ 17:35

[Quotazione Cir](#)[Grafico](#)**Covivio: vince concorso Reinventing Cities per sito Via Serio a Milano**

Covivio, quarta società immobiliare in Europa, quotata all'Euronext di Parigi e su Borsa Italiana, si è aggiudicata il concorso "Reinventing cities" - prestigioso bando internazionale per la rigenerazione urbana e ambientale promosso da C40 - con "Vitae", il progetto di riqualificazione urbana che vedrà la luce nel sito di Via Serio a Milano.

Il bando "Reinventing Cities", che ha coinvolto quattordici città nel mondo, ha come obiettivo quello di avviare una rigenerazione urbana resiliente e a zero emissioni, puntando su 31 progetti innovativi e dall'alto valore ambientale. Sono stati 5 i siti milanesi selezionati dal C40.

Quello scelto da Covivio si trova vicino alla Fondazione Prada e a pochi passi dal business district di Covivio Symbiosis, nell'area dello scalo ferroviario di Porta Romana, uno dei quartieri in via di sviluppo più promettenti e innovativi di Milano.

Il progetto Vitae di Covivio vede CRA - Carlo Ratti Associati srl, studio di innovazione e design, e Habitech, esperto ambientale, come team lead. Il progetto è partecipato da un partenariato d'eccellenze radicato nella città di Milano e propone un processo innovativo di coinvolgimento degli attori del territorio come parte integrante dello sviluppo architettonico. Tra gli altri partner, la [Fondazione Politecnico di Milano](#) ha il ruolo di affiancare Covivio nel coordinamento di tutti gli stakeholder coinvolti nell'intervento di co-design.

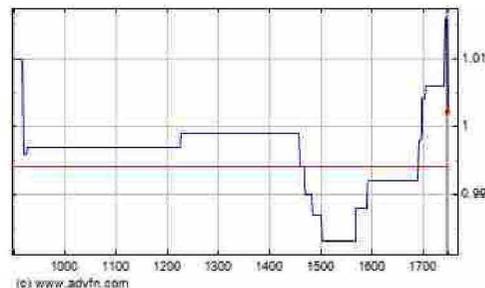
L'intera opera, ispirata al modello sociale e architettonico delle Certose europee, propone un'architettura aperta alla città, promotrice di armonia tra vita privata e pubblica, spazi individuali e condivisi.

Vitae realizzerà un progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 mq: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di Ifom, il tutto in un ambiente estremamente innovativo, tecnologicamente avanzato e all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità.

Per quanto riguarda il nuovo edificio, grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, il suo involucro potrà adattarsi all'esposizione solare, garantendo la quantità di ombreggiatura e illuminazione più

**Grafico Azioni Cir (BIT:CIR)
Intraday**

Oggi : Mercoledì 22 Maggio 2019



(c) www.advfn.com

corrette a seconda dell'esposizione. Inoltre i piani più alti dell'immobile, in categoria NZEB (Near Zero Energy Building), saranno realizzati in legno, con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico.

Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica di Cir Food.

La natura in "Vitae", il cui nome richiama il concetto stesso di vita (Dna) e natura (vite), è un elemento fondamentale per affrontare le sfide climatiche e di inquinamento odierne, oltretutto per le finalità di ricerca. Il progetto include uno spazio aperto che segna l'inizio della 'spirale verde', una promenade in prato coperta da una pergola di vite che si estende per oltre 150 metri, e ambienti collettivi per sperimentare metodi innovativi di agricoltura urbana.

Grazie alle elevate prestazioni previste in termini di sostenibilità ed efficienza energetica, il progetto ha l'obiettivo di raggiungere il livello Leed Platinum e Well Gold di classificazione degli immobili. Inoltre il progetto del verde mira ad ottenere il livello Better della Certificazione "BiodiverCity".

Il progetto ha previsto accordi preliminari di locazione (pre-letting) con i partner Ifom e Cir Food. La consegna del progetto è prevista nel 2022. Il budget totale dell'operazione è di circa 40 milioni e il rendimento previsionale si attesta a circa il 7%. L'area di Vitae, così come di Fondazione Prada e Symbiosis, è inoltre compresa nell'area selezionata per il programma europeo Sharing Cities, parte del programma Horizon 2020, che finanzia la trasformazione della zona in un distretto "smart", per rispondere alle principali sfide ambientali della città, tra cui la riduzione delle emissioni inquinanti da parte degli edifici. Il quartiere, che ospita anche università e centri di ricerca, anno dopo anno, sta diventando sempre più dinamico, grazie anche alla crescente presenza di incubatori d'impresa e start-up, sale concerti, hotel e spazi per la ristorazione.

Alexei Dal Pastro, a.d. Italia di Covivio, ha commentato: "Siamo particolarmente orgogliosi di questa vittoria: è la prova del valore aggiunto dell'esperienza e della competenza di Covivio, riflesse nel progetto più evoluto finora realizzato, che coniuga in un contesto industriale le esigenze di utilizzo dei conduttori con caratteristiche evolute di innovazione e sostenibilità. Vitae propone al tempo stesso un progetto aperto e complesso, che realizza nell'edificio uffici innovativi, disegna nuovi spazi verdi ed è aperto alla vita della città. È inoltre un'occasione per attivare attraverso l'architettura un processo virtuoso di cross-fertilization tra gli attori coinvolti".

com/fch

francesca.chiarano@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires

May 22, 2019 11:50 ET (15:50 GMT)

Copyright (c) 2019 MF-Dow Jones News Srl.

Taggalo in      



Ann.  NUOVA GAMMA ABARTH 595 70°
ANNIVERSARIO
Abarth

[SCOPRI DI PIÙ](#)

La tua Cronologia

BIT BMPS Monte Pas.	BITI FTSEMIB FTSE Mib	BIT UCG Unicredit	NASDAQ AAPL Apple	FX EURUSD Euro vs Do
----------------------------------	------------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	-----------------------------------

Le azioni che visualizzerai appariranno in questo riquadro, così potrai facilmente tornare alle quotazioni di tuo interesse.

Registrati ora per creare la tua watchlist personalizzata in tempo reale streaming.

[CREA LA TUA WATCHLIST PERSONALIZZATA >](#)

ricerca, anno dopo anno, sta diventando sempre piu' dinamico, grazie anche alla crescente presenza di incubatori d'impresa e start-up, sale concerti, hotel e spazi per la ristorazione. Alexei Dal Pastro, a.d. Italia di **Covivio** , ha commentato: "Siamo particolarmente orgogliosi di questa vittoria: e' la prova del valore aggiunto dell'esperienza e della competenza di **Covivio** , riflesse nel progetto piu' evoluto finora realizzato, che coniuga in un contesto industriale le esigenze di utilizzo dei conduttori con caratteristiche evolute di innovazione e sostenibilita'. Vitae propone al tempo stesso un progetto aperto e complesso, che realizza nell'edificio uffici innovativi, disegna nuovi spazi verdi ed e' aperto alla vita della citta'. inoltre un'occasione per attivare attraverso l'architettura un processo virtuoso di cross-fertilization tra gli attori coinvolti". com/fch francesca.chiarano@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS))

22/05/2019 **17:48**

***Ftse Aim All-Share: indice chiude a 965 punti (+0,68%)**

22/05/2019 **17:48**

***Ftse Aim 100: indice chiude a 5104 punti (+1,01%)**

22/05/2019 **17:48**

***Aim Italia: indice apre a 8704 punti (+0,17%)**

22/05/2019 **17:47**

***Ftse Italia All-Share: indice chiude a 22494 punti (-0,53%)**

22/05/2019 **17:40**

***Ftse Aim Uk 50: indice chiude a 5568 punti (+0,8%)**

22/05/2019 **17:38**

***Ftse Italia Mid Cap: indice chiude a 36470 punti (-0,04%)**

22/05/2019 **17:38**

4. FtseMib future: spunti operativi per martedì 14 maggio

14/05/2019

5. FtseMib future: spunti operativi per venerdì 26 aprile

26/04/2019

Cerchi qualcosa? Scrivi qui

Google Ricerca personalizzata

iscriviti alla newsletter

Iscriviti

ITRADER.COM Prova a fare Trading CFD

RICEVI 10.000€
CONTO DEMO

Il trading online comporta alti rischi e potrebbe condurre alla perdita di tutto il capitale



MI-LORENTEGGIO.com
quotidiano.Online



Ultimo Aggiornamento: 22-05-2019 15:41:05

Updated on: 22-05-2019 15:41:05

Proverbio: Tra maggio e giugno fa il buon fungo

English

- Ambiente
- Amici a 4 zampe
- Attualità**
- Cronaca
- Cultura
- Divertimenti
- Economia
- Esteri
- Musica & Spettacoli
- Politica
- Salute
- Sport
- Tecnologia
- Viaggi
- Comuni
- Luxury

REINVENTING CITIES. I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO DI C40

22-05-2019 15:35:01 pm

0 Commento



Nuova vita per lo scalo Greco, le Scuderie de Montel, viale Doria e via Serio con progetti caratterizzati da sostenibilità, resilienza e qualità urbana. L'alienazione porterà al Comune quasi 7,3 milioni di euro. Premiate anche Chicago, Madrid, Parigi, Reykjavik e Oslo

COMUNE DI CESANO BOSCONI

Avviso di vendita
area sita in via De Nicola
(c/o Fermata ferroviaria)

CLICCA QUI E CONSULTA IL BANDO

Ultime Notizie



Break Down Barriers: a Milano associazioni e cittadini uniti per superare le barriere sociali

BANDO DA 30 MILIONI CON FONDI A TASSO ZERO PER RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE



REINVENTING CITIES. I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO DI C40



MEMORIA. PIAZZA FONTANA E PIAZZA DELLA LOGGIA, MILANO E BRESCIA INSIEME IN RICORDO DELLE STRAGI

(mi-lorenteggio.com) Milano, 22 maggio 2019 – Un nuovo quartiere sostenibile e inclusivo con verde e case in affitto allo scalo di Greco, un teatro delle terme che recupera e rifunzionalizza l'edificio storico delle Scuderie de Montel, un edificio green dedicato alla ricerca oncologica in via Serio, un ostello innovativo che ospita anche funzioni pubbliche in viale Doria.

Sono questi i progetti vincitori di "Reinventing Cities", il bando internazionale lanciato nel 2017 dal Comune insieme a C40 per trasformare siti inutilizzati o in stato di degrado in spazi di rigenerazione ambientale e urbana. I progetti, selezionati da giurie con esperti internazionali secondo un meccanismo di premialità basato in primo luogo sulla qualità del progetto e in seconda istanza sull'offerta economica, saranno presentati questo pomeriggio a Oslo, alla presenza di un rappresentante dell'Amministrazione comunale, insieme ai vincitori del bando per Chicago, Madrid, Oslo, Parigi e Reykjavik.

Rivolto ad architetti, pianificatori urbani, designer, sviluppatori, imprenditori e innovatori e avviato con il supporto di Climate KIC, "Reinventing Cities" ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo urbano sano, verde, economicamente sostenibile e resiliente nelle città del network che hanno aderito. L'iniziativa ricalca "Reinventer Paris", il bando che nel 2015 ha consentito di avviare la rivitalizzazione, attraverso progetti di elevata qualità ambientale e urbanistica, di 22 aree parigine.

"Reinventing Cities" è un bando unico nel suo genere che si pone come primo obiettivo una riqualificazione edilizia orientata all'ambiente: il criterio di selezione chiave dei progetti infatti è la qualità delle proposte, che devono essere in grado di promuovere soluzioni innovative in termini di efficienza energetica, componente green, nuovi servizi, architettura, metodi di costruzione e finanziamento. Oltre a rigenerare 4 luoghi in diverse aree strategiche della città, l'alienazione consentirà al Comune di introitare complessivamente circa 7,3 milioni di euro.

Di seguito il racconto dei quattro progetti vincitori per i siti milanesi, che verranno presentati dai rispettivi team domenica 26 maggio, a partire dalle 18:30, nel corso di un incontro pubblico alla Triennale di Milano promosso dall'Amministrazione comunale. Per quanto riguarda il quinto sito candidato al bando, il Mercato di Gorla, a fronte di alcune candidature pervenute nella fase iniziale, non è seguita alcuna offerta economica e pertanto non è stato assegnato.

Scalo Greco – L'Innesto

Si chiama "L'Innesto", inteso come nuovo elemento capace di creare connessioni, il progetto vincitore (con l'offerta economica di oltre 4,8 milioni di euro) per lo Scalo Greco di proprietà di Ferrovie dello Stato italiane, presentato da Investire sgr spa insieme ai progettisti Barreca & La Varra, Arup Italia srl e altri. Un vero e proprio nuovo quartiere di social housing a Milano, il primo in Italia a zero emissioni, con case prevalentemente in affitto e con molto verde, che si svilupperà sulla superficie dello scalo di circa 73.500 metri quadrati. Di questi, al netto delle aree destinate all'esercizio ferroviario (circa 11.000 metri quadrati), il 72% (circa 45 mila metri quadrati) verrà destinato a verde, spazi, percorsi pedonali e attrezzati ad uso pubblico, ben più della quota del 60% fissata dall'Accordo di Programma per la riqualificazione dello scalo ferroviario.

Per quanto riguarda la superficie edificabile di 24mila metri quadrati complessivi, 21mila saranno destinati ad edilizia residenziale sociale e 3mila a funzioni compatibili (spazi di coworking, attività commerciali, supermercato sostenibile). In totale, si prevede che il nuovo quartiere ospiterà 400 nuovi alloggi di housing sociale (60% in locazione e 40% in vendita convenzionata agevolata) e 300 posti letto per studenti, per un totale di circa 1500 nuovi residenti, prevalentemente di età compresa tra i 24 e i 44 anni.



Bollate. Nuova operazione della Polizia locale sulle strade

Monza. Follow up per pazienti con carcinoma mammario: eccellenza ospedaliera e territorio di nuovo insieme

ASST Rhodense – Giornata del Sollievo – evento 25 maggio 2019



Notizie piu' lette



Incidente sull'A8: auto si ribalta all'altezza dello svincolo di Lainate, due ferite



Binasco. Scontro tra auto, due feriti

SPORT. AL VIGORELLI ENTRATO A REGIME IL PALINSESTO MULTIDISCIPLINARE



Milano. Uomo si toglie la vita in un parcheggio di via Novara



Cornaredo. Oltre al caffè servivano droga nel locale, in manette titolare e dipendente



CORBETTA. ECCO IL PROGRAMMA DELLA FESTA DEL PERDONO – 24/28 APRILE



Doppio incidente in Tangenziale Ovest tra lo svincolo di Corsico/Gaggiano e Assago

"L'innesto" opererà una ricucitura dei quartieri circostanti, da un lato creando una connessione pedonale di qualità tra Bicocca, Precotto e l'Università, collegandosi ai sottopassi ferroviari esistenti e programmati, dall'altro inserendosi nel corridoio verde che da Porta Nuova va al parco di Monza, e dalla Martesana si congiunge al Parco Agricolo Nord. Tre gli obiettivi principali del progetto: realizzare il primo Housing Sociale a zero emissioni attraverso l'utilizzo di tecnologie costruttive innovative e sostenibili, gestire in maniera resiliente e coordinata gli spazi della comunità grazie al coinvolgimento di tanti attori pubblici e privati (da A2A al Politecnico di Milano, da Cariplo Factory a Delta Ecopolis e altri), realizzare un quartiere collaborativo e inclusivo con spazi condivisi e un cuore agricolo. Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso una serie di servizi previsti e strategie di sviluppo del nuovo quartiere, che avranno come comuni denominatori la sostenibilità e l'inclusione. I nuovi alloggi saranno realizzati in larga parte con materiali rinnovabili o riciclabili, dotati di impianti di riscaldamento con pannelli radianti a pavimento e di impianti fotovoltaici. Grande attenzione sarà data al ciclo dei rifiuti, prevedendo un sistema di raccolta differenziata con rilevatore di peso, per rendere gli abitanti più consapevoli delle quantità di rifiuti che producono, e l'installazione nel quartiere di due macchine per il compostaggio meccanico per trasformare i rifiuti in compost per gli orti e fertilizzante per le aree verdi.

Sostenibilità significa anche risparmio idrico, con l'installazione di case dell'acqua e la realizzazione di un sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche, e privilegiare la mobilità dolce, migliorando le connessioni pedonali e disincentivando l'utilizzo dell'auto privata. L'intervento principale sulla viabilità prevede il riposizionamento di circa 55 metri più a ovest di via Breda, che permetterebbe di dare continuità all'area del masterplan e generare un ambito prevalentemente ciclopedonale. Si promuove inoltre una penetrazione limitata dei veicoli all'interno del quartiere e la riduzione della dotazione di sosta (pensata prevalentemente sotterranea), a favore della previsione di una flotta di veicoli in condivisione per il quartiere. Per quanto riguarda il verde, si promuove l'idea di un parco agricolo naturale di Greco: sul tracciato dell'attuale via Breda nascerà il viale dei Gelsi, che insieme alla piazza principale costituirà un corridoio verde di 6.600 metri quadrati, cui si aggiungeranno un giardino comunitario per i residenti, nuovi spazi ortivi, la realizzazione di un frutteto e la piantumazione di 640 alberi.

Grande valore è dato ai concetti di comunità e inclusione, con la nascita di un Human Adaptive Zone costituita da spazi e servizi per tutti come le cucine comuni, i laboratori, la portineria di quartiere, un distretto dell'economia circolare. La gestione sociale dell'housing garantirà la distribuzione delle tipologie di alloggi a disposizione, tra cui le co-residenze sociali temporanee per 6-10 persone e i cluster-flat, frutto dell'aggregazione di piccole unità abitative collegate tra loro da uno spazio comune. "L'innesto" metterà a disposizione appartamenti a canoni calmierati che avranno valori di locazione tra i 70 euro/metro quadrato e i 110 euro/metro quadrato e valori di vendita di 2.200 euro/metro quadrato, nonché alloggi a canone sociale medio a 25 euro/metro quadrato.

Infine, il concetto di appartenenza a una comunità sarà rafforzato dalla realizzazione di un'App di quartiere dove i residenti potranno trovare tutte le informazioni relative ai servizi e in tempo reale i dati sull'ambiente circostante.

Scuderie de Montel – Teatro delle Terme

Recupero dell'edificio storico, acqua, verde urbano, sostenibilità, rapporto e interazione con la comunità. Sono gli ingredienti fondanti del progetto "Teatro delle Terme" che porterà a nuova vita le storiche scuderie de Montel di San Siro. Il team multidisciplinare guidato dall'ATI Teatro delle Terme si è aggiudicato il ripristino della palazzina liberty con una proposta (offerta economica 1,2 milioni di euro su base d'asta fissata a 1.183.500 euro) che coniuga la volontà di preservare gli edifici storici delle scuderie con le potenzialità offerte dalla presenza di acque termali nel sottosuolo, e la progettazione di un vasto parco urbano. Il progetto, nelle varie fasi, verrà sottoposto al parere della Sovrintendenza, al fine di preservare il valore storico e architettonico dell'edificio.



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Fibra Vodafone

TUTTO INCLUSO
Chiamate illimitate
Solo online

27,90€
PREZZO FISSO

[Attiva subito](#)

Cronache Provinciali



23 Settembre 2018 0 Commenti

Rosate. Ghjby dà il via a "Aperitivo con...", la novità del Night BAR 2001

Vedi tutto





Noleggio Chiaro

Ann. Noleggia la tua auto oggi. Tra 3 anni puoi acquistarla a un prezzo garantito.

Flotte

[Learn more](#)

L'ingresso alle nuove terme di Milano sarà ubicato su via Achille, cui si accederà attraverso un'area verde ad uso pubblico di circa 1.700 metri quadrati (avancorte), dotata di due vasche d'acqua, alcune sedute e spazi adatti ad ospitare mercati ed esposizioni. Percorso il viale centrale si giunge all'edificio delle scuderie, che verrà restaurato e completato secondo il gusto dell'epoca e dotato di caratteristiche di alta tecnologia per il risparmio energetico (pannelli fotovoltaici, tetti verdi, sistemi coibenti). Il parco continua oltre l'ingresso, prima nel cortile interno all'edificio – la cosiddetta corte interclusa – pensato per il relax dei visitatori e dotato di una ricca varietà di essenze e due vasche d'acqua, poi nell'anfiteatro, oltre l'edificio, pensato come un prato contornato da un'ampia vasca a forma semicircolare, cui si aggiunge una vasca di dimensioni più contenute a chiusura del grande emiciclo.

L'edificio, originariamente sviluppato su due piani, viene riqualificato e restaurato, con l'aggiunta di un terzo livello. Al piano terra, oltre alla biglietteria, si procede verso le vasche relax con acque termali provenienti dal pozzo esistente nel sito e dotate di idromassaggi, sedute effervescenti e cascate cervicali. Oltre le vasche si trovano le saune, superate le quali si giunge alla grande hall che porta all'anfiteatro esterno. Continuando il percorso all'interno invece si incontra la "club house" e subito dopo l'area umida dei bagni di vapore e gli hamam. I passaggi principali del piano terra sono caratterizzati da alberi e piante, in continuità con il verde esterno. Il primo piano ospita gli spogliatoi e la seconda parte del percorso benessere, con il "tempio" per la meditazione, la stanza per il relax del "bosco immaginato" allestita con tronchi di betulla e del "casolare contadino" con arredi vintage e chaise longues e il ristorante a 'chilometro zero' con cibo coltivato nell'orto pertinenziale. Chiude il percorso la zona dedicata ai massaggi. Il secondo piano dell'edificio ospiterà invece aule e sale meeting, messi

in disposizione delle associazioni di quartiere per dibattiti e convegni.

Le aree tecniche per gli impianti verranno accorpate in un unico edificio di nuova realizzazione collocato lungo il muro di confine su via Fetonte, lungo la quale saranno anche collocati stazioni di bike sharing, una stazione di car sharing elettrico, colonnine di ricarica per auto elettriche e una casa dell'acqua. Sempre da via Fetonte sarà possibile accedere al parcheggio, scavato in posizione interrata nella zona sottostante l'anfiteatro. Il centro sarà aperto tutto l'anno, per una capienza massima di 600 persone al giorno, e darà occupazione a 60 persone.

Via Serio – Vitae

Un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico, che coniuga la tradizione delle antiche certose – intese come luoghi di invenzione e conoscenza – alla sostenibilità e all'efficienza energetica. È questo Vitae, il progetto – presentato da Covivio (ex Beni Stabili SIINQ), con lo studio di design e innovazione Carlo Ratti Associati e l'esperto ambientale Habitech e affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui [Fondazione Politecnico di Milano](#) e IFOM (Istituto Oncologia Molecolare) – che rigenererà una porzione di circa 5mila metri quadrati di via Serio. L'offerta economica di Covivio Development Spa è stata di 5 milioni di euro, a fronte di una base d'asta di 2.059.600 euro.

Posta a sud dello scalo Romana, nuovo polo internazionale della cultura e dell'innovazione, Vitae si compone di un nuovo edificio e una piazza verde ad uso pubblico destinata a diventare nuovo punto di ritrovo nel quartiere che ospita già Symbiosis e la Fondazione Prada. L'idea innovativa del progetto è la compenetrazione tra spazio pubblico e privato. Il nuovo edificio infatti sarà interamente percorso da una spirale verde, una promenade di 150 metri che conetterà esternamente i vari piani, dalla terrazza fino alla piazza sottostante, ricca di



Sezione Storica

Ricerca un contenuto nella sezione storica di Milorenteggio.com. [Clicca qui!](#)

Fibra Vodafone

TUTTO INCLUSO
Chiamate illimitate
Solo online

27,90€

PREZZO FISSO

Attiva subito

*Offerta valida indicata in FTTH.

Inserisci una parola per cercare



Annunci

Inserisci il tuo annuncio gratuitamente oppure visualizza gli annunci presenti su Milorenteggio.com

Come sarà il 2019?

Peggior del 2018

Non so

Migliore del 2018

Add your answer

VOTE

Results

Opinioni

orti e vigneti e adatta ad ospitare attività sportive all'aria aperta. Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica. I primi piani saranno destinati a uffici, sostenibili e avanzati tecnologicamente, mentre al quarto e al quinto piano troverà posto l'espansione del centro d'eccellenza per la ricerca oncologica, già presente sul lato opposto di via Serio, destinata alle partnership di IFOM con altri centri di ricerca internazionali. In cima, infine, si troveranno, ai piani sesto e settimo, le foresterie per i ricercatori di IFOM e le loro famiglie, e la terrazza panoramica ad uso pubblico all'ottavo piano, punto d'avvio della promenade, coltivata a vite ed erbe aromatiche, un vero tetto verde che contribuirà ad assorbire e drenare le acque meteoriche e ridurre l'effetto isola di calore. Previsto anche un sistema di impianto fotovoltaico ad ovest dell'edificio per la produzione di energia.

Grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, l'involucro dell'edificio si adatterà all'esposizione solare garantendo la necessaria quantità di ombreggiatura e illuminazione a seconda dell'esposizione. I piani più alti dell'edificio in categoria NZEB (Near Zero Energy Building) inoltre verranno realizzati in legno con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico. Gli spazi esterni della piazza su cui sfocia la promenade saranno adatti a ospitare eventi pubblici e divulgativi e saranno dotati una serra stagionale con coltivazione idroponica di erbe aromatiche, circa 40 alberi, prati fioriti, frutteti e zone attrezzate per il relax.

Il progetto valorizzerà così l'intera via Serio, prevedendo anche l'ampliamento del marciapiede per una fruizione in sicurezza dell'area. In sinergia con il distretto smart Symbiosis, inoltre, si prevede di favorire lo sviluppo di un sistema di TPL innovativo e sostenibile basato su guida autonoma attraverso la predisposizione di un progetto pilota con veicoli in sede protetta tra Ripamonti e piazzale Lodi. Agevolata anche la mobilità su due ruote, con la posa di rastrelliere sulla piazza, e quella elettrica, con la dotazione di colonnine di ricarica, mentre in collaborazione con Engie verranno messi a disposizione servizi di car sharing per i ricercatori residenti della struttura e per i lavoratori delle aziende operanti nell'edificio. Ai piani interrati, infine, oltre ai parcheggi verranno realizzate due vasche di accumulo delle acque meteoriche, utilizzate in seguito per l'irrigazione delle aree verdi.

Viale Doria – Coinventing Doria

Un ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di ampi spazi d'interesse ed uso pubblico. È Coinventing Doria, presentato da Rete fra Imprese B Smart (TEICOS UE SRL + FUTURE ENERGY SRL + DELEO SRL + ENERGA SRL) con un'offerta economica di 1.073.555 euro (base d'asta 1.053.500 euro), il progetto che ridisegnerà il tratto di via Doria compreso tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina, oggi adibito a parcheggio pubblico a pagamento, trasformandolo in un nuovo centro di gravitazione per il quartiere dotato di verde e spazi pubblici.

L'intervento prevede la realizzazione di un edificio di nove piani con affaccio su una nuova piazza. Al piano terra della struttura troverà spazio il bar, elemento aggregativo centrale per i cittadini esterni e per gli ospiti dell'ostello, dotato di camere di varia misura per un totale di 280 posti letto. All'ultimo piano dell'edificio sarà realizzata invece una quota di edilizia libera dotata di accesso indipendente. La facciata dell'edificio sarà rivestita in doghe di laminato ad alta pressione con finitura in legno composte fino al 70% di fibre naturali, mentre sul fronte interno, al posto delle doghe, verrà realizzato un sistema di fioriere per la crescita di verde rampicante con funzione di frangisole naturale. Il passaggio tra l'edificio e la piazza antistante si svolgerà attraverso una scala "teatro", una serie di gradoni con sedute dotate di prese elettriche per ricaricare pc e cellulari e adatti ad ospitare piccoli concerti ed happening. Sulla piazza troveranno posto un padiglione con distribuzione di prodotti a 'chilometro zero', un Infopoint, uno spazio di divulgazione, un'area giochi per bambini, un'area ping pong e un'area giardino.

Coinventing Doria punta sull'efficienza energetica attraverso l'utilizzo di tecnologie altamente innovative: si prevede la realizzazione di una pompa di calore acqua-acqua, che consente di



Altra tappa del viaggio nelle periferie milanesi del Sen. Franco Mirabelli: le case popolari di Via Bolla



Il Senatore Mirabelli (PD) su Via Gola a Milano: il degrado, l'illegalità e la necessità di risanare



Colto da infarto a Limbiate: salvato in extremis, i ringraziamenti della moglie



FUSCO (LEGA): "SALTA IL DISARMO DELLA POLIZIA METROPOLITANA"

Vedi tutto

Fibra Vodafone F

TUTTO INCLUSO
Chiamate illimitate
Solo online

27,90€

PREZZO FISSO

Attiva subito

©2019 Vodafone Italia S.p.A. in FTTH

sfruttare l'energia idrotermica dell'acqua di falda per il 77% del fabbisogno di energia termica dell'edificio, la posa di pannelli fotovoltaici sul tetto, e l'utilizzo del sistema Breathing Wall per la realizzazione delle pareti, che consente di introdurre negli ambienti interni portate di aria esterne, contenendo così il fabbisogno di energia termica. L'edificio è inoltre realizzato in larga parte in legno e calcestruzzo realizzato con materiali riciclati.

Le strategie per la mobilità e il verde sono altri due tasselli dell'aspetto sostenibile del progetto. L'area è pensata come un nuovo nodo di interscambio tra trasporto pubblico, privato, mobilità elettrica e condivisa, fornito, oltre che di alcuni posti auto che rimarranno, di posteggi per auto e moto in sharing, colonnine di ricarica elettrica e 2 postazioni per il bike sharing. Si prevede di rendere il tratto di viale Doria tra viale Brianza e via Palestrina a corsia unica per i veicoli, aumentando così lo spazio pubblico per la coesione sociale e il verde: qui infatti nascerà un piccolo polmone urbano con 90 alberi, arbusti ed erbe aromatiche, con l'idea di estendere in seguito le piantumazioni lungo tutto l'asse di via Doria, in continuità con la futura configurazione di piazzale Loreto e Corso Buenos Aires. Verdi saranno anche i tetti dell'edificio, mentre è promossa una campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul valore della biodiversità attraverso la realizzazione di un'App dedicata, che offrirà ai cittadini anche preziose informazioni sul tema ambientale sugli spazi di sosta disponibili, sugli eventi pubblici in programma nella piazza e molto altro. Infine, verrà installata una centralina di rilevamento meteorologico in grado di fornire dati sui principali inquinanti atmosferici.

Non solo Milano: i progetti di Madrid, Parigi, Reykjavik e Chicago

I progetti di rigenerazione per i siti milanesi verranno annunciati questo pomeriggio a Oslo insieme a quelli di altre città del mondo partecipanti al bando. A Madrid Reinventing Cities porterà ad esempio l'intervento "Tercer Sonido" che ricollegherà le aree residenziali e industriali del quartiere Villaverde con residenze per studenti, una music factory, e spazi verdi, mentre "Urban Battery" sarà un centro di sviluppo di tecnologie energetiche all'avanguardia, che tratterà batterie biodegradabili per la mobilità elettrica e applicazioni per dispositivi intelligenti e sarà dotato un impianto fotovoltaico socialmente co-gestito. A Parigi "Mikno" sarà un nuovo quartiere, realizzato con materiali riciclati e alimentato per il 50% da energia rinnovabile, con alloggi per studenti, abitazioni residenziali, uffici e negozi locali, e un Garage Bleu, incubatore incentrato sulla mobilità del futuro, mentre "Odyssee Pleyel" riconvertirà l'edificio industriale Hall de Décuvage Pleyel a St.Denis, ospitando laboratori per giovani, startup e ONG che operano nel campo dello studio sui cambiamenti climatici. A Reykjavik con "Lifandi Landslag" si realizzerà il più grande edificio in legno d'Islanda, con il 75% dedicato al verde, mentre "Fabric" integrerà gli spazi di coabitazione e co-working in un hub a basso consumo energetico costruito con legno e lana di roccia prodotta localmente. Interessante anche il progetto "Garfield Green" di Chicago, che nel quartiere periferico di East Garfield Park porterà un nuovo centro residenziale a emissioni zero con servizi sanitari e spazi verdi in grado di generare il 100% del suo fabbisogno energetico attraverso le acque piovane.

Correlati

REINVENTING CITIES. I TEAM FINALISTI INCONTRANO I CITTADINI PER RACCOGLIERE CONTRIBUTI E SUGGERIMENTI

29 Novembre 2018

In "Ambiente"

SCALI FERROVIARI. AL VIA IL CONCORSO INTERNAZIONALE PER LA REDAZIONE DEL MASTERPLAN DI FARINI E SAN CRISTOFORO

22 Ottobre 2018

In "Milano"

SCALI FERROVIARI. OMA E LABORATORIO PERMANENTE VINCITORE DEL MASTERPLAN DI FARINI E SAN CRISTOFORO

AL CONFINE TRA CORSICO E

BUCCINASCO

11 Aprile 2019

In "blog"



LA PRINCIPALE FONTE DI NOTIZIE SUL REAL ESTATE, IL PIÙ LETTO IN ITALIA
SEMPRE AL TUO FIANCO, OGNI GIORNO SUL TUO PC, MAC, TABLET E SMARTPHONE

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

SCOPRI COME ABBONARTI PER USUFRUIRE DELL'OFFERTA COMPLETA DI MONITORIMMOBILIARE.IT



mercoledì, 22 Maggio 2019

Accedi all'area riservata

Abbonati

Iscriviti alla newsletter

MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

HOME **NEWS** MERCATO FONDI IMMOBILIARI MONITOR LEGALE DEALS RISPARMIO GESTITO PUBBLICAZIONI NEWSLETTER VIDEO

SCEGLI CASA NUOVA

LO SHOWROOM DIGITALE DI CASA.IT
PER LE NUOVE COSTRUZIONI

SCOPRI

NEWS

A Covivio il concorso Reinventing Cities con il progetto "Vitae" a Milano

di G.L. 22 Maggio 2019



Covivio si è aggiudicata il concorso "Reinventing cities" - bando internazionale per la rigenerazione urbana e ambientale promosso da C40 - con "Vitae", il progetto di riqualificazione urbana che vedrà la luce nel sito di Via Serio a Milano.

Il bando "Reinventing Cities", che ha coinvolto quattordici città nel mondo, ha come obiettivo quello di avviare una rigenerazione urbana resiliente e a zero emissioni, puntando su 31 progetti innovativi e dall'alto valore ambientale.

Alexei Dal Pastro, Amministratore Delegato Italia di Covivio: "Siamo particolarmente orgogliosi di questa vittoria: è la prova del valore aggiunto dell'esperienza e della competenza di Covivio, riflesse nel progetto più evoluto finora realizzato, che coniuga in un contesto industriale le esigenze di utilizzo dei conduttori con caratteristiche evolute di innovazione e sostenibilità. Vitae propone al tempo stesso un progetto aperto e complesso, che realizza nell'edificio uffici innovativi, disegna nuovi spazi verdi ed è aperto alla vita della città. È inoltre un'occasione per attivare attraverso l'architettura un processo virtuoso di cross-fertilization tra gli attori coinvolti".

Sono stati 5 i siti milanesi selezionati dal C40.

ENGEL & VÖLKERS
COMMERCIAL

Scoprite i nostri servizi
Cliccate qui!

ULTIME NOTIZIE

22/5/2019 **A Covivio il concorso Reinventing Cities con il progetto "Vitae" a Milano**

22/5/2019 **A RE ITALY 4 e 5 giugno 2019: il mercato guarda oltre Milano**

22/5/2019 **IFMA Italia per la promozione delle competenze nel Real Estate**

22/5/2019 **Annunci immobiliari, per la casa dei sogni online almeno due ore al giorno**

22/5/2019 **Bocca: Governo sostenga istituzione di un Commissario UE per il turismo**

22/5/2019 **L'Istat taglia le stime del Pil (Report)**

22/5/2019 **Boccia: in Italia serve un piano shock per grandi infrastrutture e piccole opere**

22/5/2019 **UK, Knight Frank: è rivoluzione negli affitti (Report)**

22/5/2019 **Amazon può davvero diventare un campione nella lotta ai cambiamenti climatici?**

22/5/2019 **È quasi intesa USA-Cina, ma cosa vuol dire per il resto del mondo?**

PUBBLICAZIONI NEWS VIDEO EVENTI

Quello scelto da Covivio si trova vicino alla Fondazione Prada e a pochi passi dal business district di Covivio Symbiosis, nell'area dello scalo ferroviario di Porta Romana a Milano.

Il progetto Vitae di Covivio vede CRA - Carlo Ratti Associati srl, studio di innovazione e design, e Habitech, esperto ambientale, come team lead e vede tra i partner, la [Fondazione Politecnico di Milano](#) con il ruolo di affiancare Covivio nel coordinamento di tutti gli stakeholder coinvolti nell'intervento di co-design.

L'intera opera, ispirata al modello sociale e architettonico delle Certose europee, propone un'architettura aperta alla città, promotrice di armonia tra vita privata e pubblica, spazi individuali e condivisi.

Vitae realizzerà un progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 m²: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di IFOM.

Per quanto riguarda il nuovo edificio, grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, il suo involucro potrà adattarsi all'esposizione solare, garantendo la quantità di ombreggiatura e illuminazione più corrette a seconda dell'esposizione. Inoltre i piani più alti dell'immobile, in categoria NZEB (Near Zero Energy Building), saranno realizzati in legno, con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico. Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica di CIR Food.

Grazie alle elevate prestazioni previste in termini di sostenibilità ed efficienza energetica, il progetto ha l'obiettivo di raggiungere il livello LEED Platinum e WELL Gold di classificazione degli immobili. Inoltre il progetto del verde mira ad ottenere il livello Better della Certificazione "BiodiverCity".

Il progetto ha previsto accordi preliminari di locazione (pre-letting) con i partner IFOM e CIR Food. La consegna del progetto è prevista nel 2022. Il budget totale dell'operazione è di circa 40 milioni e il rendimento previsionale si attesta a circa il 7%.

TAG

 dal pastro , covivio

COMMENTI

Commenti: 0

Ordina per Meno recenti 



 Plug-in Commenti di Facebook

NOTIZIE DELLA STESSA CATEGORIA



REview Web
Edition - 11 - 17
maggio

L'impatto della tecnologia, e in particolare dell'intelligenza artificiale, sul settore immobiliare e quello finanziario. E ancora l'analisi di Engel & Volkers sul mercato del Lago Maggiore e del Lago...

QUOTAZIONI

REAL ESTATE QUOTAZIONI

	VAR. %	QUOT. €	CAPITALIZ. €	SCAMBI €
 AFEDS SHQ	▲▲▲	1.8150	58.135.074	0.425
 AFEDS SHQ	▼	0.0742	58.444.731	0.044
 COIMARES	▼▼	7.5600	272.212.920	0.022
COVIVIO	▲	93.8500	7.812.162.407	0.223
 DEA CAPITAL	▼	1.3380	410.246.990	0.108
 Gabetti	▲▲	0.3110	18.377.276	0.040
 IGD	▲▲	69.8800	13.865.343.413	0.014
 IGD	▼	6.3400	699.567.665	0.253
 Gruppo MuxOnline	▲	17.3000	692.000.000	0.070
 NOVARB	▲	4.0200	44.270.467	0.002
 IASMI	▼	0.4440	14.199.382	0.047
 BRASSI VITAE	▲	0.0234	42.139.755	0.023

Powered by Traderlink

NEWSLETTER

Registrati gratis per rimanere aggiornato

Iscriviti ora

TWITTER

Tweets by [@MonitorImmobili](#) 



le più lette...

Il ruolo dell'architetto secondo Michelle Obama

Riccardo Morandi, medaglia d'oro degli ingegneri strutturalisti e il collasso del viadotto di Genova

Monticello: abitare nel verde con vista Cupolone. Ecco il nuovo concept di Europa Risorse

"L'architettura dell'ovvio", con Renzo Piano Genova sceglierebbe la fattibilità veloce

Delrio firma il decreto Bim: dal 2019 obbligatorio per le grandi commesse

Scali Milano | le competizioni |

L'alienazione consentirà al Comune di introitare complessivamente circa 7,3 milioni di euro

Reinventing Cities a Milano, tra i vincitori Ratti con Covivio e Barreca La Varra a Greco

di Paola Pierotti | pubblicato: 22/05/2019



Un nuovo quartiere sostenibile e inclusivo con verde e case in affitto allo scalo di Greco, un teatro delle terme che recupera e rifunzionalizza l'edificio storico delle Scuderie de Montel, un edificio green dedicato alla ricerca oncologica in via Serio, un ostello innovativo che ospita anche funzioni pubbliche in viale Doria. Scelti a Milano i progetti vincitori di "Reinventing Cities", il bando internazionale lanciato nel 2017 dal Comune insieme a C40 per trasformare siti inutilizzati o in stato di degrado in spazi di rigenerazione ambientale e urbana. I progetti sono stati selezionati da giurie con esperti internazionali secondo un meccanismo di premialità basato sulla qualità del progetto ma anche sull'offerta economica.

Rivolto ad architetti, pianificatori urbani, designer, sviluppatori, imprenditori e innovatori e avviato con il supporto di Climate KIC, "Reinventing Cities" ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo urbano sano, verde, economicamente sostenibile e resiliente nelle città del network che hanno aderito. L'iniziativa ricalca "Reinventer Paris", il bando che nel 2015 ha consentito di avviare la rivitalizzazione, attraverso progetti di elevata qualità ambientale e urbanistica, di 22 aree parigine.

A Milano, oltre a rigenerare 4 luoghi in diverse aree strategiche della città, l'alienazione consentirà al Comune di introitare complessivamente circa 7,3 milioni di euro. Erano cinque le aree in gioco ma per quanto riguarda il quinto sito candidato al bando, il Mercato di Gorla, a fronte di alcune candidature pervenute nella fase iniziale, non è seguita alcuna offerta economica e pertanto non è stato assegnato.

Per lo Scalo Greco di proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane ha vinto un progetto con l'offerta economica di oltre 4,8 milioni di euro presentato da Investire sgr spa insieme ai progettisti **Barreca & La Varra, Arup Italia srl e altri**. L'Innesto, questo il suo nome, è un vero e proprio nuovo quartiere di social housing, il primo in Italia a zero emissioni, con case prevalentemente in affitto e con molto verde, che si svilupperà sulla superficie dello scalo di circa 73.500 metri quadrati. Di questi, al netto delle aree destinate all'esercizio ferroviario (circa 11.000 metri quadrati), il 72% (circa 45 mila metri quadrati) verrà destinato a verde, spazi, percorsi pedonali e attrezzati ad uso pubblico, ben più della quota del 60% fissata dall'Accordo di Programma per la riqualificazione dello scalo ferroviario.

Saranno 400 i nuovi alloggi di housing sociale (60% in locazione e 40% in vendita convenzionata agevolata) e 300 i posti letto per studenti, per un totale di circa 1500 nuovi residenti, prevalentemente di età compresa tra i 24 e i 44 anni.

Grande valore è dato ai concetti di comunità e inclusione, con la nascita di un Human Adaptive Zone costituita da spazi e servizi per tutti come le cucine comuni, i laboratori, la portineria di quartiere, un distretto dell'economia circolare. La gestione sociale dell'housing garantirà la distribuzione delle tipologie di alloggi a disposizione, tra cui le co-residenze sociali temporanee per 6-10 persone e i cluster-flat, frutto dell'aggregazione di piccole unità abitative collegate tra loro da uno spazio comune. Prevista anche un'App di quartiere dove i residenti potranno trovare tutte le informazioni relative ai servizi e in tempo reale i dati sull'ambiente circostante.

Per le Scuderie de Montel di san Siro dove si prevede il recupero dell'edificio storico, con attenzione all'acqua e al verde urbano,

spingendo sui temi della sostenibilità e del rapporto con la comunità ha vinto il **"Teatro delle Terme"**. Il team multidisciplinare guidato dall'ATI Teatro delle Terme si è aggiudicato il ripristino della palazzina liberty con una proposta (offerta economica 1,2 milioni di euro su base d'asta fissata a 1.183.500 euro) che coniuga la volontà di preservare gli edifici storici delle scuderie con le potenzialità offerte dalla presenza di acque termali nel sottosuolo, e la progettazione di un vasto parco urbano

Per Via Serio, a sud dello scalo Romana, sarà Covivio (ex Beni Stabili SIINO) a realizzare Vitae un luogo dedicato alla ricerca scientifica in campo oncologico, che coniuga la tradizione delle antiche certose - intese come luoghi di invenzione e conoscenza - alla sostenibilità e all'efficienza energetica. Il progetto architettonico in questo caso è di **Carlo Ratti Associati** con Habitech, affiancato da un partenariato d'eccellenze tra cui **Fondazione Politecnico di Milano** e IFOM (Istituto Oncologia Molecolare) - che rigenererà una porzione di circa 5mila metri quadrati di via Serio. L'offerta economica di Covivio Development Spa è stata di 5 milioni di euro, a fronte di una base d'asta di 2.059.600 euro. L'operazione si inserisce in un quartiere che già ospita già Symbiosis e la Fondazione Prada. In sinergia con il distretto smart Symbiosis si prevede tra l'altro di favorire lo sviluppo di un sistema di TPL innovativo e sostenibile basato su guida autonoma attraverso la predisposizione di un progetto pilota con veicoli in sede protetta tra Ripamonti e piazzale Lodi. Agevolata anche la mobilità su due ruote, con la posa di rastrelliere sulla piazza, e quella elettrica, con la dotazione di colonnine di ricarica, mentre in collaborazione con Engie verranno messi a disposizione servizi di car sharing per i ricercatori residenti della struttura e per i lavoratori delle aziende operanti nell'edificio. Ai piani interrati, infine, oltre ai parcheggi verranno realizzate due vasche di accumulo delle acque meteoriche, utilizzate in seguito per l'irrigazione delle aree verdi.

Per Viale Doria, Coinventing Doria è stato presentato da Rete fra Imprese B Smart (**TEICOS UE SRL + FUTURE ENERGY SRL + DELEO SRL + ENERGA SRL**) con un'offerta economica di 1.073.555 euro (base d'asta 1.053.500 euro). Qui il nuovo progetto ridisegnerà il tratto di via Doria compreso tra viale Brianza e via Giovanni da Palestrina, oggi adibito a parcheggio pubblico a pagamento, trasformandolo in un nuovo centro di gravitazione per il quartiere dotato di verde e spazi pubblici. Sarà un ostello aperto alla ricettività nazionale e internazionale dotato di ampi spazi d'interesse ed uso pubblico.

L'intervento prevede la realizzazione di un edificio di nove piani con affaccio su una nuova piazza. Al piano terra della struttura troverà spazio il bar, elemento aggregativo centrale per i cittadini esterni e per gli ospiti dell'ostello, dotato di camere di varia misura per un totale di 280 posti letto. All'ultimo piano dell'edificio sarà realizzata invece una quota di edilizia libera dotata di accesso indipendente. Coinventing Doria punta sull'efficienza energetica attraverso l'utilizzo di tecnologie altamente innovative: si prevede la realizzazione di una pompa di calore acqua-acqua, che consente di sfruttare l'energia idrotermica dell'acqua di falda per il 77% del fabbisogno di energia termica dell'edificio, la posa di pannelli fotovoltaici sul tetto, e l'utilizzo del sistema Breathing Wall per la realizzazione delle pareti, che consente di introdurre negli ambienti interni portate di aria esterne, contenendo così il fabbisogno di energia termica. L'edificio è inoltre realizzato in larga parte in legno e calcestruzzo realizzato con materiali riciclati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tag:

Condividi Tweet

Torna indietro

Per approfondimenti scrivere a info@ppan.it



CALENDARIO
EVENTI



home
attività
ppan per



home
archivio
network
focus
risorse e temi

chi siamo
contatti

Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter per essere sempre aggiornato sulle novità

email

OK

© 2017 PPAN srl via Nomentana 63, 00161 Roma - P.Iva 12833371003

PPANthebrief Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 49 del 23/03/2015 - Editore: PPAN srl - Direttore responsabile: Andrea Nonni - privacy



PRIMO PIANO NEWS VIEWS NUMERI E MERCATI PROTAGONISTI TASSE E NORME ARCHITETTURA
 TERZA PAGINA AFFARI LEGALI PRESS RELEASE BANDI IN BREVE AGENDA BLOG ABBONAMENTI

CARRELLO GLOSSARIO



Home > Highlight > Covivio vince Reinventing Cities con il progetto Vitae a Milano

Highlight

Covivio vince Reinventing Cities con il progetto Vitae a Milano

Di Anna Paperno - 22 Maggio 2019

Covivio si è aggiudicata il concorso **Reinventing cities**, bando internazionale per la rigenerazione urbana e ambientale promosso da C4o. Ad aggiudicarsi il premio, in particolare, è stato **Vitae**, il **progetto di riqualificazione urbana** che vedrà la luce nel sito di **via Serio a Milano**.

Il bando, che ha coinvolto **quattordici città nel mondo**, ha come obiettivo quello di **avviare una rigenerazione urbana resiliente e a zero emissioni**, puntando su 31 progetti innovativi e dall'alto valore ambientale.

Sono stati 5 i siti milanesi selezionati dal C4o. Quello scelto da Covivio si trova vicino alla **Fondazione Prada** e a pochi passi dal business district di **Covivio Symbiosis**, nell'area dello **scalo ferroviario di Porta Romana**, uno dei quartieri in via di sviluppo più promettenti e innovativi di Milano.

Calendario eventi

< APRILE

GIUGNO >

MAGGIO 2019

L	M	M	G	V	S	D
29	30	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26

Eventi di maggio 22



REAL ESTATE ASSET & FUND MANAGEMENT
 CUP: IN CAMPO LA TERZA EDIZIONE

Tennis Calciotto Barona

27	28	29	30	31	1	2
----	----	----	----	----	---	---

Intelligenza collettiva e ricca varietà di funzioni

Il progetto Vitae di Covivio vede **Cra – Carlo Ratti Associati**, studio di innovazione e design, e **Habitech**, esperto ambientale, come team lead. Il progetto è partecipato da un partenariato d'eccellenze radicato nella città di Milano e propone un processo innovativo di coinvolgimento degli attori del territorio come parte integrante dello sviluppo architettonico. Tra gli altri partner, la **Fondazione Politecnico di Milano** ha il ruolo di affiancare Covivio nel coordinamento di tutti gli stakeholder coinvolti nell'intervento di co-design.

L'intera opera, ispirata al **modello sociale e architettonico delle Certose europee**, propone un'architettura aperta alla città, promotrice di armonia tra vita privata e pubblica, spazi individuali e condivisi.

Vitae realizzerà un progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 metri quadri: **uffici e spazi per eventi pubblici** dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di IFOM, il tutto in un ambiente estremamente innovativo, tecnologicamente avanzato e all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità.

Una vetrina in termini di sostenibilità e innovazione per affrontare le sfide climatiche

Per quanto riguarda il nuovo edificio, grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, il suo involucro potrà adattarsi all'esposizione solare, garantendo la quantità di ombreggiatura e illuminazione più corrette a seconda dell'esposizione. Inoltre i piani più alti dell'immobile, in categoria **Nzeb (Near Zero Energy Building)**, saranno realizzati in legno, con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico.

Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica di CIR Food.

La natura in "Vitae", il cui nome richiama il concetto stesso di vita (Dna) e natura (vite), è un elemento fondamentale per affrontare le sfide climatiche e di inquinamento odierne, oltretutto per le finalità di ricerca. Il progetto include uno spazio aperto che segna l'inizio della 'spirale verde', una promenade in prato coperta da una pergola di vite che si estende per oltre 150 metri, e ambienti collettivi per sperimentare metodi innovativi di agricoltura urbana.

Grazie alle elevate prestazioni previste in termini di sostenibilità ed efficienza energetica, il progetto ha l'obiettivo di raggiungere il livello **Leed Platinum e Well Gold** di classificazione degli immobili. Inoltre il progetto del verde mira ad ottenere il livello better della certificazione **BiodiverCity**.

Il progetto ha previsto accordi preliminari di locazione (pre-letting) con i partner **Ifom** e **Cir Food**. La consegna del progetto è prevista nel 2022. Il budget totale dell'operazione è di circa **40 milioni di euro** e il **rendimento previsionale si attesta a circa il 7%**.

L'area di Vitae, così come di Fondazione Prada e Symbiosis, è inoltre compresa nell'area selezionata per il **programma europeo Sharing Cities**, parte del programma **Horizon 2020**, che finanzia la trasformazione della zona in un distretto smart, per rispondere alle principali sfide ambientali della città, tra cui la **riduzione delle emissioni inquinanti da parte degli edifici**. Il quartiere, che ospita anche università e centri di ricerca, anno dopo anno, sta diventando sempre più dinamico, grazie anche alla crescente presenza di incubatori d'impresa e start-up, sale concerti, hotel e spazi per la ristorazione.

Ultime notizie

Covivio vince Reinventing Cities con il progetto Vitae a Milano

Anna Paperno 22 Maggio 2019

Nasce Realtor Advisor, rete internazionale indipendente per il luxury real estate

22 Maggio 2019

Abusi edilizi, proprietario terreno sempre responsabile

22 Maggio 2019

Alexei Dal Pastro, amministratore delegato Italia di Covivio, ha commentato: “Siamo particolarmente orgogliosi di questa vittoria: è la prova del valore aggiunto dell’esperienza e della competenza di Covivio, riflesse nel progetto più evoluto finora realizzato, che coniuga in un contesto industriale le esigenze di utilizzo dei conduttori con caratteristiche evolute di innovazione e sostenibilità. Vitae propone al tempo stesso un progetto aperto e complesso, che realizza nell’edificio uffici innovativi, disegna nuovi spazi verdi ed è aperto alla vita della città. E’ inoltre un’occasione per attivare attraverso l’architettura un processo virtuoso di cross-fertilization tra gli attori coinvolti”.

TAGS [bando](#) [Covivio](#) [Milano](#) [premi](#) [reInventing cities](#) [servizi](#) [uffici](#) [Vitae](#)

Articolo Precedente

Nasce Realtor Advisor, rete internazionale indipendente per il luxury real estate

Anna Paperno

Articoli correlati [Altri dello stesso autore](#)

Highlight

Nasce Realtor Advisor, rete internazionale indipendente per il luxury real estate

Highlight

Abusi edilizi, proprietario terreno sempre responsabile

Highlight

Housing Sociale Liguria: a La Spezia inizia la selezione per la Bragarina



Nessun Commento

Rispondi

Comment:

Name:

> [Tgcom24](#) > [Economia](#) > [News d'agenzia](#) > [Covivio: vince concorso Reinventing Cities per sito Via Serio a Milano](#)

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

COVIVIO: VINCE CONCORSO REINVENTING CITIES PER SITO VIA SERIO A MILANO

22/05/2019 17:50

MILANO (MF-DJ)--Covivio, quarta società immobiliare in Europa, quotata all'Euronext di Parigi e su Borsa Italiana, si è aggiudicata il concorso "Reinventing cities" - prestigioso bando internazionale per la rigenerazione urbana e ambientale promosso da C40 - con "Vitae", il progetto di riqualificazione urbana che vedrà la luce nel sito di Via Serio a Milano. Il bando "Reinventing Cities", che ha coinvolto quattordici città nel mondo, ha come obiettivo quello di avviare una rigenerazione urbana resiliente e a zero emissioni, puntando su 31 progetti innovativi e dall'alto valore ambientale. Sono stati 5 i siti milanesi selezionati dal C40. Quello scelto da Covivio si trova vicino alla Fondazione Prada e a pochi passi dal business district di Covivio Symbiosis, nell'area dello scalo ferroviario di Porta Romana, uno dei quartieri in via di sviluppo più promettenti e innovativi di Milano. Il progetto Vitae di Covivio vede CRA - Carlo Ratti Associati srl, studio di innovazione e design, e Habitech, esperto ambientale, come team lead. Il progetto è partecipato da un partenariato d'eccellenze radicato nella città di Milano e propone un processo innovativo di coinvolgimento degli attori del territorio come parte integrante dello sviluppo architettonico. Tra gli altri partner, la **Fondazione Politecnico di Milano** ha il ruolo di affiancare Covivio nel coordinamento di tutti gli stakeholder coinvolti nell'intervento di co-design. L'intera opera, ispirata al modello sociale e architettonico delle Certose europee, propone un'architettura aperta alla città, promotrice di armonia tra vita privata e pubblica, spazi individuali e condivisi. Vitae realizzerà un progetto a destinazione d'uso mista di oltre 10.000 mq: uffici e spazi per eventi pubblici dedicati all'alimentazione e alla didattica saranno affiancati da poli dedicati al business e da aree destinate alla ricerca molecolare e oncologica, con una foresteria dedicata ai ricercatori internazionali di Ifom, il tutto in un ambiente estremamente innovativo, tecnologicamente avanzato e all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità. Per quanto riguarda il nuovo edificio, grazie a un innovativo sistema tecnologico applicato alla facciata, il suo involucro potrà adattarsi all'esposizione solare, garantendo la quantità di ombreggiatura e illuminazione più corrette a seconda dell'esposizione. Inoltre i piani più alti dell'immobile, in categoria NZEB (Near Zero Energy Building), saranno realizzati in legno, con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico. Al piano terra la struttura ospiterà Horto, un progetto di ristorazione sostenibile con cucina a chilometro zero e serra idroponica di Cir Food. La natura in "Vitae", il cui nome richiama il concetto stesso di vita (Dna) e natura (vite), è un elemento fondamentale per affrontare le sfide climatiche e di inquinamento odierne, oltre che per le finalità di ricerca. Il progetto include uno spazio aperto che segna l'inizio della "spirale verde", una promenade in prato coperta da una pergola di vite che si estende per oltre 150 metri, e ambienti collettivi per sperimentare metodi innovativi di agricoltura urbana. Grazie alle elevate prestazioni previste in termini di sostenibilità ed efficienza energetica, il progetto ha l'obiettivo di raggiungere il livello Leed Platinum e Well Gold di classificazione degli immobili. Inoltre il progetto del verde mira ad ottenere il livello Better della Certificazione "BiodiverCity". Il progetto ha previsto accordi preliminari di locazione (pre-letting) con i partner Ifom e Cir Food. La consegna del progetto è prevista nel 2022. Il budget totale dell'operazione è di circa 40 milioni e il rendimento previsionale si attesta a circa il 7%. L'area di Vitae, così come di Fondazione Prada e Symbiosis, è inoltre compresa nell'area selezionata per il programma europeo Sharing Cities, parte del programma Horizon 2020, che finanzia la trasformazione della zona in un distretto "smart", per rispondere alle principali sfide ambientali della città, tra cui la riduzione delle emissioni inquinanti da parte degli edifici. Il quartiere, che ospita anche università e centri di ricerca, anno dopo anno, sta diventando sempre più dinamico, grazie anche alla crescente presenza di incubatori d'impresa e start-up, sale concerti, hotel e spazi per la ristorazione. Alexei Dal Pastro, a.d. Italia di Covivio, ha commentato: "Siamo particolarmente orgogliosi di questa vittoria: è la prova del valore aggiunto dell'esperienza e della competenza di Covivio, riflesse nel progetto più evoluto finora realizzato, che coniuga in un contesto industriale le esigenze di utilizzo dei conduttori con caratteristiche evolute di innovazione e sostenibilità". Vitae propone al tempo stesso un progetto aperto e complesso, che realizza nell'edificio uffici innovativi, disegna nuovi spazi verdi ed è aperto alla vita della città, inoltre un'occasione per attivare attraverso l'architettura un processo virtuoso di cross-fertilization tra gli attori coinvolti". com/fch francesca.chiarano@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

Stampa

Condividi

Invia

Ricerca avanzata News

Help

- Le News più lette**
1. Piazza Affari debole con i futures Usa negativi, sterlina sui minimi di gennaio [22/05/2019](#)
 2. Le borse europee rialzano la testa grazie a Wall Street [21/05/2019](#)
 3. Petrolio: i prezzi provano un rimbalzo tecnico [21/05/2019](#)
 4. Petrolio: consolidamento laterale sopra i 60 dollari [22/05/2019](#)
 5. Europee, per Gallup gli europei sono divisi anche sul futuro della Ue [21/05/2019](#)
- pubblicità